

CONV 821/03

NOTA DI TRASMISSIONE

del: Segretariato

a: la Convenzione

n. doc. prec.: CONV 802/03

Oggetto: **Reazioni al progetto di testo del documento CONV 802/03**
- Analisi

In vista del dibattito in sessione plenaria del 4 luglio si allega per i membri della Convenzione l'analisi delle osservazioni e proposte di emendamento riguardanti il volume II del progetto di Costituzione.

SCHEMA D'ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO I: CLAUSOLE DI APPLICAZIONE GENERALE

Articolo III-0 (nuovo)

- Sopprimere "*tenendo conto dell'insieme degli obiettivi dell'Unione*", che rischia di estendere le competenze dell'Unione (*emend. 1, Teufel + 2*).
- Aggiungere un paragrafo che preveda che ogni anno il Consiglio europeo farà il punto sulle politiche economiche e sociali e definirà gli orientamenti per l'anno successivo (*emend. 2, Gabaglio*).

Articolo III-1 (parità uomini-donne)

- Aggiungere "*segnatamente mediante azioni positive*" (*emend. 1, de Villepin*).
- Precisare che la clausola è applicabile non soltanto per tutte le azioni, ma anche per tutte le politiche dell'Unione (*emend. 2, de Vries + 1*).
- Sopprimere tale articolo ritenuto superfluo alla luce di altre disposizioni della Costituzione (*emend. 3, Wuermeling + 1*).

Articolo III - 1 bis (non discriminazione)

- Riprendere gli stessi criteri di discriminazione indicati all'articolo II-21, paragrafo 1 della Carta (*emend. 1, Kaufmann*).
- Riprendere il criterio relativo all'origine sociale (*emend. 3, de Vries + 1*).
- Sopprimere l'articolo ritenuto superfluo alla luce dell'articolo I-2 e III - 5 (*emend. 2, Hain; emend. 4, Wuermeling + 1*).

Articolo III - 2 (tutela dell'ambiente)

- Aggiungere un riferimento agli obiettivi della politica in materia di ambiente (Articolo III-124) e prevedere che la Commissione indichi nelle sue proposte in quale misura esse tengono conto di tale clausola (*emend. 1, de Vries + 1*).

Articolo III - 2bis (protezione dei consumatori)

- Rafforzare la clausola esigendo che la protezione dei consumatori sia garantita, e non soltanto presa in considerazione, nell'attuazione delle altre politiche dell'Unione (*emend. 1, Hjelm-Wallen + 2*).
- Precisare "prendere *debitamente* in considerazione" (*emend. 2, Lopes + 1*).

Articolo III - 3 (servizi di interesse generale)

- Riconoscimento delle legislazioni e prassi nazionali in materia. Aggiungere un paragrafo che preveda una base giuridica che abiliti il legislatore europeo ad attuare gli obiettivi di cui all'articolo III - 3 (*emend. 4, Van Lancker + 19; emend. 5, Michel + 4*). Redazione di un nuovo articolo di contenuto analogo (*emend. 16, Voggenhuber + 4*).
- Aggiungere un paragrafo che precisi che l'Unione rispetta il diritto degli Stati membri e delle loro autorità competenti per quanto riguarda la loro concezione del servizio di interesse generale, il livello di esigenze e prestazioni richieste, nonché la maniera in cui si effettuano tali servizi (*emend. 1, Teufel + 2; emend. 3, Wuermeling*).
- Precisare che l'Unione e i suoi Stati membri adottano misure che garantiscono il funzionamento dei servizi di interesse generale, alle condizioni economiche e finanziarie che consentono loro di assolvere i loro compiti (*emend. 6, de Villepin*). Emendamenti analoghi (*emend. 10, Cravinho; emend. 15, Haenel + 1*).

- Introdurre nuovamente il concetto di "valori comuni" (*emend. 2 Gabaglio; emend. 6, de Villepin; emend. 10, Cravinho; emend. 16, Voggenhuber + 4*).
- Sopprimere l'aggettivo "economico" nell'espressione "servizi di interesse economico generale" (*emend. 4, Van Lancker + 9; emend. 5, Michel + 4; emend. 6, de Villepin, emend. 13, Lequiller*).
- Sopprimere il riferimento alle disposizioni sulla concorrenza. Precisare che si tratta di servizi di interesse economico e sociale generale (*emend. 8, De Rossa*).
- Nuova redazione che considera i servizi di interesse generale quale fondamento del modello sociale europeo. Riconoscimento delle competenze nazionali in materia. Nuova base giuridica che abilita il legislatore europeo a determinare in quale misura siano applicabili le norme di concorrenza in materia (*emend. 2, Gabaglio*).
- Aggiungere un paragrafo che preveda una base giuridica che consenta di fissare le esigenze minime per promuovere i servizi di interesse generale nonché la parità di accesso (*emend. 9, Gabaglio*).
- Prevedere una base giuridica intesa a precisare i compiti dei servizi di interesse generale (*emend. 10, Cravinho*).
- Evocazione dei principi che disciplinano i servizi di interesse generale (*emend. 8, De Rossa; emend. 13, Lequiller; emend. 16, Voggenhuber + 4*).
- Sopprimere l'articolo (*emend. 11, Lennmarker*).
- Dopo i termini "gli Stati membri" inserire un riferimento alle rispettive autorità regionali e locali (*emend. 12, Chabert + 5*).
- Sostituire il termine "tutti" con "tutti gli Stati membri". Sopprimere l'aggettivo "coesione territoriale" (*emend. 14, Hain*).

- Aggiungere l'aggettivo "coesione economica" (*emend. 7, Lopes + 1*).
- Mantenere la formulazione attuale (*emend. 17, de Vries + 1*).

Articolo III - nuovo (2bis o 3bis)

- Aggiungere una nuova clausola di applicazione generale che tenga conto degli obiettivi sociali dell'Unione in tutte le azioni dell'Unione: esigenze di piena occupazione, tutela della salute, istruzione, formazione, protezione sociale e servizi di interesse generale (*emend. 1, Michel + 5, emend. 2, Van Lancker + 10*).
- Riprendere (in un nuovo articolo III-3 bis) l'articolo III-94, paragrafo 2, vale a dire la clausola di applicazione generale che prevede che si tenga conto dell'obiettivo della piena occupazione in tutte le attività dell'Unione (*emend. 3, Gabaglio*).
- Aggiungere una nuova clausola di applicazione generale relativa all'apertura e competitività dei mercati, alla tutela della proprietà privata, alla stabilità dei prezzi e ad altri obiettivi economici (*emend. 4, Brok + 27*).
- Aggiungere una nuova clausola di applicazione generale intesa a prendere in considerazione la dimensione culturale delle attività dell'Unione (*emend. 6, Hübner*).
- Aggiungere un nuovo articolo relativo alla protezione dei dati che sostituirebbe l'articolo I-50 (*emend. 5, Hain*).

Elenco degli emendamenti

Articolo III-0 (Nuovo)

1. Erwin Teufel, Peter Altmaier, Joachim Wuermeling
2. Emilio Gabaglio

Articolo III-1 (Ex Articolo 3, paragrafo 2)

1. Dominique De Villepin
2. De Vries, De Bruijn
3. Joachim Wuermeling, Peter Altmaier

Articolo III-1bis (Nuovo)

1. Sylvia-Yvonne Kaufmann
2. Hain
3. De Vries, De Bruijn
4. Joachim Wuermeling, Peter Altmaier

Articolo III-2 (Ex Articolo 6)

1. De Vries , De Bruijn

Articolo III-2bis (Ex Articolo 153, paragrafo 2)

1. Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg,
2. Mr Ernâni Lopes, Manuel Lobo Antunes

Articolo III-3 (Ex Articolo 16)

1. Erwin Teufel, Peter Altmaier, Joachim Wuermeling
2. Emilio Gabaglio
3. Joachim Wuermeling
4. Anne Van Lancker, Roger Briesch, Olivier Duhamel, Helle Thorning-Schmidt, Carlos Carnero - Gonzalez, Ben Fayot, Ornella Paciotti, Pervenche Beres, Maria Berger, Caspar Einem
5. Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier, Marie Nagy
6. Dominique De Villepin

7. Ernâni Lopes, Manuel Lobo Antunes
8. Proinsias De Rossa
9. Emilio Gabaglio
10. João Cravinho
11. Göran Lennmarker
12. Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarcel Siso
13. Pierre Lequiller
14. Hain
15. Hubert Haenel, Robert Badinter
16. Voggenhuber, Wagener, Maccormick, Lichtenberger, Nagy
17. De Vries, De Bruijn

Articolo III Nuovo - 2bis o 3bis

1. Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier Marie Nagy
 2. Anne Van Lancker, Roger Briesch, Olivier Duhamel, Helle Thorning-Schmidt, Carlos Carnero - Gonzalez, Ben Fayot, Ornella Paciotti, Pervenche Beres, Maria Berger, Caspar Einem, Elio Di Rupo
 3. Emilio Gabaglio
 4. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Paks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
 5. Hain
 6. Hübner
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO II / NON DISCRIMINAZIONE E CITTADINANZA

I. Analisi generale

Per quanto riguarda il titolo II, l'unico articolo in merito al quale sono stati presentati numerosi emendamenti è l'articolo III-5. La richiesta principale che emerge dagli emendamenti è quella di rendere la procedura legislativa ordinaria applicabile all'intero articolo. La stessa richiesta è stata peraltro formulata, sebbene in modo più puntuale, per gli altri articoli di questo titolo che prevedono una legge o una legge quadro adottata dal Consiglio all'unanimità.

II. Analisi tematica articolo per articolo

Articolo III-4 (ex articolo 12)

La legge o la legge quadro europea disciplina il divieto delle discriminazioni in base alla nazionalità come previsto all'[articolo I-4].

Analisi degli emendamenti

- riformulare l'articolo (Kaufmann)

Articolo III-5 (ex articolo 13)

1. Fatte salve le altre disposizioni della Costituzione e nell'ambito delle competenze da essa conferite all'Unione, una legge o una legge quadro europea del Consiglio può stabilire i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo.

2. In deroga al paragrafo 1, la legge o la legge quadro europea stabilisce misure di incentivazione dell'Unione destinate ad appoggiare le azioni degli Stati membri volte a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui al paragrafo 1, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

Analisi degli emendamenti

- rendere applicabile la procedura legislativa ordinaria (de Villepin, de Rossa, Michel + 4, Paciotti+ 2, Van Lancker + 9, Dybkjaer, Maj-Weggen, Thorning-Schmidt, Voggenhuber) o prevedere che il Consiglio deliberi all'unanimità solo fino al 30 ottobre 2009 (Barnier + Vitorino)
- sopprimere nel paragrafo 1 il riferimento a "una legge o una legge quadro europea" (Hain)
- prevedere la consultazione del Comitato economico e sociale (Borrell + 2, Sigmund + 2)
- aggiungere altre forme di discriminazione, ossia: l'origine sociale (de Vries), tutte quelle citate nell'articolo II-21, paragrafo 1 (Gabaglio; Paciotti+ 2)
- aggiungere un riferimento alla lotta contro il razzismo, l'antisemitismo e la xenofobia (Kaufmann + Van Lancker)
- aggiungere una base giuridica per la "promozione dell'uguaglianza delle persone" (Kaufmann + Van Lancker) oppure una clausola che permetta l'adozione di azioni positive (Dybkjaer)
- aggiungere un paragrafo riguardante il rispetto da parte dell'Unione delle costituzioni nazionali e della CEDU (Bonde)
- emendamento redazionale (Thorning-Schmidt)

Articolo III-6 (ex articolo 18)

1. Quando un'azione dell'Unione risulti necessaria per raggiungere l'obiettivo, di cui all'[articolo I-8], del diritto di libera circolazione e di libero soggiorno per ogni cittadino dell'Unione e salvo che la Costituzione non abbia previsto poteri di azione a tal fine, la legge o la legge quadro europea può facilitare l'esercizio di tale diritto.

2. Agli stessi fini di cui al paragrafo 1 e salvo che la Costituzione non abbia previsto poteri di azione al riguardo, una legge o una legge quadro europea del Consiglio può stabilire all'unanimità le misure relative ai passaporti, alle carte d'identità, ai titoli di soggiorno o altro documento assimilato nonché quelle relative alla sicurezza sociale o alla protezione sociale. Il Consiglio delibera previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti

- rendere la procedura legislativa ordinaria applicabile anche per il paragrafo 2 (Duhamel + Berès, Kaufmann) o prevedere che il Consiglio deliberi all'unanimità solo fino al 30 ottobre 2009 (Barnier + Vitorino)
- sopprimere nel paragrafo 2 il riferimento alla sicurezza sociale (in quanto dovrebbe essere coperta per tutti i cittadini europei dall'articolo III-18) (Farnleitner)
- sopprimere nel paragrafo 2 il riferimento ai passaporti e alle carte d'identità (de Vries)
- prevedere la consultazione del Comitato delle regioni (Chabert + 5)

Articolo III-7 (ex articolo 19)

Una legge o una legge quadro europea del Consiglio stabilisce le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali e alle elezioni del Parlamento europeo per ogni cittadino dell'Unione nello Stato membro in cui risiede, previsto all'[articolo I-8]. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo. Tali modalità possono comportare disposizioni derogatorie ove problemi specifici di uno Stato membro lo giustificino.

Il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo si esercita con riserva dell'[articolo III-227, paragrafo 2 (ex 190, paragrafo 4)] e delle misure adottate in applicazione di quest'ultimo.

Analisi degli emendamenti

- rendere applicabile la procedura legislativa ordinaria (Duhamel + Berès, Kaufmann, Maj-Weggen) oppure sopprimere la regola dell'unanimità a livello di Consiglio (Barnier + Vitorino)
- prevedere la consultazione del Comitato delle regioni (Chabert + 5)
- aggiungere nella prima frase del primo comma, dopo "Stato membro in cui risiede", i termini "senza avere la cittadinanza di tale Stato" (Farnleitner)
- sostituire ai termini "con riserva dell' [articolo]" i termini "conformemente all' [articolo]" (Farneitner, Hain)

Articolo III-8 (ex articolo 20)

Gli Stati membri adottano le disposizioni necessarie per garantire la tutela diplomatica e consolare dei cittadini dell'Unione nei paesi terzi prevista all'[articolo I-8].

Una legge europea del Consiglio può stabilire le misure necessarie per facilitare tale tutela. Il Consiglio delibera previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti

- rendere applicabile la procedura legislativa ordinaria per il secondo comma (Duhamel + Berès, Kaufmann)
- aggiungere un comma riguardante il rispetto da parte dell'Unione delle costituzioni nazionali e della CEDU (Bonde)

Articolo III-10 (ex articolo 22)

La Commissione presenta una relazione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale, ogni tre anni, in merito all'applicazione delle disposizioni dell' [articolo I-7] e del [presente titolo]. Tale relazione tiene conto dello sviluppo dell'Unione.

Su questa base, lasciando impregiudicate le altre disposizioni della Costituzione, i diritti previsti nell' [articolo I-8] possono essere completati da una legge o una legge quadro europea del Consiglio. Il Consiglio delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo. La suddetta legge o legge quadro entra in vigore solo previo accordo di ciascuno Stato membro conformemente alle proprie norme costituzionali.

Analisi degli emendamenti

- rendere applicabile la procedura legislativa ordinaria per il secondo comma (salvaguardando comunque l'esigenza di una ratifica a livello nazionale) (em. 1 Duhamel + Berès)
- inserire nella prima frase "al Comitato delle regioni" (Chabert)
- rettificare il rinvio (che deve essere all'articolo I-8) (vari membri della Convenzione).

Elenco degli emendamenti

Articolo III 4

1. Koffmann

Articolo III 5

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Bonde
3. Borrell + 2 Membri della Convenzione
4. De Rossa
5. De Villepin
6. Dybkjaer
7. Gabaglio
8. Hain
9. Kaufmann + 1 Membro della Convenzione
10. Maij-Weggen
11. Michel + 4 Membri della Convenzione
12. Paciotti
13. Paciotti
14. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
15. Thorning-Schmidt
16. Van Lancker + 19 Membri della Convenzione
17. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione
18. de Vries+ 1 Membro della Convenzione

Articolo III 6

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
4. Farnleitner
5. Hain
6. Kaufmann
7. Vries + 1 Membro della Convenzione
8. Fischer

Articolo III 7

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
4. Farnleitner
5. Hain
6. Kaufmann
7. Maij-Weggen
8. Voggenhuber + 6 Membri della Convenzione

Articolo III 8

1. Bonde
2. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
3. Kaufmann

Articolo III 10

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
 2. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
 3. Hain
-

TITOLO III - CAPO I (MERCATO INTERNO)

PARTE III, SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

Articolo III-11

Paragrafo 1

- Aggiungere gli articoli III-60, II-61 e III-94 (*em. 1 Kaufmann*).

Paragrafo 2

- Spostare il termine "merci" dal primo al terzo posto (*idem*).

Paragrafo 3

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria (*idem*).

Articolo III-12

- Prevedere che i nuovi Stati membri ed i territori meno prosperi degli Stati membri possano essere esonerati dall'applicazione delle disposizioni relative al mercato interno nel loro territorio per quanto riguarda i loro prodotti, fino a quando il Consiglio non revocherà tali deroghe a maggioranza qualificata (*em.1 Bonde*).

Articolo III-13

- Emendamento redazionale (*Hain*).

Articolo III-15

Paragrafo 1

- Emendamenti redazionali intesi a riprendere il testo dell'ex articolo 39 TCE (*em. 1 Hain; em. 2 Kaufmann*).

Paragrafo 3

- Sostituire alla lettera d) il termine "regolamenti" con "leggi" (*em. 2 Kaufmann*).

Articolo III-16

- Offrire agli Stati membri la possibilità di prevedere delle deroghe (*em. 1 Bonde*).
- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 2 Chabert*).

Articolo III-17

- Aggiungere il Comitato delle regioni e le loro autorità regionali e locali (*em. 1 Chabert*).

Articolo III-18

- Offrire agli Stati membri la possibilità di prevedere delle deroghe (*em. 1 Bonde*).
- Prevedere che il Consiglio deliberi all'unanimità (*em. 2 Lang+4 membri della Convenzione; em. 5 Roche; em. 7 Teufel; em. 8 Christophersen; em. 9 Hain; em. 13 Fischer*).
- Mantenere la procedura attuale, ma prevedere la consultazione del Comitato economico e sociale (*em. 6 Sigmund e 2 osservatori*).
- Ampliare il campo di applicazione dell'articolo ai familiari, nonché ad "altre persone che risiedono legalmente nell'Unione" (*em. 3 Michel +4; cfr. similmente, em. 11 van Laznker+15 e em. 12 Barniet e Vitorino*).
- Analogamente all'emendamento precedente, inserire questa disposizione in una nuova sottosezione 4 "coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale", sostituendo il termine "lavoratori" con "cittadini europei" (*em. 4 Pieters*).

Articolo III-19

- Emendamento redazionale (*Hain*).

Articolo III-20

- Prevedere una clausola derogatoria per gli Stati membri (*em. 1 Bonde*).
- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 2 Chabert*).

Articolo III-21

- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 1 Chabert*).

Articolo III-23

- Prevedere l'unanimità per il coordinamento delle misure relative all'accesso alle attività non retribuite (*em. 1 Roche*) o allorché l'attuazione delle leggi quadro comporta, almeno in uno Stato membro, una modifica dei principi legislativi esistenti relativi al regime delle professioni per quanto riguarda la formazione e le condizioni di accesso delle persone fisiche (**o giuridiche**) (*em. 2 Teufel*).
- Indicare che è d'applicazione l'articolo III-18 sulla sicurezza sociale (*em. 4 Farnleitner*).

- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 2 Chabert*).

Articolo III-26

Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 1 Chabert*).

Articolo III-29

- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 1 Chabert*).
- Fare riferimento all'articolo III-18 (*em. 2 Farnleitner*).

Articolo III-30

- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 1 Chabert*).

Articolo III-32

- Aggiungere che le disposizioni di questo capo non impediscono alle autorità pubbliche di introdurre taluni requisiti di qualità per i servizi di interesse generale, o alle autorità locali o regionali di istituire dei servizi di interesse pubblico nel loro territorio, a condizione che il fornitore di tali servizi ottemperi a norme trasparenti e non riceva sovvenzioni (*em. 1 Bonde*).
- Aggiungere che le disposizioni di questo capo non pregiudicano le responsabilità degli Stati riguardo al finanziamento e all'organizzazione dei servizi sanitari (*em. 2 Tiilikainen+5*).

Articolo III-33 bis

- Prevedere una nuova disposizione che garantisca ai lavoratori e ai datori di lavoro o alle loro organizzazioni il diritto di sostenere azioni ("take sympathetic action") al di là delle frontiere degli Stati membri (*em. 1 Hjelm-Wallén + 3 membri svedesi della Convenzione*).

Articolo III-36

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria per la fissazione dei dazi della tariffa doganale comune (*em. 1 Kaufmann*).

Articolo III-37

- Aggiungere alla lettera d) uno sviluppo razionale ed equilibrato dal punto di vista dell'ambiente, nonché un livello appropriato di espansione dei consumi (*em. 1 Fayot e em. 2 Kaufmann e em. 3 Thorning*, per il secondo elemento).

Articolo III-38

- Aggiungere la frase "tali misure non riguardano l'applicazione del diritto penale nazionale, né l'amministrazione della giustizia negli Stati membri" (*em. 1 Hain*).

Articolo III-39

- Aggiungere un paragrafo che precisi che il principio della libera circolazione delle merci lascia impregiudicato l'esercizio dei diritti fondamentali, compreso il diritto di sciopero (*em. 1 Gabaglio*).

Articolo III-40

- Aggiungere la tutela dell'ambiente (*em. 1 Fayot; em. 3 Farnleitner*) e la protezione dei consumatori (*em. 2 Kaufmann*).

Articolo III-43.

- Prevedere la consultazione del Comitato economico e sociale ai paragrafi 2 e 3 (*em. 2 Borrell + 2; em. 4 Sigmund*).
- Al paragrafo 2, aggiungere i movimenti di capitali che rischiano di compromettere le entrate fiscali o il buon funzionamento dei sistemi fiscali all'interno dell'Unione favorendo la frode o l'evasione fiscale" (*em. 5 Barnier e Vitorino*).
- Sopprimere il paragrafo 3 (*em. 3 Kaufmann*).
- Sopprimere la regola dell'unanimità al paragrafo 3 (*em. 6 Voggenhuber+3*).
- Prevedere la possibilità di deroghe per i nuovi Stati membri o per i territori meno sviluppati degli Stati membri (*em. 1 Bonde*).

Articolo III-45

- Aggiungere la consultazione del Parlamento europeo (*em. 1 Kaufmann*).

Articolo III-46

- Sopprimere l'articolo (*em. 3 de Vries*).
- Precisare che i regolamenti o decisioni europee devono individuare le persone fisiche o

giuridiche, i gruppi o le entità che sono oggetto delle misure (*em. 1 Palacio*).

Articolo III-47

- Aggiungere al paragrafo 3, lettera c) il progresso "ecologico" (*em. 2 Kaufmann*) o relativo all'ambiente (*em. 4 Fayot; em. 5 Thorning - Schmidt; em. 6 Voggenhuber + 3*), che auspica la soppressione dell'ultimo trattino del paragrafo 3).
- Precisare che gli accordi conclusi nel quadro di negoziati collettivi tra parti sociali in vista di obiettivi di politica sociale non rientrano nel campo di applicazione del paragrafo 1 (*em. 3 van Lanker + 9 membri della Convenzione*).
- Prevedere che le imprese che contravvengono alle disposizioni in materia di concorrenza devono in linea di principio risarcire i clienti che abbiano eventualmente subito un danno (*em. 1 Bonde*).

Articolo III-49

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria invece di un atto del Consiglio previo parere del Parlamento europeo (*em. 1 Fischer e em. 2 Kaufmann*).

Articolo III-50

- Sopprimere il termine "interno", dopo "diritto" (*em. 1 Hain*).

Articolo III-51

- Indicare che le imprese che hanno abusato della loro posizione dominante devono risarcire i clienti (*em. 1 Bonde*).
- Prevedere che gli accordi conclusi nel contesto di negoziati tra le organizzazioni di lavoratori e di datori di lavoro miranti a migliorare le condizioni di lavoro e di occupazione non rientrano nel campo di applicazione di questo articolo (*em. 2 Gabaglio*).
- Aggiungere che la Commissione può adottare regolamenti relativi alle categorie di accordi nei confronti dei quali il Consiglio ha agito conformemente all'articolo 83, paragrafo 2, lettera b) (*em. 3 Barnier e Vitorino*).

Articolo III-52

- Al paragrafo 2, sopprimere il termine "economico" (*em. 2 Kaufmann e em. 3 van Lanker + 9 membri della Convenzione; em. 7 Paciotti + 16 membri della Convenzione*) o aggiungere servizi d'interesse "sociale" in riferimento all'articolo III-3 (*em. 1 De Rossa*).
- Includere la possibilità di adottare leggi quadro (*em. 2 Kaufmann*).
- Riferimento alla Carta (Parte II della Costituzione) (*em. 7 già citato*).
- Prevedere al paragrafo 3 che i regolamenti europei siano vincolanti unicamente riguardo agli obiettivi da raggiungere (*em. 4 Hain*).
- Prevedere al paragrafo 3 delle leggi europee (*em. 5 Wuermeling*).
- Sostituire il paragrafo 2 con un altro paragrafo che preveda un ruolo per le collettività responsabili dell'organizzazione del servizio in questione (*em. 6 Voggenhuber + 3*).

Articolo III-53

- Ammettere come aiuti di Stato compatibili con il mercato interno ai sensi del paragrafo 1:
 - gli aiuti destinati alle isole di cui al secondo comma dell'articolo III-111 (*em. 1 de Villepin*);
 - gli aiuti miranti a promuovere attività per la protezione dell'ambiente (*em. 2 Fayot, em. 9 Voggenhuber + 3; similmente em. 7 Hjelm- Wallén*);
 - gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio (*em. 4 Michel + 4 membri della Convenzione*);
 - gli aiuti destinati a facilitare lo sviluppo di talune attività o regioni economiche quando essi non alterano le condizioni degli scambi in modo contrario all'interesse comune (*em. 5 Teufel+2*).
- Indicare che il vantaggio concesso da un'autorità pubblica ad un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse generale non costituisce un aiuto di Stato se tale vantaggio non supera i costi aggiuntivi sostenuti dall'impresa al fine di garantire la continuità e l'universalità del servizio (*em. 6 van Lanker + 8 membri della Convenzione*).
- Prevedere la procedura legislativa ordinaria per la determinazione delle categorie di aiuti da considerare compatibili con il mercato interno (*em. 3 Kaufmann*).
- Prevedere il Comitato delle Regioni (*em. 8 Chabert*).

Articolo III-54

- Aggiungere un nuovo paragrafo che precisi che la Commissione può adottare regolamenti relativi alle categorie di aiuti di Stato nei confronti dei quali il Consiglio ha determinato, ai sensi dell'articolo 89, che possono essere esentati dalla procedura di cui al paragrafo 3 (*em. 1 Barnier e Vitorino*).
- Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni e delle autorità regionali e locali (*em. 2 Chabert*).

Articolo III-55

- Sostituire l'atto del Consiglio con la procedura legislativa ordinaria (*em. 1 Fischer e em. 2 Kaufmann*) o con una legge europea (*em. 4 Wuermeling*).
- Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (*em. 3 Chabert*).

Articolo III-59

- Prevedere al paragrafo 1 la procedura legislativa ordinaria e sopprimere il paragrafo 2 (*em. 1 Berès+4; em. 3 Brok+22 membri della Convenzione; em. 8 Michel + 4*, che stabilisce un elenco delle misure in materia di imposte dirette o indirette).
- Aggiungere l'imposta sulle società al paragrafo 1 (*em. 1 Berès + 4*).
- Aggiungere l'evasione fiscale (*em. 18 de Vries + 1*).
- Prevedere al paragrafo 1 la maggioranza qualificata per la cooperazione amministrativa nel quadro della lotta contro le frodi e al paragrafo 2 (nuovo) l'unanimità (mediante deroga) riguardo alle accise. Si precisa che questo articolo non si applica alle tasse sull'energia, il cui obiettivo principale è la protezione dell'ambiente (*em. 23 Fischer*).
- Mantenere la procedura, ma sostituire l'unanimità con la maggioranza qualificata del Consiglio (*em. 5 Duff + em. 13 Lequiller; em. 14 Lamassoure*).
- Prevedere la maggioranza qualificata per le misure fiscali relative all'ambiente (*em. 6 Fayot*), l'ambiente e la tassazione dell'energia (*em. 19 Tiilikainen+5*) o l'evasione fiscale (*em. 20 Farnleitner*) o l'evasione fiscale o l'ammodernamento o semplificazione della legislazione esistente (*em. 5 Duff + em. 11 Barnier+3*, che vuole sopprimere i termini "cooperazione amministrativa") o il mercato interno, le situazioni di discriminazione, di doppio esonero o di doppia imposizione (*em. 4 de Villepin*).
- Prevedere l'unanimità senza eccezioni, sopprimendo il secondo paragrafo (*em. 7 Hjelm-Wallén + 4 membri della Convenzione; em. 9 Roche; em. 15 Hain; em. 21 Hubner*).
- Proporre la maggioranza superqualificata in sede di Consiglio e la maggioranza dei membri del

Parlamento (*em. 16 Voggenhuber + 2*).

- Precisare che tale disposizione non deve impedire agli Stati membri di proteggere la produzione di energia sostenibile ("sustainable energy") (*em. 2 Bonde*).
- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 12 Chabert*) o il Comitato economico e sociale (*em. 20 Farnleitner*).

Articolo III-60

- Sopprimere l'articolo perché prevede che il Consiglio deliberi in via preliminare all'unanimità (*em. 2 Duff; em. 13 Barnier + 3*, cfr. in appresso il loro emendamento all'articolo III-62) o perché, al contrario, si desidera mantenere l'unanimità in tutte le situazioni (*em. 4 Hjelm-Wallén + 4 membri della Convenzione; em. 6 Roche; em. 10 Hain*).
- Prevedere la procedura legislativa ordinaria (*em. 5 Michel + 4; em. 8 Duhamel + 14*).
- Sostituire l'unanimità con la maggioranza qualificata e aggiungere l'evasione fiscale, il mercato interno, le situazioni di discriminazione, di doppio esonero o di doppia imposizione (*em. 1 Villepin, em. 9 Lequiller, cfr. anche em. 3 Gabaglio*).
- Sostituire l'unanimità con la maggioranza qualificata per taluni aspetti transfrontalieri delle imposte dirette e delle tasse sull'energia il cui obiettivo principale riguarda la tutela dell'ambiente (*em. 15 Fischer*).
- Formulare la disposizione negli stessi termini che figurano all'articolo III-59 (*em. 7 Teufel; em. 12 Farnleitner*).
- Prevedere che le misure miranti all'armonizzazione delle disposizioni nazionali nel settore della fiscalità diretta siano adottate dal Consiglio unicamente nella misura in cui tale armonizzazione è necessaria al funzionamento del mercato interno o per evitare distorsioni di concorrenza (*em. 11 Wuermeling*).

Articolo III-61

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria (*em. 1 Duhamel*).
- Prevedere la maggioranza qualificata in sede di Consiglio (*em. 3 Wuermeling*).
- Sostituire il parere del Parlamento europeo con l'approvazione dello stesso (*em. 2 Kaufmann*).
- Fondere gli articoli III-61 e 62 e sopprimere gli articoli III-63 e 64, prevedendo la procedura legislativa ordinaria (*em. 4 Brok*).
- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 5 Chabert*).

Articolo III-62

- Precisare che il paragrafo 1 non si applica alle disposizioni fiscali, tranne per le misure relative alla base imponibile delle imprese, la cooperazione amministrativa e la lotta contro la frode e l'evasione fiscali (*em. 2 Duff; em. 3 Barnier e Vitorino*).
- Aggiungere la protezione degli animali al paragrafo 2 (*em. 10 Maij-Weggen*).
- Le misure relative al ravvicinamento delle norme nazionali devono riguardare a titolo principale e direttamente il funzionamento del mercato interno e devono effettivamente mirare ad eliminare gli ostacoli alla libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei servizi o evitare distorsioni di concorrenza (*em. 4 Teufel+2*).
- Al paragrafo 3 aggiungere la protezione veterinaria e indicare il livello di protezione più elevato; al paragrafo 5 aggiungere il principio di precauzione ed al paragrafo 6 una "sunset clause" qualora la Commissione non adotti le misure necessarie (*em. 1 Bonde*).
- Prevedere il livello di protezione più elevato in uno Stato membro ed i livelli di protezione più elevati esistenti altrove (*em. 9 Thorning- Schmidt*).
- Aggiungere il Comitato delle Regioni (*em. 8 Chabert*).

Articolo III-63

- Sostituire la procedura legislativa ordinaria con un atto del Consiglio (*em. 1 Roche*).
- Emendamento redazionale (*em. 2 Hain*).

Articolo III-65 (nuovo)

- Sopprimere le ultime due frasi relative all'unanimità per i regimi linguistici (*em. 1 Hjelm-Wallén+2; em. 2 Kaufmann; em. 3 Lennmarker e em. 4 Duhamel + 1; em. 8 de Vries; em. 10 Barnier e Vitorino*).
- Aggiungere lo statuto della società europea (*em. 5 Wuermeling*).
- Sostituire il termine "intellettuale" con "industriale" e sostituire i termini "di autorizzazione, di coordinamento e di controllo" con "domanda ('application') e registrazione" (*em. 9 Tiilikainen + 5*).
- Emendamento redazionale (*em. 7 Hain*).

Elenco degli emendamenti

Sezione 1

Articolo III 11

1. Kaufmann

Articolo III 12

1. Bonde

Articolo III 13

1. Hain

Sezione 2

Articolo III 15

1. Hain
2. Kaufmann

Articolo III 16

1. Bonde
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Lopes + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 17

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 18

1. Bonde
2. Lang + 4 Membri della Convenzione
3. Michel + 4 Membri della Convenzione
4. Pieters
5. Roche
6. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
7. Teufel
8. Christophersen
9. Hain
10. De Vries + 1 Membro della Convenzione
11. Van Lancker + 15 Membri della Convenzione
12. Barnier + 3 Membri della Convenzione
13. Fischer

Articolo III 19

1. Hain

Articolo III 20

1. Bonde
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 21

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 23

1. Roche
2. Teufel
3. Chabert + 5 Membri della Convenzione
4. Farnleitner

Articolo III 26

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 29

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. Farnleitner

Articolo III 30

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 32

1. Bonde
2. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 33

1. Hain
2. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione

Articolo III 36

1. Kaufmann

Articolo III 37

1. Fayot
2. Kaufmann
3. Thorning-Schmidt

Articolo III 38

1. Hain

Articolo III 39

1. Gabaglio

Articolo III 40

1. Fayot
2. Kaufmann
3. Farnleitner

Sezione 4

Articolo III 43

1. Bonde
2. Borrell + 2 Membri della Convenzione
3. Kaufmann
4. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
5. Barnier + 3 Membri della Convenzione
6. Voggenhuber +3 Membri della Convenzione

Articolo III 45

1. Kaufmann

Articolo III 46

1. Palacio
2. Hain
3. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 47

1. Bonde
2. Kaufmann
3. Van Lancker + 9 Membri della Convenzione
4. Fayot
5. Thorning-Schmidt
6. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione
7. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 49

1. Fischer
2. Kaufmann

Articolo III 50

1. Hain

Articolo III 51

1. Bonde
2. Gabaglio
3. Barnier + 3 Membri della Convenzione

Articolo III 52

1. De Rossa
2. Kaufmann
3. Van Lancker + 10 Membri della Convenzione
4. Hain
5. Wuermeling
6. Voggenhuber + 4 Membri della Convenzione
7. Paciotti + 16 Membri della Convenzione

Articolo III 53

1. De Villepin
2. Fayot
3. Kaufmann
4. Michel + 4 Membri della Convenzione
5. Teufel + 2 Membri della Convenzione
6. Van Lancker + 8 Membri della Convenzione
7. Hjelm-Wallén
8. Chabert + 5 Membri della Convenzione
9. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione

Articolo III 54

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 55

1. Fischer
2. Kaufmann
3. Chabert + 5 Membri della Convenzione
4. Wuermeling

Sezione 6

Articolo III 57

1. Hain

Articolo III 59

1. Beres + 4 Membri della Convenzione
2. Bonde
3. Brok + 22 Membri della Convenzione
4. De Villepin
5. Duff
6. Fayot
7. Hjelm-Wallén + 4 Membri della Convenzione
8. Michel
9. Roche
10. Teufel
- 11.
12. Chabert + 5 Membri della Convenzione
13. Lequiller
14. Lamassoure
15. Hain
16. Voggenhuber + 2 Membri della Convenzione
17. Van Lancker + 16 Membri della Convenzione
18. De Vries + 1 Membro della Convenzione
19. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
20. Farnleitner
21. Hübner
22. Barnier + 3 Membri della Convenzione
23. Fischer

Articolo III 60

1. De Villepin
2. Duff
3. Gabaglio
4. Hjelm-Wallén + 4 Membri della Convenzione
5. Michel + 4 Membri della Convenzione
6. Roche
7. Teufel
8. Duhamel + 14 Membri della Convenzione
9. Lequiller
10. Hain
11. Wuermeling + 1 Membro della Convenzione
12. Farnleitner
13. Barnier + 3 Membri della Convenzione
14. Fischer

Sezione 7

Articolo III 61

1. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
2. Kaufmann
3. Wuermeling
4. Brok + 23 Membri della Convenzione
5. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 62

1. Bonde
2. Duff
3. Barnier + 3 Membri della Convenzione
4. Teufel + 2 Membri della Convenzione
5. Wuermeling
6. Bonde + 2 Membri della Convenzione
7. Hjelm-Wallén
8. Chabert + 5 Membri della Convenzione
9. Thorning Schmidt
10. Maij-Weggen

Articolo III 63

1. Roche
2. Hain

Articolo III 65

1. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
 2. Kaufmann
 3. Lennmarker
 4. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
 5. Wuermeling
 6. Roche
 7. Hain
 8. de Vries
 9. Tiilikainen
 10. Barnier + 3 Membri della Convenzione
-

SCHEMA D'ANALISI DEGLI EMENDAMENTI PROPOSTI

PARTE III, TITOLO III: POLITICHE E AZIONI INTERNE

Capo II – Politica economica e monetaria

Sezione 1 – Politica economica

Articolo III-66

- Due emendamenti propongono che questo articolo non figuri nella sezione sulla politica economica bensì sotto una rubrica distinta riguardante la “Unione economica e monetaria” (em. 3 Brok + 25, em. 5 Farnleitner). Un emendamento propone di sopprimere l’articolo nel suo complesso (em. 6 Gabaglio).
- Vari emendamenti propongono di inserire un riferimento alla politica sociale nel paragrafo 1 o 2 o in entrambi (em. 2 Borrell + 2, em. 4 De Rossa, em. 9, Kaufmann + 20, em. 10 Sigmund + 2, em. 11 Voggenhuber + 3).
- Due emendamenti propongono varie modifiche redazionali intese ad aggiornare il testo e a renderlo più conforme con il resto della Costituzione e di inserire un riferimento esplicito a tassi di cambio irrevocabili (em. 3 Brok + 25, em. 5 Farnleitner).
- Due emendamenti propongono che al paragrafo 3 la parola “stabili” sia sostituita con “sostenibili” (em. 7 Hain, em. 8 Hjelm-Wallen + 2). Un emendamento propone di inserire nel paragrafo 3 un riferimento alla “piena occupazione” (em. 1 Bonde).

Articolo III-67

- Vari emendamenti chiedono l’inserimento di un riferimento ad una “economia di mercato sociale aperta” (em. 1 Borrell + 2, em. 3 Kaufmann + 20, em. 4 Sigmund + 2, em. 5 Voggenhuber + 3). Si propone altresì di inserire un riferimento all’integrazione della politica ambientale (em. 5 Voggenhuber + 3).

Articolo III-68

- Vari emendamenti propongono che, nei paragrafi 2 o 4 o in entrambi, la “raccomandazione della Commissione” sia sostituita dalla “proposta” della Commissione (em. 1 Barnier + 3, em. 2 Beres + 13, em. 5 Gabaglio, em. 8 Hubner, em. 11 Kaufmann, em. 12 Lang, em. 13 Lequiller, em. 19 de Vries + 1).

- Alcuni emendamenti prevedono un ruolo maggiore del Parlamento europeo nelle procedure. Un emendamento propone che gli indirizzi di massima per le politiche economiche siano adottati con una decisione comune del Consiglio e del Parlamento europeo (con consultazione dei parlamenti nazionali) (em. 2 Beres + 13). Altri propongono la consultazione del Parlamento europeo (e alcuni anche quella del Comitato economico e sociale) (em. 3 Borrell + 2, em. 5 Gabaglio, em. 11 Kaufmann, em. 15 Sigmund + 2, em. 18 Voggenhuber + 3). Si propone altresì di tenere informati i parlamenti nazionali (em. 7 Helle, em. 14 Michel + 3).
- Un emendamento propone di tornare al testo attuale del trattato sopprimendo il riferimento alla possibilità per la Commissione di rivolgere avvertimenti preventivi (em. 17 de Villepin, em. 21 Fischer). Due altri emendamenti propongono di sopprimere, al paragrafo 4, la disposizione secondo cui lo Stato membro interessato non partecipa al voto (em. 6 Hain, em. 9 Hjelm-Wallen).
- Vari emendamenti propongono, con riferimento al paragrafo 6, che le modalità della procedura di sorveglianza multilaterale siano stabilite con una legge del Consiglio anziché secondo la procedura legislativa ordinaria (em. 6 Hain, em. 7 Helle, em. 10 Hjelm-Wallen + 2, em. 16 Tiilikainen, em. 17 de Villepin, em. 19 de Vries, em. 21 Fischer).
- Un emendamento propone che la sorveglianza dell'evoluzione economica di cui al paragrafo 3 sia affidata alla Commissione anziché al Consiglio (em. 2 Beres + 20). Un altro propone di sopprimere il riferimento agli indirizzi di massima per le politiche economiche contenuto nel paragrafo 4 (em. 20 Wuermeling + 1).

Articolo III-69

- Due emendamenti propongono che le misure di cui al paragrafo 1 siano adottate con una legge europea (em. 2 Michel + 2, em. 3 Van Lancker + 1). Un emendamento propone che la decisione di cui al paragrafo 2 sia subordinata alla preventiva approvazione del Parlamento europeo (em. 1 Kauffmann).

Articolo III-70

- Questo articolo è oggetto di un unico emendamento che riguarda la questione della rappresentanza nella BCE e introduce restrizioni ai prestiti concessi dalla Banca europea per gli investimenti (em. 1 Bonde).

Articolo III-71

- Questo articolo è oggetto di un unico emendamento che propone alcune modifiche redazionali al paragrafo 1 e suggerisce di sostituire, al paragrafo 2, i “regolamenti europei o le decisioni europee” con la legge europea (em. 1 Kaufmann).

Articolo III-72

- Questo articolo è oggetto di un unico emendamento che propone alcune modifiche redazionali al paragrafo 1 e suggerisce di sostituire, al paragrafo 1, i “regolamenti europei o le decisioni europee” con una legge europea (em. 1 Kaufmann).

Articolo III-73

- Vari emendamenti propongono di tornare al testo attuale del paragrafo 6 sostituendo la “proposta” della Commissione con la “raccomandazione” (em. 5 Hain, em. 6 Hjelm-Wallen + 2, em. 10 de Villepin, em. 21 Fischer). Due emendamenti propongono inoltre di restituire al Consiglio il compito di rivolgere avvertimenti preventivi anziché affidarlo alla Commissione (em. 2 Farnleitner, em. 5 Hain) e due propongono di sopprimere la disposizione secondo cui lo Stato membro interessato non partecipa al voto (em. 6 Hjelm-Wallen + 2, em. 5 Hain (solo con riguardo al paragrafo 6)).
- Vari emendamenti propongono che si conferisca alla Commissione il diritto di formulare proposte anziché raccomandazioni nell’ambito del disposto del paragrafo 7 (em. 1 Beres + 14, em. 7 Gabaglio, em. 12 de Vries + 1). Un emendamento propone inoltre di escludere dal voto lo Stato membro interessato nell’ambito del disposto del paragrafo 7 (em. 12 de Vries + 1).
- Tre emendamenti propongono una legge europea quale strumento più appropriato per sostituire il protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi di cui al paragrafo 13 (em. 8 Kaufmann, em. 9 Michel + 4, em. 11 Voggenhuber + 3).
- Un emendamento propone la consultazione del Parlamento europeo nell’intero arco delle procedure (em. 11 Voggenhuber + 3).
- Due emendamenti propongono che al paragrafo 9 il termine “sforzi” sia sostituito con “misure” per assicurare una più corretta corrispondenza con il trattato attuale (em. 2 Farnleitner, em. 7 Hjelm-Wallen + 2).

Sezione 2 – Politica monetaria

Articolo III-74

- Vari emendamenti propongono di inserire nel paragrafo 1 un riferimento ad un’economia di mercato sociale (em. 1 Beres + 18, em. 3 De Rossa, em. 5 Gabaglio, em. 9 Kaufmann + 12, em. 13 Sigmund + 2).
- Numerosi emendamenti propongono che la procedura legislativa suggerita al paragrafo 6 per le modalità della vigilanza prudenziale sia sostituita con la procedura legislativa speciale (legge del Consiglio adottata all’unanimità) (em. 2 Brok + 26, em. 6 Hain, em. 7 Heller, em. 8 Hjelm-Wallen + 2, em. 10 Kauppi, em. 11 Lang + 4, em. 12 Roche, em. 14 Tiilikainen + 4, em. 15 de Villepin, em. 21 Fischer).
- Si propone un emendamento redazionale al paragrafo 1 (em. 7 Helle) e una modifica di merito al medesimo paragrafo che è incompatibile con il testo dell’articolo I-29 della parte I della Costituzione.

Articolo III-75

- Un emendamento propone che lo strumento di cui al paragrafo 2 sia oggetto della procedura legislativa ordinaria anziché speciale (em. 1 Kaufmann). Un altro contributo è inteso a precisare che si tratta di una legge o legge quadro del Consiglio con consultazione del Parlamento europeo (em. 3 Fischer). In un terzo contributo ci si chiede se il testo di questo articolo sia totalmente compatibile con l’articolo I-29 (em. 2 Tiilikainen + 5).

Articolo III-76

- Gli emendamenti a questo articolo riguardano esclusivamente gli strumenti e le procedure proposti al paragrafo 5. Tutti sostengono che una legge europea (con procedura decisionale congiunta con il Parlamento europeo) è inappropriata in ambo i casi e propongono invece una legge del Consiglio. Vi sono lievi divergenze riguardo alla procedura proposta: propone che il Consiglio decida all'unanimità ove deliberi sulla base di una proposta della Commissione e a maggioranza qualificata qualora deliberi su raccomandazione della BCE (em. 1 Brok + 25, em. 3 Hain, em. 4 Hjelm-Wallen, em. 5 Lang + 4, em. 6 Tiilikainen + 5, em. 7 de Villepin, em. 8 Fischer).

Articolo III-77

- Nessun emendamento

Articolo III-78

- Nessun emendamento

Articolo III-79

- Questo articolo è oggetto di un emendamento che propone di precisare al paragrafo 2 che la pubblicazione da parte della BCE lascia impregiudicate le disposizioni sulla pubblicazione previste all'articolo 38, paragrafo 2 e di modificare il paragrafo 3 sostituendo le decisioni europee con leggi europee (em. 1 Kaufmann).

Articolo III-80

- Un emendamento propone di sopprimere questo articolo (em. 4 de Vries + 1). Un altro propone di sostituire la procedura legislativa ordinaria con una disposizione che consenta al Consiglio di adottare leggi europee o leggi quadro da solo, con consultazione del Parlamento europeo (em. 1 Hain).
- Due emendamenti riguardano l'aggiunta di un nuovo articolo dopo l'articolo III-80. Il primo propone un breve articolo volto ad istituire il Gruppo Euro (em. 2 Lequiller); il secondo propone che l'articolo relativo agli accordi sui tassi di cambio (attuale articolo III-223) sia trasferito nel capo riguardante l'UEM (em. 3 Tiilikainen).

Articolo III-81

NB: l'articolo III-81 era stato soppresso nell'ultima versione della parte III della Costituzione presentata alla Convenzione (CONV 802) e il suo contenuto trasferito in una nuova sezione 3 bis del capo riguardante l'UEM. Il Segretariato ha nondimeno ricevuto 7 emendamenti basati sul testo precedente che sono inseriti nell'analisi relativa all'articolo III-85.

Sezione 3 – Disposizioni istituzionali

Articolo III-82

- Questo articolo è oggetto di due emendamenti. Il primo propone di passare dal “comune accordo” al voto a maggioranza qualificata per le nomine al comitato esecutivo (em. 1 Farnleitner). Il secondo non avanza proposte concrete, ma sottolinea che la questione deve essere affrontata in sede di CIG (em. 2 Tiilikainen + 5).

Articolo III-83

- Questo articolo è oggetto di un unico emendamento che propone che la relazione annuale della BCE di cui al paragrafo 3 sia trasmessa anche ai parlamenti nazionali (am.1 Helle).

Articolo III-84

- Un emendamento propone di modificare la composizione del comitato economico e finanziario prevedendo un rappresentante per Stato membro e tre membri ciascuno della Commissione e della BCE (em. 1 Brok + 26).
- Due emendamenti propongono di aggiungere un nuovo articolo III-84 bis che istituisca il Comitato di politica economica (em. 2 Palacio, em. 4 de Vries + 1).
- Un emendamento prevede che il Parlamento europeo sia consultato riguardo alla decisione sulle modalità relative alla composizione del comitato economico e finanziario e che tale decisione contenga disposizioni sulla trasparenza (em. 3 Voggenhuber + 3).

Sezione 3 bis – Disposizioni specifiche ai membri della zona euro

Articolo III-85

- Vari emendamenti propongono di sopprimere l'articolo III-85 bis nel suo complesso (em. 5 Farnleitner, em. 15 Teufel, em. 22 Wuermeling). Un emendamento propone di fornire informazioni periodiche al Parlamento europeo (em. 22 Voggenhuber + 3) e un altro di apportare varie modifiche redazionali (em. 13 Michel + 4). Un emendamento propone inoltre specificamente di sopprimere il riferimento alla zona euro (em. 3 Brok + 24).
- Tre emendamenti propongono di sopprimere l'articolo III-85 ter (em. 10 Hain, em. 16 Tiilikainen + 5, em. 18 de Vries + 1). Un emendamento propone di sopprimere il riferimento alla zona euro (em. 12 Lang + 4). Un emendamento presentato riguardo all'ex articolo III-81 propone di inserire nella Costituzione le disposizioni del protocollo sul Gruppo Euro (em. 2 all'articolo III-81 Beres + 6).
- Per quanto riguarda l'articolo III-85 quater, due emendamenti propongono che la rappresentanza esterna della zona euro sia affidata alla Commissione (em. 2 Beres + 6, em. 4 Brok + 24). Un emendamento mira a chiarire che è il Consiglio e non gli Stati membri a decidere la posizione dell'Unione sul piano internazionale (em. 1 Barnier + 3). Vari altri emendamenti mirano a ridurre il campo di applicazione dell'articolo (em.14 Roche), ad allineare maggiormente il testo all'attuale articolo 111, paragrafo 4 (em. 6 Farnleitner, em. 17 de Villepin), o a salvaguardare le competenze nazionali (em. 19 de Vries + 1). Un emendamento propone che il Parlamento europeo sia informato periodicamente sulle decisioni adottate a norma di questo articolo. Un emendamento propone che le disposizioni sulla partecipazione al voto si riferiscano ad entrambi i paragrafi 1 e 2 (em. 11 Lamassoure). Un emendamento presentato riguardo all'ex articolo III-81 propone che la rappresentanza esterna della zona euro sia affidata esplicitamente al vicepresidente della Commissione responsabile delle questioni economiche e monetarie.

Sezione 4 – Disposizioni transitorie

Articolo III-86

- Quattro emendamenti propongono di ampliare l'elenco dei provvedimenti decisi dai soli membri della zona euro (deficit eccessivi, indirizzi di massima per le politiche economiche e sorveglianza multilaterale) (em. 1 Barnier + 3, em. 3 Farnleitner, em. 5 Michel + 4, em. 6 de Villepin, em. 7 Fischer). Un emendamento propone di introdurre le disposizioni dell'articolo III-85bis nell'articolo III-86 (em. 7 Fischer). Un emendamento propone di sopprimere la lettera a) del paragrafo 2 (em. 4 Hain). Un emendamento propone di specificare nel paragrafo 4 che la soglia è del 60% (em. 2 Beres + 2).

Articolo III-87

- Un emendamento propone, con riferimento al paragrafo 3, che la decisione di abolire una deroga sia presa con voto a maggioranza qualificata (em. 1 Barnier + 3), e un altro che gli Stati membri con deroga non partecipino al voto (em. 4 Michel + 4).
- Un emendamento propone di aggiungere al paragrafo 1, lettera b) del presente articolo un ulteriore riferimento all'articolo III-73, paragrafo 2 e di inserire al paragrafo 1, lettera c) un riferimento al Sistema monetario europeo (em. 5 Fischer).
- Si propone una leggera modifica redazionale al paragrafo 1 (em. 2 Borrell + 2).

Articolo III-88

- Nessun emendamento

Articolo III-89

- Nessun emendamento

Articolo III-90

- Un emendamento propone di sostituire il riferimento ai regolamenti e le decisioni con un riferimento alle leggi europee (em. 1 Kaufmann).

Articolo III-91

- Nessun emendamento

PROTOCOLLO SUL GRUPPO EURO

- Due emendamenti propongono di sopprimere il protocollo ed uno di sostituirlo con una dichiarazione (em. 5 Hain, em. 9 Tiilikainen + 5).
 - Vari emendamenti propongono che la presidenza del Gruppo Euro sia esercitata dalla Commissione (em. 4 Duff, em. 10 Voggenhuber), o che sia almeno lasciata aperta questa possibilità (em. 3 Brok + 24). Un emendamento propone di stabilire esplicitamente che la Commissione è membro del Gruppo Euro (em. 1 Barnier + 3) o che partecipa alla preparazione delle riunioni (em. 12 de Vries + 1).
 - Con riferimento alla Presidenza, si propone una durata di almeno un anno (em. 1 Barnier), di due anni e mezzo (em. 2 Beres), la soppressione di tutti i riferimenti alla Presidenza (em. 7 Roche) e un allineamento del mandato al futuro mandato della presidenza dell'ECOFIN (em. 6 Michel 3). Una proposta redazionale riguarda la sola versione inglese (sostituzione di “president” con “chairperson”) (em. 3 Brok + 24).
 - Alcuni emendamenti propongono di sopprimere la prima frase del preambolo (em. 8 Teufel) e l'articolo 2 (em. 11 Wuermeling) e di informare periodicamente il Parlamento europeo (em. 10 Voggenhuber + 3).
-

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI

Articolo III-66

1. Bonde
2. Borrell, Carnero, Diego Lopez-Garrido
3. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Kelam, Lamassoure, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Paks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt
4. Proinsias De Rossa
5. Farnleitner
6. Gabaglio
7. Hain
8. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
9. Kaufmann, Van Lancker, Gabaglio, Briesch, Duhamel, Thorning- Schmidt, Carnero - Gonzalez, Marinho, Fayot, Paciotti, Beres, Mc Avan, Berger, Einem, Di Rupo, Andriukaitis, Severin, Meyer, Martini, De Rossa, Badinter
10. Sigmund, Briesch, Frerichs
11. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick

Articolo III-67

1. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
2. Gabaglio
3. Kaufmann, Van Lancker, Gabaglio, Briesch, Duhamel, Thorning- Schmidt, Carnero - Gonzalez, Marinho, Fayot, Paciotti, Beres, Mc Avan, Berger, Einem, Di Rupo, Andriukaitis, Severin, Meyer, Martini, De Rossa, Badinter
4. Sigmund, Briesch, Frerichs
5. Voggenhuber, Wagener, Nagy, Lichtenberger

Articolo III-68

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Berès, Duhamel, Fayot, Einem, Paciotti, Van Lancker, Thorning-Schmidt, Marinho, Carnero, Berger, Andriukaitis, Severin, Martini, De Rossa
3. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
4. Gabaglio
5. Hain
6. Helle
7. Hübner
8. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
9. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
10. Kaufmann
11. Lang, Kelam, Hololei, Tonisson, Reinsalu
12. Lequiller
13. Michel, di Rupo, Chevalier, Nagy
14. Briesch, Frerichs
15. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula
16. de Villepin
17. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
18. de Vries, de Bruijn

19. Wuermeling, Altmaier
20. Fischer

Articolo III-69

1. Kaufmann
2. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier
3. Van Lancker, Kaufmann

Articolo III-70

1. Bonde

Articolo III-71

1. Kaufmann

Articolo III-72

1. Kaufmann

Articolo III-73

1. Berès, Duhamel, Fayot, Einem, Paciotti, Van Lancker, Marinho, Carnero, Berger, Andriukaitis, Severin, Meyer, Martini, De Rossa, Badinter
2. Farnleitner
3. Gabaglio
4. Hain
5. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
6. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
7. Kaufmann
8. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier Nagy
9. de Villepin
10. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
11. de Vries, de Bruijn
12. Fischer

Articolo III-74

1. Berès, Duhamel, Fayot, Einem, Paciotti, Kaufmann, Van Lancker, Gabaglio, Briesch, Thorning-Schmidt, Marinho, Carnero - Gonzalez, Mc Avan, Berger, Di Rupo, Andriukaitis, Severin, Martini, De Rossa, Badinter
2. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lenmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
3. De Rossa
4. Gabaglio
5. Hain
6. Helle
7. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg

8. Kaufmann, Van Lancker, Gabaglio, Briesch, Duhamel, Thorning- Schmidt, Carnero-Gonzalez, Fayot, Paciotti, Beres, Mc Avan, Berger, Einem, Di Rupo
9. Kauppi
10. Lang, Kelam Hololei, Tõnisson, Reinsalu
11. Roche
12. Sigmund, Briesch, Frerichs
13. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula
14. de Villepin
15. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
16. Fischer

Articolo III-75

1. Kaufmann
2. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
3. Fischer

Articolo III-76

1. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt
2. Hain
3. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
4. Lang, Kelam, Hololei, Tõnisson, Reinsalu
5. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
6. de Villepin
7. Fischer

Articolo III-79

1. Kaufmann

Articolo III-80

1. Hain
2. Lequiller
3. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
4. de Vries, de Bruijn

Articolo III-81

1. Berès, Duhamel, Fayot
2. Berès, Duhamel, Fayot, Andriukaitis, Paciotti, Floch, Horvat
3. Brok, Azevedo, Lequiller, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
4. Michel, di Rupo, Van Lancker Chevalier, Nagy

5. Roche

Articolo III-82

1. Farnleitner
2. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle

Articolo III-83

1. Helle

Articolo III-84

1. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lamassoure, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. Palacio
3. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
4. de Vries, de Bruijn

Articolo III-85

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan et Ponzano
2. Pervenche Berès, Olivier Duhamel, Ben Fayot, Emilio Gabaglio, Elena Paciotti, Jacques Floch, Franc horvat
3. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
4. Brok, Azevedo, Lequiller, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
5. Farnleitner
6. Farnleitner
7. Hain
8. Lamassoure
9. Lang, Kelam, Hololei, Tõnisson, Reinsalu
10. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
11. Roche
12. Teufel
13. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
14. de Villepin
15. de Vries, de Bruijn
16. de Vries, de Bruijn
17. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
18. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
19. Wuermeling

Articolo III-86

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano

- 2.- Berès, Duhamel, Fayot
3. Farnleitner
4. Hain
5. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
6. de Villepin
7. Fischer

Articolo III-87

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
3. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
4. Fischer

Articolo III-88

1. Kaufmann

Articolo III-89

1. Kaufmann

PROTOCOLLO SUL GROUPO EURO

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
 2. Berès, Lancker, Duhamel, Marinho, Paciotti, Carnero, Severin, Meyer, Thorning-Schmidt, Fayot, Martini, De Rossa
 3. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lenmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
 4. Duff
 5. Hain
 6. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
 7. Roche
 8. Teufel
 9. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
 10. Voggenhuber, Wagener, Nagy, MacCormick
 11. Wuermeling, Peter Altmaier
 12. de Vries, de Bruijn
-

SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO III, CAPO III

Sezione 1:

Il sig. Farnleitner chiede che tutta la sezione 1 sia trasferita al capo V - settori in cui l'Unione può decidere di condurre azioni di coordinamento, di complemento o di sostegno.

Il sig. Duff propone di fondere gli articoli III-92, III-93 e III-94 in un unico articolo.

Articolo III-92

Il sig. Gabaglio chiede che il termine "occupazione" sia sostituito con "piena occupazione".

Articolo III-93

Paragrafo 1:

L'emendamento proposto dalla sig.ra Van Lancker + 9 membri mira ad invertire l'ordine cronologico e l'esigenza di compatibilità fra le politiche nazionali dell'occupazione e gli indirizzi di massima per le politiche economiche e a far sì, di conseguenza, che le politiche nazionali dell'occupazione siano prese in considerazione in sede di elaborazione degli indirizzi di massima.

Paragrafo 1:

Il sig. Gabaglio chiede che il termine "occupazione" sia sostituito con "piena occupazione".

Articolo III-94

Numerosi membri della Convenzione chiedono che il termine "occupazione" sia sostituito con "piena occupazione" (em. Gabaglio, em. De Rossa, em. Kaufmann + 12, Roche, Tiilikainen + 5).

Il sig. Gabaglio chiede che il paragrafo 2 sia sostituito con un testo che costituisca una base giuridica per l'adozione, da parte del Consiglio, di regolamenti e decisioni volti a promuovere il ruolo delle parti sociali nel coordinamento delle politiche dell'occupazione.

Articolo III-95

Il sig. Gabaglio chiede che in tutto l'articolo si parli di orientamenti *in materia di piena occupazione*.

Paragrafo 2: cancellare il termine "annualmente" (De Vries e De Bruijn).

Paragrafo 4:

- Sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido: completare indicando che le raccomandazioni del Consiglio saranno rese pubbliche.
- Sig. Hain: aggiungere che il Consiglio può adottare le raccomandazioni "se lo ritiene appropriato alla luce di tale esame".
- sostituire la raccomandazione con una proposta della Commissione (De Vries e De Bruijn).

Paragrafo 5: il sig. de Villepin propone che il Parlamento europeo sia consultato sul progetto di relazione comune del Consiglio e della Commissione.

Articolo III-97

Il sig. Gabaglio chiede che, nella versione inglese, i termini "management and labour" siano sostituiti con "the social partners".

Articolo III-98

Al primo paragrafo, numerosi membri chiedono che, anziché parlare di un "livello occupazionale elevato", si faccia riferimento alla *piena occupazione* (em. De Rossa, Gabaglio, che chiede inoltre che si parli di promozione della piena occupazione, Kaufmann + 12, Voggenhuber +4 che parlano di piena occupazione "with quality jobs").

Il sig. Helle chiede che sia fatto riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Il sig. Farneitner chiede un rimando ai principi del modello sociale europeo.

Il sig. Gabaglio chiede che, nella versione inglese, i termini "management and labour" siano sostituiti con "the social partners".

Il sig. Spini chiede che sia aggiunta, fra gli obiettivi, la promozione delle forme associative e della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di lucro.

Il sig. Gabaglio propone che sia inserito un nuovo comma 2 bis volto a consentire all'Unione e agli Stati membri di cooperare con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti in materia di politica sociale (OIL e Consiglio d'Europa).

Al secondo comma, il sig. Hain propone di sostituire i termini "tenendo conto", con "rispettando".

Sig. Bonde: aggiungere un comma che precisi che gli Stati membri aventi sistemi di sicurezza sociale finanziati principalmente dal gettito fiscale o mediante contrattazione collettiva possono stabilire le deroghe necessarie, ma che il Consiglio può decidere di applicare misure compensative nei loro confronti se da ciò ricavano benefici relativi.

I sigg. Teufel, Altmaier e Wuermeling chiedono inoltre l'aggiunta di un comma che indichi che le competenze degli Stati membri riguardanti l'organizzazione, il finanziamento e le prestazioni in materia sociale rimangono invariate.

Articolo III-99

Paragrafo 1

Vari membri della Convenzione chiedono che alcuni dei settori in cui l'Unione è legittimata ad agire siano riformulati affinché le decisioni su queste materie ridefinite siano prese a maggioranza qualificata:

pertanto, numerosi emendamenti propongono che:

- sia precisato, alla lettera c), che sono contemplate la sicurezza sociale e la protezione dei lavoratori "ad esclusione dell'organizzazione e del finanziamento" (sig. Michel e sig.ra Van Lancker e altri 20 membri)
- sia cancellato, alla lettera f), il riferimento alla cogestione (sig. Michel e sig.ra Van Lancker e altri 20 membri, sig. Gabaglio)
- sia soppressa la lettera g) (sig. Michel e sig.ra Van Lancker e altri 20 membri).

Parallelamente a queste modifiche volte a precisare il campo di attività dell'Unione, gli stessi membri della Convenzione propongono, unitamente ai sigg De Vries e De Bruijn e al sig. Voggenhuber e ad altri 3 membri, di sopprimere il paragrafo 3, di modo che la procedura legislativa si applichi a tutta la materia contemplata da questo articolo. Il sig. Gabaglio chiede tuttavia che l'unanimità sia limitata alle lettere c) ed f) e che sia mantenuta la "passerella" per la lettera f).

I sigg. Barnier e Vitorino (+2) chiedono che sia soppressa la lettera g) e che l'unanimità sia mantenuta unicamente per la lettera c), ma soltanto fino al 30 ottobre 2009. Chiedono pertanto che sia eliminata anche la "passerella".

Il sig. de Villepin chiede, dal canto suo, che tutti i settori di cui all'articolo III-99, ad esclusione di quello della lettera c) (sicurezza sociale e protezione sociale dei lavoratori) siano soggetti alla procedura legislativa, rendendo in tal modo superflua la "passerella" introdotta dal trattato di Nizza. Propone inoltre che:

- alla lettera g), non si parli più di "condizioni di impiego dei cittadini dei paesi terzi", bensì di "integrazione" dei medesimi, e
- alla lettera j), sia aggiunto "tenendo conto in particolare dell'accesso all'alloggio".

La sig.ra Tiliikainen e altri 5 membri chiedono che la lettera d) escluda le indennità di disoccupazione e che la lettera g) includa il permesso di lavoro. Chiedono che l'unanimità sia limitata alle lettere c) e g).

La sig.ra Kaufmann chiede, dal canto suo, che alla lettera f) siano cancellati i termini "fatto salvo il paragrafo 5".

I sigg. Teufel, Altmaier e Wuermeling propongono che sia aggiunta, alla lettera g), la precisazione che la competenza degli Stati membri relativa all'accesso dei cittadini di paesi terzi al mercato del

lavoro rimane immutata.

Al paragrafo 2, la sig.ra Berès e altri 5 membri chiedono che la lettera b) sia modificata in modo tale che la legge quadro europea possa stabilire prescrizioni minime nei settori di cui al paragrafo 1, lettere da a) a j), e non più soltanto da a) a i).

I sigg. Fayot e de Rossa chiedono, dal canto loro, che ciò sia esteso fino alla lettera k).

Il sig. Hain chiede che sia soppresso il riferimento agli strumenti (legge o legge quadro).

Alla fine del paragrafo 2 e alla fine del primo comma del paragrafo 3, il sig. Gabaglio chiede che siano aggiunte le parti sociali.

Il sig. Wuermeling chiede che sia soppressa la "passerella" prevista al paragrafo 3.

La sig.ra Van Lancker e altri 17 membri della Convenzione, nonché il sig. Gabaglio e il sig. Voggenhuber e altri 3 membri, chiedono la soppressione del paragrafo 6. Per contro, il sig. Wuermeling chiede di aggiungere a questo paragrafo che la lettera g) del paragrafo 1 non incide sulle competenze nazionali relative all'accesso dei cittadini di paesi terzi al mercato del lavoro.

I sigg. Teufel, Altmaier e Wuermeling propongono di aggiungere un paragrafo 7 secondo cui si applica qui l'articolo III-98, quarto comma (la cui aggiunta è stata proposta dal sig. Teufel).

Infine, nella versione inglese, il sig. Gabaglio chiede che i termini "management and labour" siano sostituiti con "the social partners".

Articolo III-100

Il sig. Gabaglio chiede che, nella versione inglese, i termini "management and labour" siano sostituiti con "the social partners".

Paragrafo 1: il sig. Gabaglio chiede che siano aggiunti, alla fine del paragrafo, i termini "nel rispetto della loro autonomia".

Paragrafo 2: il sig. Michel e altri 4 membri chiedono che siano aggiunti il termine "rappresentative" dopo "parti sociali" e una serie di criteri che consentano di assicurare tale rappresentatività. Chiedono infine che l'elenco delle parti sociali rappresentative sia pubblicato, ogni anno, nella Gazzetta ufficiale.

Articolo III-101

Il sig. Gabaglio chiede che, nella versione inglese, i termini "management and labour" siano sostituiti con "the social partners".

Il sig. Michel e altri 4 membri chiedono di aggiungere un nuovo paragrafo 1 bis che istituisca una base giuridica per l'adozione di leggi europee che stabiliscono le norme relative alla procedura di negoziazione degli accordi fra le parti sociali.

Paragrafo 2: il sig. Duff propone che l'accordo sia attuato con decisione della Commissione, salvo che il Consiglio o il Parlamento europeo lo respingano. La sig.ra Kaufmann chiede che l'attuazione dell'accordo avvenga mediante regolamento del Consiglio, con l'approvazione del Parlamento, mentre i sigg. de Vries, De Bruijn e Hain propongono che l'attuazione avvenga mediante legge quadro.

La soppressione del secondo comma del paragrafo 2 è chiesta dai membri della Convenzione che hanno chiesto il passaggio alla maggioranza qualificata all'articolo III-99: sigg. Barnier e Vitorino +2, Michel + 4, Kaufmann, sig. Voggenhuber + 3. La sig.ra Tiilikainen e altri 5 membri chiedono che l'unanimità sia limitata alle materie di cui all'articolo 99, paragrafo 1, lettere c) e g).

Il sig. Gabaglio chiede, dal canto suo, che l'attuazione degli accordi avvenga con una legge quadro del Consiglio previa consultazione del Parlamento. Propone inoltre che il Consiglio deliberi all'unanimità soltanto per le materie di cui all'articolo III-99, paragrafo 1, lettere c) e f).

Il sig. De Rosa chiede la soppressione del secondo comma del paragrafo 2.

Il sig. Michel e altri 4 membri chiedono che la Commissione informi il Parlamento della proposta avanzata e che l'articolo III-101 precisi che gli accordi attuati producono gli stessi effetti di una legge o una legge quadro.

Articolo III-102

Il sig. Gabaglio chiede che, all'ultimo comma, si aggiunga la consultazione delle "parti sociali".

Articolo III-103

Il sig. Gabaglio chiede che, al paragrafo 3, si aggiunga la consultazione delle "parti sociali", mentre il sig. Chabert + 5 chiedono la consultazione del Comitato delle regioni.

Articolo III-105

- Prevedere la consultazione del Comitato delle regioni (Chabert + 5)

Articolo III-106

La sig.ra Berès + 6 chiedono l'aggiunta di una lettera d) volta a stabilire consultazioni regolari e contatti appropriati con la società civile.

Il sig. Gabaglio chiede che, nella versione inglese, i termini "management and labour", al terzo comma, siano sostituiti con "the social partners". Il sig. Fayot chiede che, al terzo comma, sia aggiunto che la società civile organizzata deve essere oggetto di contatti della Commissione.

- Prevedere la consultazione del Comitato delle regioni (Chabert + 5)

Articolo III-106bis

Molti emendamenti riguardano l'introduzione di un nuovo articolo 106 bis relativo al coordinamento delle politiche sociali quale assicurato attualmente dal metodo di coordinamento aperto. Sono proposti in tal senso gli emendamenti della sig.ra Van Lancker e del sig. Michel + altri 11 membri, del sig. De Rossa, dei sigg. Barnier e Vitorino + 2 e della sig.ra Berès + 5.

Articolo III-110

Il sig. Bonde chiede che sia inserito un comma in cui si precisi che il Fondo sociale europeo fornisce un sostegno finanziario soltanto alla metà più povera degli Stati membri.

Articolo III-111

Il sig. Chabert + 5 chiedono che siano aggiunti, alla fine del primo comma, i termini "essa facilita la cooperazione transfrontaliera e interregionale".

Il sig. Fayot chiede che siano inseriti i termini "e sostenibile" dopo "sviluppo armonioso". La sig.ra Thorning-Schmidt e il sig. Voggenhuber + 2 chiedono che siano inseriti i termini "equilibrato e sostenibile" e, alla fine di questo primo comma, l'espressione "e la tutela e il miglioramento dell'ambiente nel rispetto degli obiettivi di cui all'articolo I-3".

La sig.ra Helm-Wallén e altri due membri, nonché i sigg. Hain e De Vries e De Bruijn chiedono la soppressione del termine "territoriale".

Il sig. de Villepin chiede di riformulare il secondo comma e di aggiungerne un terzo relativo alle

regioni meno favorite, alle isole che presentano svantaggi naturali e alle disparità di densità demografica. L'Unione attuerebbe misure specifiche miranti ad integrare le regioni insulari nel mercato interno.

Il sig. Chabert + 5 chiedono di aggiungere alla fine del secondo comma: "a tale riguardo, l'Unione tiene conto degli svantaggi strutturali connessi con l'insularità, la lontananza, il territorio montuoso e la scarsa densità demografica, segnatamente allorché tali fattori sono cumulati o aggravati".

Il sig. Voggenhuber + 2 chiedono di sopprimere nel secondo comma il termine "o insulari" e di aggiungere "e a promuovere la protezione ed il miglioramento dell'ambiente nelle diverse regioni."

Il sig. Hololei, nonché la Sig.ra Tiilikainen + 5, auspicano l'aggiunta di un comma in cui si precisi che l'Unione coopererà con i paesi limitrofi e le organizzazioni internazionali al fine di incoraggiare lo sviluppo sostenibile ed armonioso del territorio dell'Unione.

Articolo III-113

Sig. Hololei e sig.ra Tiilikainen + 5: aggiungere che il FESR può altresì prefiggersi di correggere gli squilibri con regioni vicine e, a tale scopo, promuove la cooperazione con i paesi limitrofi.

La sig.ra Kaufmann e il sig. Voggenhuber + 2 chiedono di aggiungere il termine "sostenibile" dopo "sviluppo". Il Sig. Voggenhuber + 2 chiedono inoltre di aggiungere, dopo il termine "industriali", le regioni "rurali, urbane e impegnate in attività di pesca".

Articolo III-114

Il sig. Hain chiede che lo strumento utilizzato sia una legge o una legge quadro del Consiglio.

La sig.ra Hjelm-Wallén e altri 3 membri, nonché il sig. Roche, chiedono di ripristinare il testo dell'attuale trattato CE, modificato a Nizza: decisione del Consiglio all'unanimità con eventuale "passerella" a partire dal 2007. La sig.ra Palacio e i sigg. Lopes e Antunes chiedono che il passaggio alla maggioranza qualificata in sede di Consiglio a partire dal 2007 sia subordinato all'adozione del quadro finanziario pluriennale. Il sig. Hain auspica l'approvazione del Parlamento europeo oltre ad una decisione unanime del Consiglio.

Il sig. Bonde auspica l'aggiunta di un comma che precisi che i fondi strutturali sono destinati alla metà più povera degli Stati membri.

Articolo III-115bis

Vari emendamenti chiedono l'aggiunta di un nuovo articolo III-11bis relativo ai servizi di interesse generale.

La sig.ra Berès e altri 5 membri chiedono di aggiungere un nuovo articolo III-115bis che definisca una base giuridica per la fissazione, da parte dell'Unione, mediante una legge o una legge quadro, di principi generali relativi ad un servizio d'interesse universale in merito a ciascuno dei servizi di interesse generale.

Il sig. Gabaglio chiede due nuovi articoli a questo riguardo. Nella proposta del sig. Gabaglio, il Consiglio delibererebbe all'unanimità.

Articolo III-116

I sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido, nonché Sir MacCormick, chiedono di distinguere tra agricoltura e pesca.

I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono di scindere il secondo comma in due paragrafi.

Il sig. Farnleitner propone di aggiungere un paragrafo relativo ad un modello agricolo europeo, di cui fornisce una descrizione.

Il sig. Duff propone di inserire un nuovo articolo III-116bis, relativo a nuovi obiettivi per la politica dell'agricoltura e della pesca.

Articolo III-117

I sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido chiedono di completare l'allegato I di cui all'articolo III-117.

Il sig. Duff propone di definire qui il concetto di prodotto agricolo e di stilare un elenco di tali prodotti mediante una legge europea.

I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono di fare riferimento ad "una politica dell'agricoltura e della pesca", al fine di ristabilire la concordanza con il titolo della presente sezione 4.

Articolo III-118

Vari membri della Convenzione propongono una revisione degli obiettivi della PAC: il sig. Bonde, i sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido, il sig. Duff, il sig. Fayot, la sig.ra Hjelm-Wallén, i sigg. Petersson e Lekberg, la sig.ra Thorning-Schmidt, il sig. Voggenhuber + 4 . Tutti si ispirano ad un maggior ambientalismo e, rispetto al testo attuale, sono incentrati più sulla qualità della produzione che sulla quantità.

La sig.ra Maij-Weggen propone di aggiungere una lettera d) relativa alla qualità dei prodotti ed al

benessere degli animali.

Il sig. MacCormick propone di aggiungere al paragrafo 2 due nuove lettere, relative alle particolarità dell'industria della pesca.

Articolo III-119

Il sig. Duff propone di rivedere interamente l'articolo III-119 precisando le materie nelle quali l'Unione può legiferare.

Paragrafo 1:

- aggiungere "misure strutturali rurali e ambientali" (Thorning-Schmidt)

Paragrafo 2,:

- secondo comma: il Sig. Borrell + 2 chiedono di aggiungere il rispetto della preferenza comunitaria.

I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono la soppressione di tutto il testo dopo il primo comma del paragrafo 2.

Articolo III-120

- Il sig. Duff propone di sostituire l'articolo con uno relativo al FEAOG.

Articolo III-121

Paragrafo 1:

- Il sig. Hain chiede di aggiungere il termine "adottata" prima di "conformemente".

- I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono di sostituire i termini "soltanto nella misura determinata" con "in funzione di quanto determinato".

Paragrafo 2:

- La sig.ra Kaufmann propone di sopprimere il riferimento allo strumento e alla procedura che consente la concessione di aiuti

- Il sig. Voggenhuber + 4 propongono che lo strumento sia una legge quadro.

Articolo III-122

La sig.ra Hjelm-Wallén e i sigg. Petersson e Lekberg propongono di sostituire le OCM con programmi quadro pluriennali adottati mediante legge europea.

Al paragrafo 1:

- Il sig. Chabert + 5 chiedono la consultazione del comitato delle Regioni.
- I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono di sostituire il termine "elaborazione" con "adeguamento".

Al paragrafo 2:

- I sigg. De Vries e De Bruijn chiedono di mettere il termine "organizzazione" al plurale.
- I sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido, nonché la sig.ra Sigmund e il sig. Briesch e Frerichs, propongono che le leggi e le leggi quadro siano adottate previa consultazione del Comitato economico e sociale.
- La sig.ra Tiilikainen + 5 propongono che le disposizioni orizzontali e le norme relative allo sviluppo rurale finanziato dal FEAOG e dallo STOP siano fissate mediante una legge quadro del Consiglio previa consultazione del Parlamento.

Al paragrafo 3:

- I sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido e il sig. Voggenhuber + 3 propongono che i regolamenti siano adottati dalla Commissione e non più dal Consiglio.
- Il sig. de Villepin propone di riformulare il testo al fine di aggiungere, tra le materie per le quali il Consiglio può adottare regolamenti, i meccanismi delle organizzazioni comuni dei mercati agricoli e della politica di sviluppo rurale, nonché le modalità di concessione ed il livello degli aiuti.
- La sig.ra Kaufmann propone che le materie elencate al paragrafo 3 non siano più oggetto di un regolamento del Consiglio.
- La sig.ra Tiilikainen + 5 propongono di sopprimere i termini "la fissazione dei prezzi, dei prelievi, degli aiuti e delle limitazioni quantitative" e di limitarsi ai contingenti di pesca, ma di aggiungere un riferimento al controllo e all'esecuzione.
- Il sig. Brok + 28 chiedono la consultazione del Parlamento europeo.

I sigg. Barnier e Vitorino +2 propongono di aggiungere un paragrafo 4 in cui si indichi che "la Commissione adotta gli atti di attuazione delle leggi, delle leggi quadro, dei regolamenti e delle decisioni di cui ai paragrafi 2 e 3".

Articolo III-124

Paragrafo 1:

- lettera a): sopprimere i termini "salvaguardia, tutela" e aggiungere "patrimonio comune degli europei" (de Villepin). Aggiungere "e della vita selvatica" (Maij-Weggen).

- lettera c) sostituire "razionale" con "responsabile".
- aggiungere una lettera e) sulla conservazione e l'utilizzo sostenibile della diversità biologica (De Vries e De Bruijn)

Paragrafo 2:

Primo comma:

- sostituire il termine "elevato" con "più elevato" in riferimento alla protezione dell'ambiente (Bonde).
- sostituire "un elevato livello di tutela" con "un elevato livello di qualità" (de Villepin).
- aggiungere "il principio di sostituzione" dopo "azione preventiva" (Hjelm-Wallén).

Secondo comma; sopprimere i termini "nei casi opportuni" e "non economica" (Bonde).

Paragrafo 3:

Lettera d): sostituire i termini "sviluppo socioeconomico" con "sviluppo sostenibile" (de Villepin).

Articolo III-125

Paragrafo 1:

- sostituire "stabilisce le azioni che devono essere intraprese" con "adotta le misure necessarie" (Fayot).

Paragrafo 2:

- precisare che le azioni previste comprendono le misure di natura fiscale (Michel + 4).

Vari emendamenti propongono di adottare a maggioranza tutte o una parte delle materie elencate al paragrafo 2:

- Sopprimere tutto il paragrafo 2 (Fayot, Kaufmann, Michel +4, Voggenhuber + 4, de Vries e De Bruijn)

- Sopprimere le lettere a) e b), punto ii) in modo da poter adottare queste materie a maggioranza qualificata (de Villepin, Lequiller)

- Sostituire l'unanimità con un'adozione congiunta del Consiglio e del Parlamento (Duhamel e Berès)

La sig.ra Tiilikainen + 5 chiedono di sopprimere le lettere da a) a c) e di sostituirle con altre quattro relative alla pianificazione urbana e rurale, alla gestione delle acque, all'utilizzo del territorio salvo la gestione dei rifiuti, alla scelta di uno Stato membro in materia di fonti di energia e di approvvigionamento.

Il sig. Hain vorrebbe che il termine "misure" sia sostituito con "disposizioni".

I sigg. Teufel, Wuermeling e Altmaier chiedono di aggiungere alla lettera b), punto i) "nella misura in cui la competenza degli Stati membri in materia di pianificazione e urbanistica è rispettata".

Paragrafo 3:

- Sopprimere il secondo comma (Michel + 4)

Articolo III-126

La sig.ra Helm-Wallén chiede di riformulare l'ultima frase in modo da precisare che le misure nazionali devono contribuire agli obiettivi e rispondere alla motivazione dell'articolo III-124.

Articolo III-126bis

Il sig. Voggenhuber e altri 5 membri vorrebbero un nuovo articolo che crei una base giuridica specifica per la protezione della salute dai pericoli delle radiazioni ionizzanti.

Articolo III-127

Paragrafo 1:

- sostituire "livello elevato" con "il livello più elevato" (Bonde).

Paragrafo 2:

Sostituire il testo con "nella definizione ed attuazione delle politiche e azioni dell'Unione sarà garantito un livello elevato di protezione dei consumatori" (Hjelm-Wallén, Petersson e Lekberg).

Paragrafo 3:

- aggiungere una lettera a)bis: "altre misure, comprese quelle che garantiscono l'effettiva applicazione delle misure adottate dall'Unione per giungere ad un livello elevato di protezione del consumatore" (Hjelm-Wallén, Petersson e Lekberg)

- alla lettera b) aggiungere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5).

- aggiungere una lettera c) sulle azioni di promozione dell'integrazione della politica dei consumatori nelle altre politiche (Thorning-Schmidt).

Paragrafo 4:

Sostituire "disposizioni" con "misure" (Hain).

Paragrafo 5:

Sostituire "devono essere compatibili" con "sono compatibili" (Bonde).

Sopprimere il paragrafo (Hjelm-Wallén, Petersson e Lekberg).

Articolo III-127bis

La sig.ra Kaufmann propone di aggiungere un nuovo articolo.

Articolo III-129

Aggiungere un riferimento agli articoli I-3 e III-2 (Voggenhuber + 2)

Alla lettera c):

- Aggiungere il miglioramento delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche dei trasporti (Fayot). Nel medesimo ordine di idee: il miglioramento delle prestazioni sociali ed ambientali dei trasporti e la promozione dei modi di trasporto a basso consumo di energia e non inquinanti (Voggenhuber + 2).

Aggiungere una lettera c)bis relativa a orientamenti quadro per le reti di trasporto transeuropee (Fayot).

Precisare che la negoziazione e la conclusione di accordi internazionali nel settore dei trasporti sono disciplinate dalle disposizioni della presente sezione e dell'articolo III-222 (de Villepin). Il sig. de Vries ha presentato un emendamento simile, ma propone di inserire questa precisazione all'articolo III-138.

Aggiungere che i requisiti di protezione dell'ambiente devono essere integrati nella definizione e nell'attuazione delle politiche e delle attività di trasporto (Hjelm-Wallén).

Aggiungere un secondo comma che preveda l'unanimità in sede di Consiglio per le disposizioni la cui applicazione rischia di incidere gravemente sul livello di vita e di occupazione in talune regioni (ad esempio, l'attraversamento delle Alpi) (Farnleitner, Lopes e Lobo Antunes)

Articolo III-130

Sopprimere il requisito dell'unanimità (Kaufmann).

Articolo III-133

Paragrafo 3:

- sostituire "regolamenti europei o decisioni europee" con "legge europea" (Kaufmann).
- prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5)

Articolo III-137

Sopprimere l'articolo (Duff)

Articolo III-138

Aggiungere un paragrafo 3: "la negoziazione e la conclusione di accordi internazionali nel settore dei trasporti sono disciplinate dalle disposizioni di cui al presente titolo e dall'articolo III-222" (De Vries).

Articolo III-139

Sostituire "telecomunicazioni" con "comunicazioni elettroniche" (Hain)

Articolo III-140

La sig.ra Kaufmann propone di aggiungere, alla fine del paragrafo 1, dopo "validità economica", i termini "sociale ed ecologica". Il sig. Voggenhuber (+2) propone similmente di aggiungere i termini "sociale e ambientale".

Articolo III-141

Paragrafo 1:

- sopprimere "dell'industria" ed aggiungere, dopo "dell'Unione": "al fine di realizzare uno spazio europeo della ricerca nel quale i ricercatori e le conoscenze scientifiche e tecnologiche possano circolare liberamente" (Michel + 5 e Paciotti + 17, Barnier + 3)
- sostituire il termine "industria" con il termine "economia" (De Vries e De Bruijn)

Aggiungere un paragrafo 4 relativo alle esigenze di protezione dell'ambiente nella definizione e nell'attuazione delle politiche e delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico (Hjelm-Wallén).

Articolo III-142

Aggiungere un nuovo paragrafo che precisi che "l'articolo I-12, paragrafo 2 non si applica alle summenzionate attività dell'Unione. Le attività dell'Unione ai sensi della lettera b) summenzionata non pregiudicano la cooperazione degli Stati membri con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali" (Hain).

Articolo III-144

Paragrafo 1:

- sostituire il termine "legge" con "decisione" (Hain).
- sostituire i termini "azioni dell'Unione" con "azioni finanziate dall'Unione" (Barnier + 3, Michel + 4).
- aggiungere che ciò non si applica alle azioni di cui al nuovo articolo III-149bis proposto dalla sig.ra Dybkjaer.

Paragrafo 4:

- sostituire "i regolamenti europei o le decisioni europee" con "leggi europee" (Kaufmann).

Aggiungere un paragrafo 5 in cui si precisi che "a integrazione delle azioni previste dal programma quadro pluriennale la legge stabilisce le misure necessarie all'attuazione dello spazio europeo della ricerca" (Barnier + 3, Michel + 4, Paciotti + 15).

Articolo III-145

Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5).

Articolo III-146

Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5).

Articolo III-147

Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5).

Articolo III-148

Aggiungere un nuovo paragrafo: "Questo articolo lascia impregiudicata la competenza degli Stati membri di negoziare nell'ambito di organismi internazionali e di concludere accordi internazionali." (Hain)

Articolo III-149

- Prevedere la consultazione del Comitato delle Regioni (Chabert + 5)
- aggiungere un riferimento allo spazio di ricerca europeo proposto dalla sig.ra Dybkjaer in un nuovo articolo III-149bis.
- sostituire "regolamenti europei o decisioni europee" con "legge europea" (Kaufmann).
- aggiungere che il Consiglio agisce "tenendo debito conto della qualità e delle norme scientifiche e tecnologiche e dell'impatto sull'innovazione" (De Vries e De Bruijn).

Articolo III-149bis

La sig.ra Dybkjaer propone un nuovo articolo che consenta di adottare leggi e leggi quadro miranti a creare uno spazio europeo della ricerca.

Articolo III-150

Sopprimere l'articolo (Hain, Lopes e Lobo Antunes, Teufel).

Precisare al paragrafo 2 che la legge o legge quadro può sostenere soltanto le azioni degli Stati membri e sopprimere il riferimento al programma spaziale europeo (Tiilikainen + 5).

Articolo III-151

I sigg. Borrell, Carnero e Lopez-Garrido, nonché la sig.ra Sigmund e i sigg. Briesch e Frerichs propongono che la relazione della Commissione sia trasmessa anche al Comitato economico e sociale.

Articolo III-152

Sostituire l'intero articolo con un testo che faccia riferimento alla necessità di garantire uno sviluppo sostenibile (de Villepin).

Sopprimere l'articolo (Teufel + 2, Hain)

Paragrafo 1:

- sostituire il termine "preservare" con "proteggere" (Borrell + 2).
- aggiungere dopo il termine "esigenza" "dell'efficacia economica" (Brok + 26).
- indicare che la politica dell'energia ha il compito di garantire la sostenibilità, la preservazione ed il miglioramento dell'ambiente (Voggenhuber)
- lettera a): sostituire il termine "garantire" con "stabilire i presupposti per" (Tiilikainen + 5)
- lettera b): - aggiungere "sicurezza *sostenibile*" (Brok + 26)
 - sopprimere la lettera (Tiilikainen + 5, Wuermeling e Altmaier)
 - aggiungere "in tempi di crisi" (De Vries e de Bruijn)
- aggiungere una lettera b)bis relativa alla sicurezza a lungo termine e all'eliminazione dei rischi (Voggenhuber e Lichtenberger).
- aggiungere tre nuove lettere relative alle norme di sicurezza, all'utilizzo dell'energia nucleare e alle norme di sicurezza degli impianti nucleari (Farnleitner).

Aggiungere un paragrafo 3 relativo alla cooperazione dell'Unione e degli Stati membri con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti, ed un paragrafo 4 che precisi che il paragrafo 1 lascia impregiudicata la sovranità nazionale sulle risorse naturali (De Vries e de Bruijn).

Elenco degli emendamenti

Articolo III 92

1. Duff
2. Gabaglio
3. Teufel

Articolo III 93

1. Duff
2. Gabaglio
3. Van Lancker + 10 Membri della Convenzione

Articolo III 94

1. De Rossa
2. Duff
3. Gabaglio
4. Kaufmann + 13 Membri della Convenzione
5. Roche
6. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 95

1. Borrel + 2 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Gabaglio
4. Hain
5. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 97

1. Gabaglio

Articolo III 98

1. Bonde

2. De Rossa
3. Farnleitner
4. Gabaglio
5. Hain
6. Hemm
7. Kaufmann + 14 Membri della Convenzione
8. Spini
9. Teufel
10. Voggenhubber

Articolo III 99

1. Barnier + 2 Membri della Convenzione
2. Beres + 5 Membri della Convenzione
3. Brok + 23 Membri della Convenzione
4. De Rossa-2 Membri della Convenzione
5. De Rossa-3 Membri della Convenzione
6. De Rossa-6 Membri della Convenzione
7. de Villepin
8. Fayot
9. Gabaglio
10. Hain
11. Kaufmann
12. Michel
13. Roche
14. Teufel + 2 Membri della Convenzione
15. Tiilikainen + 4 Membri della Convenzione
16. Van Lancker+ 17 Membri della Convenzione
17. Voggenhuber + 1 Membro della Convenzione
18. Vries + 1 Membri della Convenzione
19. Wuermeling + 1 Membro della Convenzione
20. Fischer

Articolo III 100

1. Gabaglio
2. Michel + 4 Membri della Convenzione

Articolo III 101

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. De Rossa
3. Duff
4. Gabaglio
5. Hain
6. Kaufmann
7. Michel + 4 Membri della Convenzione
8. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
9. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione
10. de Vries + 1 Membro della Convenzione
11. Fischer

Articolo III 102

1. Gabaglio

Articolo III 103

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. Gabaglio

Articolo III 105

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 106

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Berès + 6 Membri della Convenzione
3. Berès + 5 Membri della Convenzione
4. Chabert + 5 Membri della Convenzione
5. De Rossa
6. De Rossa
7. Fayot
8. Fayot
9. Gabaglio
10. Michel + 3 Membri della Convenzione
11. Van Lancker + 18 Membri della Convenzione

Articolo III 110

1. Bonde

Articolo III 111

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Fayot
4. Hain
5. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
6. Hololei
7. Thorning-Schmidt
8. Tiilikainen
9. Voggenhuber
10. de Vries + 1 Membro della Convenzione
11. Fischer

Articolo III 112

1. Chabert + 5
2. Thorning-Schmidt

Articolo III 113

1. Hololei
2. Kaufmann
3. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
4. Voggenhuber + 2 Membri della Convenzione

Articolo III 114

1. Bonde
2. de Villepin
3. Hain
4. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
5. Lopes
6. Palacio
7. Roche

Articolo III 115

1. Beres + 14 Membri della Convenzione
2. Gabaglio

Articolo III 116

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
2. Duff
3. Farnleitner
4. MacCormick
5. Nazaré Pereira
6. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 117

1. Borrell 2 Membri della Convenzione
2. Duff
3. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 118

1. Bonde
2. Bonde
3. Borrell + 2 Membri della Convenzione
4. Duff
5. Fayot
6. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
7. MacCormick
8. Maij-Weggen
9. Nazaré Pereira
10. Thorning-Schmidt
11. Voggenhuber + 4 Membri della Convenzione

Articolo III 119

1. Bonde
2. Borrell + 2 Membri della Convenzione
3. Thorning-Schmidt
4. de Vries + 1 Membro della Convenzione
5. Duff

Articolo III 120

1. Duff

Articolo III 121

1. Hain
2. Kauffman
3. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione
4. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 122

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Borrell + 2 Membri della Convenzione
3. Borrell + 2 Membri della Convenzione
4. Brok + 29 Membri della Convenzione
5. Chabert + 5 Membri della Convenzione
6. de Villepin
7. hain
8. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
9. Kaufmann
10. Roche
11. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
12. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
13. Voggenhuber + 3 Membri della Convenzione
14. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 124

1. Bonde

2. Bonde
3. de Villepin
4. Hjelm-Wallén
5. Maij-Weggen
6. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 125

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Duhamel + 14 Membri della Convenzione
4. Fayot
5. Hain + 1 Membro della Convenzione
6. Kaufmann
7. Lopes
8. Michel
9. Teufel
10. Tiilikainen
11. Voggenhuber
12. de Vries
13. Wuermeling
14. Lequiller

Articolo 126

1. Hjelm-Wallén
2. Voggenhuber + 6 Membri della Convenzione

Articolo 127

1. Bonde
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Hain
4. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
5. Kaufmann
6. Thorning

Articolo III 129

1. de Villepin
2. Farnleitner
3. Fayot
4. Hjelm-Wallén
5. Lopes + 1 Membro della Convenzione
6. Voggenhuber + 2 Membri della Convenzione

Articolo III 130

1. Kauffman

Articolo III 133

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. Kaufmann

Articolo III 137

1. Duff

Articolo III 138

1. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 139

1. Hain

Articolo III 140

1. Kaufmann
2. Voggenhubber + 2 Membri della Convenzione

Articolo III 141

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Hjelm-Wallén
3. Michel + 4 Membri della Convenzione
4. Paciotti + 16 Membri della Convenzione
5. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 142

1. Hain

Articolo III 143

1. Costa + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 144

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Dybkjaer
4. Dybkjaer
5. Hain
6. Kaufmann
7. Michel + 4 Membri della Convenzione
8. Paciotti + 16 Membri della Convenzione

Articolo III 145

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 146

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 147

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 148

1. Hain

Articolo III 149

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. Dybkjaer
3. Dubkjaer
4. kauffman
5. Vires + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 150

1. Hain
2. Lopes + 1 Membro della Convenzione
3. Teufel
4. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 151

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
2. Sigmund + 2 Membri della Convenzione

Articolo III 152

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
 2. Brok + 26 Membri della Convenzione
 3. de Villepin
 4. Farnleitner
 5. Hain
 6. Teufel + 2 Membri della Convenzione
 7. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
 8. Voggenhuber + 1 Membro della Convenzione
 9. de Vries + 1 Membro della Convenzione
 10. Wuermeling + 1 Membro della Convenzione
 11. Fischer
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III TITOLO III/ SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

I. Analisi generale

Nell'insieme i 20 articoli sullo spazio di libertà, sicurezza e giustizia contenuti nella parte terza hanno formato oggetto di un numero di emendamenti nettamente più ridotto rispetto alle ultime letture di detti articoli. Una serie di tali articoli ha suscitato solo emendamenti isolati e di dettaglio. Soltanto taluni articoli, segnatamente gli articoli III-163 (immigrazione), III-166 (cooperazione giudiziaria in materia penale), III-167 (diritto penale sostanziale) e III-170 (Procura europea), hanno ancora suscitato un numero più elevato di emendamenti. Per quanto riguarda questi articoli, i membri della Convenzione ripresentano il più delle volte posizioni che vanno in senso contrario a quelle già assunte in occasione dell'ultima lettura.

Così, continua segnatamente a sussistere una tendenza minoritaria (i cui rappresentanti sono divenuti meno numerosi) che rivendica la regola dell'unanimità o in tutto l'ex terzo pilastro o in casi individuali, supplementari rispetto a quelli per cui tale regola è già proposta dal Presidium. Vari altri membri della Convenzione propongono invece di sostituire dappertutto la regola dell'unanimità con una maggioranza superqualificata o con la procedura legislativa ordinaria.

Per quanto riguarda l'articolo III-170 (Procura europea), vari membri della Convenzione hanno ribadito la richiesta di sopprimere tale articolo, mentre un certo numero di essi continua a chiedere di rafforzarlo grazie all'introduzione della procedura legislativa ordinaria o di una maggioranza superqualificata in seno al Consiglio o precisando che la Procura deve essere istituita. Tra questi ultimi membri della Convenzione, vari propongono al contrario di limitare l'azione della Procura europea ai reati che pregiudicano gli interessi finanziari dell'Unione.

II. Analisi tematica articolo per articolo

Articolo III-153 (ex articolo 1)

1. **L'Unione realizza uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia nel rispetto dei diritti fondamentali e tenuto conto delle diverse tradizioni e dei diversi ordinamenti giuridici degli Stati membri .**
2. **Essa garantisce che non vi siano controlli sulle persone alle frontiere interne e sviluppa una politica comune in materia di asilo, immigrazione e controllo delle frontiere esterne, fondata sulla solidarietà tra Stati membri nonché equa nei confronti dei cittadini dei paesi terzi compresi gli apolidi.**
3. **L'Unione si adopera per garantire un livello elevato di sicurezza attraverso misure di prevenzione e di contrasto della criminalità e del razzismo e della xenofobia, misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie in materia penale e le altre autorità competenti, nonché attraverso il riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie penali e il ravvicinamento delle legislazioni penali.**
4. **L'Unione facilita l'accesso alla giustizia, segnatamente attraverso il principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali in materia civile.**

Analisi degli emendamenti

- inserire un riferimento esplicito alla Carta dei diritti fondamentali quando l'articolo indica che lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia rispetta i diritti fondamentali (Berès + 7);
- menzionare il principio di solidarietà (Teufel)
- aggiungere dopo i termini "di asilo, immigrazione" il termine "integrazione" (de Vries)
- aggiungere l'obiettivo di un pari trattamento dei cittadini di paesi terzi residenti di lunga durata (Gabaglio)
- menzionare esplicitamente la "ripartizione degli oneri" dopo la "solidarietà" (Rupel)
- inserire al paragrafo 3 una menzione concernente la droga (Giannakou)
- menzionare nell'ultimo paragrafo le procedure giudiziarie in materia penale (de Villepin)
- inserire al paragrafo 3: "misure di promozione del coordinamento ..." (Hain)
- inserire al paragrafo 3: "se necessario, il ravvicinamento" (Hain, Roche)
- prevedere che tutte le disposizioni relative allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia si applichino solo agli Stati membri che desiderino parteciparvi a titolo di una cooperazione rafforzata (Bonde)
- emendamento redazionale (Farnleitner)
- mantenere i titoli per questi articoli della Parte III (Farnleitner)

Articolo III-154 (ex articolo 2)

Il Consiglio europeo definisce gli orientamenti strategici della programmazione legislativa e operativa nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Analisi degli emendamenti:

- sopprimere l'articolo (Lang + 4; Duff; Tiilikainen + 5)
- sopprimere il concetto di "programmazione legislativa e operativa", in quanto il Consiglio europeo non esercita alcuna funzione legislativa (Brok + 25)
- prevedere l'approvazione del Parlamento europeo (Kaufmann)

Articolo III-155 (ex articolo 3)

1. Per quanto riguarda le proposte e le iniziative legislative presentate nel quadro delle sezioni 4 e 5 del presente capo, i parlamenti nazionali degli Stati membri vigilano sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo le modalità particolari previste nel protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

I parlamenti nazionali degli Stati membri possono partecipare ai meccanismi di valutazione di cui all'articolo III-156 della Costituzione nonché al controllo politico delle attività dell'Eurojust e dell'Europol conformemente agli articoli III-169 e III-172.

Analisi degli emendamenti:

- sopprimere l'articolo (Tiilikainen + 5)
- allineare la formulazione riguardante l'Eurojust sull'articolo I-41 (de Villepin; simile: Hain)
- menzionare nel secondo comma la partecipazione dei parlamenti regionali qualora siano competenti in materia di polizia a norma delle regole costituzionali interne (Chabert + 5)

Articolo III-156 (ex articolo 4)

Fatti salvi gli articoli [III-261, III-262 e III-263] della Costituzione, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare regolamenti europei o decisioni europee che definiscono le modalità secondo le quali gli Stati membri, in collaborazione con la Commissione, procedono a una valutazione oggettiva e imparziale dell'attuazione, da parte delle autorità degli Stati membri, delle politiche dell'Unione di cui al presente capo, in particolare al fine di favorire la piena applicazione del principio di riconoscimento reciproco. Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali degli Stati membri sono informati dei contenuti e dei risultati di tale valutazione.

Analisi degli emendamenti:

- sopprimere l'articolo (Teufel; Duff)
- sopprimere i termini " in particolare al fine di ... riconoscimento reciproco" (Tiilikainen + 5)
- menzionare esplicitamente la qualità dei sistemi giudiziari come oggetto della valutazione (de Villepin)
- precisare che la valutazione non pregiudica l'indipendenza dei giudici (Hübner)
- prevedere leggi e rendere applicabile la procedura legislativa ordinaria (Kaufmann)
- menzionare il fatto che sono informati i parlamenti regionali qualora siano competenti a norma delle regole costituzionali interne (Chabert + 5)

Articolo III-157 (ex articolo 5)

È istituito un comitato permanente al fine di assicurare all'interno dell'Unione la promozione e il rafforzamento della cooperazione operativa in materia di sicurezza interna. Fatto salvo l'articolo [III-242], esso favorisce il coordinamento dell'azione delle autorità competenti degli Stati membri. I rappresentanti degli organi e delle agenzie interessate dell'Unione possono essere associati ai lavori del comitato. Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali degli Stati membri sono tenuti informati dei lavori.

Analisi degli emendamenti

- prevedere la "piena associazione della Commissione ai lavori del comitato" (Duff; Paciotti + 16)
- sostituire "in materia di sicurezza interna" con "ai fini del presente capo" (Hain) o con "in materia di cooperazione di polizia e giudiziaria" (Roche)
- aggiungere, tra i compiti, quello di rendere pareri al Consiglio sulla definizione di priorità per l'azione degli organi e delle agenzie dell'Unione (Hain)
- aggiungere "sotto la supervisione del Consiglio" (Hübner)
- possibile istituzione di un secondo comitato o per la cooperazione giudiziaria (em. 1 de Villepin) o per la preparazione generale dei lavori del Consiglio nelle sezioni 4 e 5 (de Vries, Teufel)
- riformulare il mandato del comitato (Kaufmann)
- includere un riferimento alle autorità regionali e locali (Chabert + 5)

Articolo III-159 (ex articolo 7)

Il Consiglio adotta regolamenti europei al fine di assicurare la cooperazione amministrativa tra i servizi competenti degli Stati membri nei settori di cui al presente capo, nonché fra tali servizi e la Commissione. Esso delibera su proposta della Commissione, fatto salvo l'articolo [III-160], e previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti:

- limitare il campo di applicazione dell'articolo alle sezioni 2 e 3 (Hain; Roche)
- prevedere l'unanimità (Teufel)
- prevedere leggi adottate secondo la procedura legislativa ordinaria (Borrell + 2; Kaufmann)
- aggiungere una menzione delle regioni e collettività locali (Chabert + 5)

Articolo III-160 (ex articolo 8)

Gli atti di cui alle sezioni 4 e 5 del presente titolo sono adottati:

- a) su proposta della Commissione, oppure**
- b) su iniziativa di un quarto degli Stati membri.**

Analisi degli emendamenti

- eliminare il diritto d'iniziativa degli Stati membri o mediante la semplice soppressione dell'articolo (Michel + 4; Voggenhuber + 3) o mediante una nuova formulazione secondo cui la Commissione presenta proposte anche su iniziativa di un gruppo di Stati membri (Rupel, Duff)
- prevedere una clausola di durata massima secondo cui un'iniziativa presentata da un gruppo di Stati membri decade se non è trattata dal Consiglio entro tre mesi (Hübner)

Proposte di aggiunta di un nuovo articolo III-160bis:

- aggiunta di un nuovo articolo secondo cui le sezioni 3, 4 e 5 del presente capo non incidono sul diritto degli Stati membri di mantenere e concludere accordi con paesi terzi o organizzazioni internazionali conformi alla legislazione dell'Unione e ad altri pertinenti accordi internazionali (de Vries; simile: osservazione formulata dal sig. Hain)

- aggiunta di un articolo, analogo all'articolo III-196, che preveda che il Consiglio non procede alla votazione a maggioranza qualificata se uno Stato membro lo richiede e che il Consiglio può adire il Consiglio europeo per gli atti di cui al presente capo (Hjelm-Wallen + 2)

- aggiunta di un articolo che consenta agli Stati membri di limitare alle sole giurisdizioni di ultima istanza il diritto di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia, nel settore di cui alle sezioni 2, 4 e 5 (de Vries)

Articolo III-161 (ex articolo 10)

1. **L'Unione sviluppa una politica volta a:**
 - a) **garantire che non vi siano controlli sulle persone, a prescindere dalla loro nazionalità, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne;**
 - b) **garantire il controllo delle persone e la sorveglianza efficace dell'attraversamento delle frontiere esterne;**
 - c) **instaurare progressivamente un sistema integrato di gestione delle frontiere esterne.**
2. **A tal fine, la legge o la legge quadro europea stabilisce le misure riguardanti:**
 - a) **la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata;**
 - b) **i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne;**
 - c) **le condizioni alle quali i cittadini dei paesi terzi possono circolare liberamente nell'Unione per un breve periodo;**
 - d) **qualsiasi misura necessaria per l'istituzione progressiva di un sistema comune di gestione integrata delle frontiere esterne;**
 - e) **l'assenza di controllo sulle persone, a prescindere dalla loro cittadinanza, all'atto dell'attraversamento delle frontiere interne.**
3. **Il presente articolo lascia impregiudicata la competenza degli Stati membri riguardo alla delimitazione geografica delle rispettive frontiere, conformemente al diritto internazionale.**

Analisi degli emendamenti:

- inserire alla prima riga: una politica "in materia di circolazione delle persone" (Hain)
- riformulare il paragrafo 1, lettera a) (Farnmleitner)
- fare riferimento alle frontiere più esposte all'immigrazione clandestina (Muscardini)
- fornire maggiori dettagli al paragrafo 2, lettera a) (Hain)
- sopprimere il paragrafo 3 (Hain)
- inserire un paragrafo relativo al ripristino dei controlli alle frontiere interne da parte di uno Stato membro (em. 1 Teufel)

Articolo III-162 (ex articolo 11)

1. L'Unione sviluppa una politica comune in materia di asilo e di protezione temporanea, volta a offrire uno status appropriato a qualsiasi cittadino di un paese terzo che necessita di protezione internazionale e a garantire il rispetto del principio di non-refoulement. Detta politica deve essere conforme alla convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951 e al protocollo del 31 gennaio 1967 relativi allo status dei rifugiati e agli altri trattati pertinenti.

2. A tal fine, la legge o la legge quadro europea stabilisce le misure relative a un sistema europeo comune di asilo che includa:

- a) uno status uniforme di asilo a favore di cittadini di paesi terzi, valido in tutta l'Unione;**
- b) uno status uniforme di protezione sussidiaria per i cittadini di paesi terzi che, pur senza il beneficio dell'asilo europeo, necessitano di protezione internazionale;**
- c) un sistema comune volto alla protezione temporanea degli sfollati in caso di afflusso massiccio;**
- d) procedure comuni per la concessione e la revoca dello status uniforme di beneficiario di asilo o di protezione sussidiaria;**
- e) criteri e meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo o di protezione sussidiaria;**
- f) norme concernenti le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo o protezione sussidiaria;**
- g) il partenariato e la cooperazione con paesi terzi al fine di gestire i flussi di richiedenti asilo o protezione sussidiaria o temporanea.**

3. Qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare regolamenti europei o decisioni europee che comportano misure temporanee a beneficio degli Stati membri interessati. Esso delibera previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti:

- ridurre la portata dell'articolo a norme minime (Teufel; Wuermeling)
- riformulare sostanzialmente questo articolo (Hain)
- utilizzare i termini "protezione internazionale" anziché "asilo" e "protezione sussidiaria" (de Vries)
- precisare che l'articolo lascia impregiudicata la competenza esclusiva degli Stati membri per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro (Teufel; Wuermeling)

- prevedere una sola (identica) procedura per l'asilo e la protezione sussidiaria (Floch)
- riformulare la prima frase (Kaufmann)
- sopprimere alla lettera g) il resto della frase dopo "paesi terzi" (Duff)
- inserire un riferimento all'UNHCR alla lettera g) (de Vries)
- prevedere la consultazione del Comitato economico e sociale (Borrell + 2, Sigmund + 2)
- prevedere l'approvazione del PE per i regolamenti di cui al paragrafo 3 (Kaufmann)
- prevedere al paragrafo 3 l'associazione delle regioni colpite dall'afflusso (Chabert + 5)

Articolo III-163 (ex articolo 12)

1. **L'Unione sviluppa una politica comune dell'immigrazione intesa ad assicurare, in ogni fase, la gestione efficace dei flussi migratori, l'equo trattamento dei cittadini dei paesi terzi che soggiornano legalmente negli Stati membri e l'intensificazione della prevenzione e del contrasto dell'immigrazione clandestina e della tratta degli esseri umani.**
2. **A tal fine, la legge o la legge quadro europea stabilisce le misure nei seguenti settori :**
 - a) **le condizioni di ingresso e soggiorno e le norme sul rilascio da parte degli Stati membri di visti e di titoli di soggiorno a lungo termine, compresi quelli rilasciati a scopo di ricongiungimento familiare;**
 - b) **la definizione dei diritti dei cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente in uno Stato membro, comprese le condizioni che disciplinano la libertà di circolazione e di soggiorno negli altri Stati membri;**
 - c) **l'immigrazione e soggiorno irregolari, compresi l'allontanamento e il rimpatrio delle persone in soggiorno irregolare.**
3. **L'Unione può concludere con i paesi terzi accordi ai fini della riammissione, nei paesi di origine o di provenienza, di cittadini di paesi terzi in soggiorno irregolare.**
4. **La legge o la legge quadro europea può stabilire misure intese a incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri per favorire l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel loro territorio, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.**

Analisi degli emendamenti:

- inserire al paragrafo 1 i termini "conformemente alle capacità di accoglienza degli Stati membri" (Farnleitner)
- ridurre la portata dell'articolo a norme minime (Teufel + Altmaier+ Wuermeling)
- precisare che l'articolo lascia impregiudicata la competenza esclusiva degli Stati membri per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro (Brok + 26, Teufel + Altmaier+ Wuermeling), e la definizione della portata dell'immigrazione (Teufel + Altmaier+ Wuermeling); con uno scopo analogo, si propone di inserire alla lettera b), i termini "in situazione regolare di soggiorno o di lavoro retribuito" (Farnleitner)
- prevedere l'unanimità (Teufel), o prevedere l'unanimità sinché il Consiglio non avrà adottato le norme comuni e i principi generali per i settori cui si applica l'articolo (Fischer)
- prevedere l'unanimità per il paragrafo 2, lettera g) affinché l'accesso al mercato del lavoro o alla sicurezza sociale resti nell'ambito del voto all'unanimità (Hain)
- sopprimere al paragrafo 2, lettera b), i termini "libertà di circolazione" (Fischer)
- aggiungere "compreso l'accesso al lavoro" (de Vries; Kaufmann)
- sopprimere la lettera g) (Farnleitner)

- prevedere la consultazione del Comitato economici e sociale (Borrell + 2; Sigmund + 2)
- aggiungere un paragrafo che riprenda l'articolo 63, paragrafo 2 del TCE (misure che non ostano a che uno Stato membro mantenga o introduca disposizioni nazionali ...) (Farnleitner)
- sopprimere al paragrafo 4 i termini "ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni..." (de Vries)

Articolo III-164 (ex articolo 13)

Le politiche dell'Unione di cui alla presente sezione e la loro attuazione sono governate dal principio di solidarietà e di equa ripartizione della responsabilità tra gli Stati membri, anche sul piano finanziario. Ogniqualvolta necessario, gli atti dell'Unione adottati in virtù delle disposizioni della presente sezione contengono disposizioni appropriate ai fini dell'applicazione di tale principio.

Analisi degli emendamenti:

- precisare nella seconda frase che le disposizioni appropriate possono includere disposizioni finanziarie volte a contribuire un'equa ripartizione delle responsabilità (Hain)
- sopprimere i termini "anche sul piano finanziario" (Tiilikainen, de Vries))
- sopprimere la seconda frase (Tiilikainen)

Articolo III-165 (ex articolo 14)

1. L'Unione sviluppa una cooperazione giudiziaria nelle materie civili che presentano implicazioni transnazionali, fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie e extragiudiziali. Tale cooperazione può includere l'adozione di misure intese a ravvicinare le disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

2. A tal fine la legge o la legge quadro stabilisce misure volte in particolare a garantire:

- a) il riconoscimento reciproco tra gli Stati membri delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali e la loro esecuzione;**
- b) la notificazione transnazionale degli atti giudiziari ed extragiudiziali;**
- c) la compatibilità delle regole applicabili negli Stati membri ai conflitti di leggi e di competenza;**
- d) la cooperazione nell'assunzione dei mezzi di prova;**
- e) un elevato livello di accesso alla giustizia;**
- f) il corretto svolgimento dei procedimenti civili, se necessario promuovendo la compatibilità delle norme di procedura civile applicabili negli Stati membri;**
- g) lo sviluppo di metodi alternativi per la risoluzione delle controversie;**
- h) un sostegno alla formazione dei magistrati e degli operatori giudiziari.**

3. In deroga al paragrafo 2, le misure relative agli aspetti del diritto di famiglia aventi implicazioni transnazionali sono stabilite da una legge quadro europea del Consiglio. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo.

Il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare una decisione europea che determina gli aspetti del diritto di famiglia aventi implicazioni transnazionali che potrebbero essere adottati secondo la procedura legislativa ordinaria. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti:

- sopprimere la frase "Tale cooperazione può includere l'adozione di misure intese a ravvicinare..." al paragrafo 1 (Hain)
- sopprimere i termini "in particolare" all'inizio del paragrafo 2 (Hjelm-Wallén + 3; Hololei; de Vries)
- collegare l'articolo al buon funzionamento del mercato interno (Hain; Hololei; Roche; Tiilikainen + 5)
- prevedere la procedura legislativa ordinaria per la responsabilità genitoriale (Berès + 4), o

addirittura per tutte le leggi e leggi quadro disciplinate da questo articolo e relative al diritto di famiglia (Duhamel + Berès, Barnier + Vitorino, Kaufmann), o prevedere una maggioranza superqualificata (Paciotti +15)

- sostituire i termini "elevato livello di accesso" con "accesso efficace" (Hain), o precisare le misure per raggiungere tale livello (Tiilikainen + 5)
- sopprimere i termini "metodi alternativi per la risoluzione delle controversie" (Teufel)
- sopprimere la "passerella" di cui al paragrafo 3 (Teufel; Hjelm-Wallén + 3; Wuermeling + Altmaier)
- aggiungere un nuovo articolo relativo all'armonizzazione del diritto civile sostanziale in taluni settori (Teufel)
- prevedere la consultazione del Comitato economico e sociale (Borrell + 2; Sigmund + 2)

Articolo III-166 (ex articolo 15)

1. La cooperazione giudiziaria in materia penale nell'Unione è fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie e include il ravvicinamento delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri nei settori di cui al paragrafo 2 e all'articolo [III-167].

La legge o la legge quadro europea stabilisce le misure intese a:

- a) definire norme e procedure intese a assicurare il riconoscimento in tutta l'Unione di tutte le forme di sentenza e di decisione giudiziaria;**
- b) prevenire e risolvere i conflitti di competenza tra gli Stati membri;**
- c) favorire la formazione dei magistrati e degli operatori giudiziari;**
- d) facilitare la cooperazione in materia penale tra le autorità giudiziarie o autorità omologhe degli Stati membri in relazione all'azione penale e all'esecuzione delle decisioni.**

2. Per facilitare il riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie e la cooperazione di polizia e giudiziaria nelle materie penali che presentano implicazioni transnazionali, la legge quadro europea può stabilire norme minime riguardanti:

- a) l'ammissibilità reciproca delle prove tra gli Stati membri;**
- b) i diritti della persona nella procedura penale;**
- c) i diritti delle vittime della criminalità;**
- d) altri elementi specifici della procedura penale, individuati dal Consiglio in via preliminare mediante una decisione europea. Il Consiglio delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo.**

L'adozione di tali norme minime non osta agli Stati membri di mantenere o introdurre un livello più elevato di tutela dei diritti della persona nella procedura penale.

Analisi degli emendamenti:

- prevedere l'adozione unicamente di leggi quadro, al paragrafo 1 (Christophersen) o per le lettere a) e b) di tale paragrafo (Hain)
- aggiungere al paragrafo 1 un riferimento alle diverse tradizioni giuridiche degli Stati membri (Farnleitner, Hain)
- riformulare la lettera b) del paragrafo 1 (Farnleitner, Hain)
- sopprimere i termini "nelle materie penali che presentano implicazioni transnazionali", al

paragrafo 2 (de Villepin)

- cominciare il paragrafo 2 con "nella misura in cui ciò è necessario" (Farnleitner, Hain)
- sopprimere la lettera d) del paragrafo 2 (Teufel)
- riformulare le lettere da a) a c) per limitarne la portata (Farnleitner, Hain)
- prevedere l'unanimità per il paragrafo 2 (Farnleitner, Hain), per questo paragrafo e per la lettera d) del paragrafo 1 (de Vries), o addirittura per tutto l'articolo (Lopes), per tutto l'articolo salvo la formazione dei giudici (Roche), o per lo meno allorché la misura interessata richiede la modifica di un principio di diritto penale in uno Stato membro (Teufel)
- sostituire l'unanimità con una maggioranza superqualificata alla lettera d) del paragrafo 2 (Michel + 4, Paciotti + 14)
- emendamenti redazionali (Hübner)

Articolo III-167 (ex articolo 17)

1. La legge quadro europea può stabilire norme minime relative alla definizione dei reati e delle sanzioni in sfere di criminalità particolarmente grave che presentano una dimensione transnazionale derivante dal carattere o dalle implicazioni di tali reati o da una particolare necessità di combatterli su basi comuni.

Dette sfere di criminalità sono le seguenti: terrorismo, tratta di esseri umani e sfruttamento sessuale delle donne e dei minori, traffico illecito di stupefacenti, traffico illecito di armi, riciclaggio di capitali, corruzione, contraffazione di mezzi di pagamento, criminalità informatica e criminalità organizzata.

In funzione dell'evoluzione della criminalità, il Consiglio può adottare una decisione europea che individua altre sfere di criminalità che rispondono ai criteri di cui al presente paragrafo. Esso delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo.

2. Allorché il ravvicinamento delle norme di diritto penale si rivela indispensabile per garantire l'attuazione efficace di una politica dell'Unione in un settore che è stato oggetto di misure di armonizzazione, la legge quadro europea può stabilire norme minime relative alla definizione dei reati e delle sanzioni nel settore in questione.

Fatto salvo l'articolo [III-160], tale legge quadro è adottata secondo la stessa procedura utilizzata per l'adozione delle misure di armonizzazione di cui al comma precedente.

Analisi degli emendamenti:

- prevedere l'unanimità per tutto l'articolo (Lopes, Roche, de Vries), o almeno allorché la misura interessata richiede la modifica di un principio di diritto penale in uno Stato membro (Teufel; Wuermeling)
- aggiungere al paragrafo 1 il razzismo e la xenofobia (Villepin, Paciotti + 13), i reati contro l'ambiente (Hjelm-Wallén + 2; Lennmarker), l'uso illecito di droghe (Giannakou), la violenza domestica (Paciotti + 13)
- sopprimere al paragrafo 1 la nozione di "criminalità organizzata" (Hain, de Vries)
- sostituire i termini "criminalità informatica" con "attacchi contro sistemi informatici" (Hain)
- sostituire al paragrafo 1, terzo comma, la decisione del Consiglio, adottata all'unanimità, con una legge adottata secondo la procedura legislativa ordinaria (de Villepin), o con una decisione del Consiglio adottata a maggioranza superqualificata (Michel + 4, Paciotti + 13)
- prevedere al paragrafo 1, terzo comma, che la decisione del Consiglio debba essere ratificata da tutti gli Stati membri (Hjelm-Wallén + 2)
- sopprimere il paragrafo 1, terzo comma (Teufel; Wuermeling)
- sopprimere il paragrafo 2 (Teufel; Roche; Tiilikainen + 5; Wuermeling), aggiungendo 5 settori all'elenco di cui al paragrafo 1 (Tiilikainen)
- prevedere al paragrafo 2 una decisione adottata all'unanimità dal Consiglio al fine di

- individuare i settori di criminalità oggetto della disposizione (Hain)
- prevedere che i settori oggetto del presente articolo limitino anche il campo d'azione degli organi dell'Unione in materia penale (Kaufmann) (la sig.ra Kaufmann ha presentato emendamenti conseguenti anche per gli articoli successivi)

Articolo III-168 (ex articolo 18)

La legge o la legge quadro europea può stabilire misure per incentivare e sostenere l'azione degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità. Tali misure non possono comportare il ravvicinamento delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

Analisi degli emendamenti:

- aggiungere un riferimento alle autorità regionali e locali (Chabert + 5)

Articolo III-169 (ex articolo 19)

1. L'Eurojust ha il compito di sostenere e potenziare il coordinamento e la cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'azione penale contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri o che richiede un'azione penale su basi comuni, sulla scorta delle operazioni effettuate e delle informazioni fornite dalle autorità degli Stati membri e dall'Europol.

2. La legge europea determina la struttura, il funzionamento, la sfera d'azione e i compiti dell'Eurojust. Tali compiti possono comprendere:

- a) l'avvio e il coordinamento di azioni penali esercitate dalle autorità nazionali competenti, in particolare quelle relative a reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;**
- b) il potenziamento della cooperazione giudiziaria, incluso attraverso la composizione dei conflitti di competenza e tramite una stretta cooperazione con la Rete giudiziaria europea.**

La legge europea fissa inoltre le modalità per associare il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali degli Stati membri alla valutazione delle attività dell'Eurojust.

3. Nel contesto delle azioni penali di cui alla presente disposizione, e fatto salvo [l'articolo III-170], gli atti ufficiali di procedura giudiziaria sono adottati dai funzionari nazionali competenti.

Analisi degli emendamenti:

- prevedere l'unanimità per questo articolo (Lopes, Roche, de Vries)
- aggiungere due nuovi commi al paragrafo 2 (de Villepin)
- parlare di "richieste" o di "proposte" di avvio di azioni penali alla lettera a) (Teufel, Hain), o sopprimere il termine "avvio" (Roche)
- aggiungere la nozione di "indagine" a quella di "azione penale" alla lettera a) (Hain)
- possibilità di aggiungere altri compiti dell'Eurojust mediante una legge del Consiglio da adottare all'unanimità (Hain)
- varie modifiche redazionali (Kaufmann, de Vries)

Articolo III-170 (ex articolo 20)

1. Per combattere la criminalità grave che presenta una dimensione transnazionale e i reati che ledono gli interessi dell'Unione, una legge europea del Consiglio può istituire una Procura europea a partire dall'Eurojust. Il Consiglio delibera all'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo.

2. La Procura europea è competente per individuare, perseguire e trarre in giudizio, eventualmente in collegamento con l'Europol, gli autori di reati gravi con ripercussioni in più Stati membri e di reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, quali definiti dalla legge europea prevista nel paragrafo 1, nonché i loro complici. Essa esercita l'azione penale per tali reati dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri.

3. La legge europea di cui al paragrafo 1 stabilisce lo statuto della Procura europea, le condizioni di esercizio delle sue funzioni, le regole procedurali applicabili alle sue attività e all'ammissibilità delle prove e le regole applicabili al controllo giurisdizionale degli atti procedurali che essa adotta nell'esercizio delle sue funzioni.

Analisi degli emendamenti:

- sopprimere l'articolo (Lennmarker; Hain; Roche; Tiilikainen + 5)
- limitare l'azione della Procura ai reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione (Brok + 21; Teufel; Lopes; Wuermeling +Altmaier); alcuni di tali membri della Convenzione aggiungono tuttavia la protezione dell'euro
- prevedere la procedura legislativa ordinaria (Brok + 21, Kaufmann, Lamassoure, Lequiller), o una maggioranza superqualificata in seno al Consiglio (Michel + 4; Paciotti + 14), o che il Consiglio deliberi all'unanimità unicamente sino al 31 ottobre 2009 (Barnier + Vitorino)
- prevedere che la Procura sia creata al più tardi 5 anni dopo l'entra in vigore della Costituzione (Lequiller)
- prevedere un'eventuale facoltà della Procura di dirigere le indagini condotte dall'Europol (Teufel) nonché dall'OLAF e dalle autorità nazionali (de Villepin, Haenel)
- sostituire, alla fine del paragrafo 2, i termini "organi giurisdizionali competenti degli Stati membri" con "organi giurisdizionali designati a tale scopo" (il che includerebbe un organo giurisdizionale dell'Unione) (de Vries)
- prevedere la creazione di una Procura mediante una cooperazione più stretta degli Stati membri che hanno dichiarato di accettare la sua creazione (Haenel)

Articolo III-171 (ex articolo 21)

- 1. L'Unione sviluppa una cooperazione di polizia che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri, compresi la polizia, le dogane e altri servizi incaricati dell'applicazione della legge specializzati, in relazione alla prevenzione o all'individuazione dei reati e alle relative indagini.**
- 2. A tal fine, la legge o la legge quadro europea può stabilire misure riguardanti:**
 - a) la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, l'analisi e lo scambio delle pertinenti informazioni;**
 - b) un sostegno alla formazione del personale, lo scambio di operatori, le attrezzature e la ricerca in campo criminologico;**
 - c) le tecniche investigative comuni ai fini dell'individuazione di forme gravi di criminalità organizzata.**
- 3. Una legge o legge quadro europea del Consiglio può stabilire misure riguardanti la cooperazione operativa tra le autorità di cui al presente articolo. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo.**

Analisi degli emendamenti:

- prevedere l'unanimità per tutto l'articolo (Lopes; de Vries)
- prevedere la procedura legislativa ordinaria anche per il paragrafo 2(Duhamel + Berès), o la maggioranza superqualificata (Michel + 4; Paciotti + 14)
- utilizzare alla lettera c) i termini dell'attuale trattato: "valutazione in comune di particolari tecniche investigative" (Hain) o parlare di "scambi di migliori prassi" (Roche)
- chiarire che l'articolo lascia impregiudicati accordi bilaterali o multilaterali degli Stati membri sulla cooperazione transfrontaliera (Teufel)
- emendamenti redazionali (Hain)

Articolo III-172 (ex articolo 22)

1. L'Europol ha il compito di sostenere e potenziare l'azione delle autorità di polizia e degli altri servizi incaricati dell'applicazione della legge degli Stati membri e la loro reciproca collaborazione nella prevenzione e contrasto della criminalità grave che interessa due o più Stati membri, del terrorismo e delle forme di criminalità che ledono un interesse comune oggetto di una politica dell'Unione.

2. La legge europea determina la struttura, il funzionamento, la sfera d'azione e i compiti dell'Europol. Tali compiti possono comprendere:

- a) la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, l'analisi e lo scambio delle informazioni trasmesse in particolare dalle autorità degli Stati membri o di paesi o organismi terzi;**
- b) il coordinamento, l'organizzazione e lo svolgimento di indagini e di azioni operative, condotte congiuntamente con le autorità competenti degli Stati membri o nel quadro di squadre investigative comuni, eventualmente in collegamento con l'Eurojust.**

La legge europea fissa inoltre le modalità del controllo delle attività dell'Europol da parte del Parlamento europeo cui sono associati i parlamenti nazionali degli Stati membri.

3. Qualsiasi azione operativa dell'Europol dev'essere condotta in collegamento e d'intesa con le autorità dello o degli Stati membri di cui interessa il territorio. L'applicazione di misure coercitive è di competenza esclusiva delle pertinenti autorità nazionali.

Analisi degli emendamenti:

- prevedere l'unanimità per questo articolo (Lopes; Roche; de Vries), o almeno per creare nuove competenze dell'Europol (Altmaier + Wuermeling)
- inserire al paragrafo 1 un riferimento alla criminalità organizzata (de Vries) e alle droghe (Giannakou)
- sopprimere al paragrafo 1 il riferimento ai reati che ledono un interesse dell'Unione (Hain)
- parlare unicamente di un sostegno alle autorità nazionali al paragrafo 2, lettera b) (Farnleitner, Roche), o di un ruolo consistente nel sostenere, proporre e partecipare alle azioni degli Stati membri (Hain)
- parlare di "supervisione dell'Eurojust" anziché di "collegamento con l'Eurojust" (de Villepin)
- prevedere che il Consiglio possa, all'unanimità, aggiungere compiti supplementari rispetto a quelli già elencati alle lettere a) e b) (Teufel)
- includere un riferimento alle autorità regionali e locali (Chabert + 5)

Articolo III-173 (ex articolo 23)

Una legge o una legge quadro europea del Consiglio stabilisce le condizioni e i limiti entro i quali le autorità competenti degli Stati membri di cui agli articoli III-166 e III-171 possono operare nel territorio di un altro Stato membro in collegamento e d'intesa con le autorità di quest'ultimo. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo.

Analisi degli emendamenti:

- prevedere la procedura legislativa ordinaria (Duhamel + Berès, Kaufmann), o una maggioranza superqualificata (Michel + 4; Paciotti + 13), o che il Consiglio deliberi all'unanimità soltanto sino al 30 ottobre 2009 (Barnier + Vitorino)
- prevedere l'adozione unicamente di leggi quadro (Hain)
- aggiungere un riferimento alle autorità di cui all'articolo III-165 (ossia autorità competenti in materia civile) (Teufel)

Elenco degli emendamenti

Articolo III 153

1. Berès + 7 Membri della Convenzione
2. Bonde
3. de Villepin
4. Farnleitner
5. Gabaglio
6. Giannakou
7. Hain
8. Roche
9. Rupel
10. Teufel
11. de Vries + 1 Membro della Convenzione
12. Fischer

Articolo III 154

1. Brok + 25 Membri della Convenzione
2. Duff
3. Kaufmann
4. Lang + 4 Membri della Convenzione
5. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 155

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Hain
4. Teufel
5. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III – 156

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Duff
4. Hübner
5. Kaufmann
6. Teufel
7. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione

Articolo III 157

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Duff
4. Gabaglio
5. Hain
6. Hübner
7. Kaufmann
8. Paciotti + 16 Membri della Convenzione

9. Roche
10. Teufel
11. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 158

1. Hain

Articolo III 159

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Hain
4. Kaufmann
5. Roche
6. Teufel

Articolo III 160

1. Duff
2. Hjelm-Wallén + 2 Membri della Convenzione
3. Hübner
4. Michel + 4 Membri della Convenzione
5. Rupel + 1
6. Voggenghubber + 3 Membri della Convenzione
7. de Vries
8. Fischer

Articolo III 161

1. Farnleitner
2. Hain
3. Muscardini
4. Teufel

Articolo III 162

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
2. Chabert + 5 Membri della Convenzione
3. Duff
4. Floch
5. Hain
6. Kaufmann
7. Muscardini
8. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
9. Teufel
10. de Vries + 1 Membro della Convenzione
11. Wuermeling

Articolo III 163

1. Borrell + 2 Membri della Convenzione
2. Brok + 26 Membri della Convenzione
3. Farnleitner
4. Fischer
5. Hain

6. Kaufmann
7. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
8. Teufel
9. de Vries + 1 Membri della Convenzione

Articolo III 164

1. Hain
2. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
3. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 165

1. Barnier + 4 Membri della Convenzione
2. Berès + 4 Membri della Convenzione
3. Borrell
4. Chabert + 5 Membri della Convenzione
5. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
6. Hain
7. Hjelm-Wallén
8. Hololei
9. Kaufmann
10. Paciotti + 16 Membri della Convenzione
11. Roche
12. Sigmund + 2 Membri della Convenzione
13. Teufel
14. Teufel
15. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
16. de Vries + 1 Membro della Convenzione
17. Wuermeling + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 166

1. Christophersen
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Hain
5. Hübner
6. Kaufmann
7. Lopes + 1 Membro della Convenzione
8. Michel + 4 Membri della Convenzione
9. Paciotti + 14 Membri della Convenzione
10. Roche
11. Teufel
12. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 167

1. de Villepin
2. Giannakou + 1 Membri della Convenzione
3. Hain
4. Hjelm-Wallén
5. Kaufmann
6. Lennmarker

7. Lopes + 1 Membro della Convenzione
8. Michel + 4 Membri della Convenzione
9. Paciotti + 13 Membri della Convenzione
10. Roche
11. Teufel
12. Tiilikainen
13. de Vries + 1 Membro della Convenzione
14. Wuermeling

Articolo III 168

1. Chabert

Articolo III 169

1. de Villepin
2. Hain
3. Kaufmann
4. Lopes + 1 Membro della Convenzione
5. Roche
6. Teufel
7. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 170

1. Barnier
2. Brok + 24 Membri della Convenzione
3. de Villepin
4. Haenel
5. Hain
6. Kaufmann
7. Lamassoure
8. Lennmarker
9. Lequiller
10. Lopes + 1 Membro della Convenzione
11. Michel
12. Muscardini
13. Paciotti + 14 Membri della Convenzione
14. Roche
15. Teufel
16. Tiilikainen + 5 Membri della Convenzione
17. de Vries + 1 Membro della Convenzione
18. Wuermeling

Articolo III 171

1. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
2. Hain
3. Kaufmann
4. Lopes + 1 Membro della Convenzione
5. Michel
6. Paciotti + 14 Membri della Convenzione
7. Palacio
8. Roche
9. Teufel

10. de Vries + 1 Membro della Convenzione

Articolo III 172

1. Chabert + 5 Membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Giannakou + 1 Membro della Convenzione
5. Hain
6. Kaufmann
7. Lopes + 1 Membro della Convenzione
8. Roche
9. Teufel
10. de Vries + 1 Membro della Convenzione
11. Wuermeling

Articolo III 173

1. Barnier + 3 Membri della Convenzione
 2. Duhamel + 1 Membro della Convenzione
 3. Hain
 4. Kaufmann
 5. Michel + 4 Membri della Convenzione
 6. Paciotti + 13 Membri della Convenzione
 7. Teufel
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI

PARTE III, TITOLO III

Capo V: Settori nei quali l'Unione può decidere di esplicitare un'azione di coordinamento, di integrazione o di sostegno

I. SINTESI DEGLI EMENDAMENTI

Per quanto concerne l'articolo III-174 (Sanità pubblica), gran parte degli emendamenti chiede una riformulazione di questa disposizione, per precisare meglio gli aspetti della sanità pubblica che rientrano nelle competenze concorrenti e quelli che rientrano nei settori di sostegno, o per aggiungere in questa disposizione un riferimento a taluni aspetti della sanità pubblica attualmente non contemplati, quali le cure transfrontaliere, la lotta contro la violenza nei confronti delle persone e in particolare delle donne, la salute fisica e mentale, gli effetti nocivi del tabacco sulla salute o la lotta contro la droga, le epidemie o i grandi flagelli. Alcuni emendamenti chiedono che l'elencazione delle azioni possibili in base a tale disposizione sia limitativa.

Per quanto concerne l'articolo III-175 (Industria), alcuni emendamenti chiedono un riferimento alla protezione dell'ambiente in questa disposizione.

Due emendamenti chiedono l'inserimento di un nuovo articolo III-175 bis sul turismo.

Per quanto concerne l'articolo III-176 (Cultura), taluni emendamenti chiedono l'aggiunta in questa disposizione di un riferimento a taluni aspetti di tale politica quali il settore degli audiovisivi o la musica.

Gli emendamenti relativi all'articolo III-177 (Istruzione, gioventù e sport) chiedono la soppressione del riferimento allo sport o l'aggiunta di riferimenti più dettagliati alle azioni possibili in questo settore.

Tre emendamenti chiedono la soppressione dell'articolo III-180 (Cooperazione amministrativa).

II. ANALISI DEGLI EMENDAMENTI

Articolo III-174 (Sanità pubblica)

- Riformulazione dell'articolo al fine di aggiornare gli obiettivi dell'azione dell'Unione nel settore della sanità pubblica (Duff)
- Creare un nuovo articolo o aggiungere nuovi paragrafi all'articolo III-174 sulle cure transfrontaliere (de Villepin)
- Riformulazione dell'articolo per precisare meglio e completare gli aspetti che rientrano nelle competenze concorrenti e quelli che rientrano nei settori di sostegno (Michel + 4; de Villepin; Barnier + 3)
- Aggiungere al paragrafo relativo agli aspetti che rientrano nei settori di sostegno la lotta contro le minacce e i rischi accidentali che possono avere dimensione europea; aggiungere tra gli aspetti che rientrano nei settori di competenza concorrente la fissazione di parametri elevati di qualità e di sicurezza dei prodotti sanitari e dei dispositivi di impiego medico (de Villepin).
- Riformulare l'articolo per aggiungervi un riferimento alla salute fisica e mentale, alla lotta contro i grandi flagelli di dimensione europea, nonché alla lotta contro le minacce e i rischi gravi per la salute (Van Lancker+ 16)
- Aggiungere un riferimento alla salute fisica e mentale (de Vries + 1)
- Precisare al paragrafo 1 l'azione dell'Unione volta a ridurre gli effetti nocivi per la salute umana derivanti dall'uso di stupefacenti (Giannakou)
- Aggiungere al paragrafo 4 un riferimento a misure volte a prevenire e controllare gli effetti nocivi per la salute umana derivanti dall'uso di tabacco (Tiilikainen + 5)
- Sopprimere il termine "segnatamente" al paragrafo 4 (Fischer; Teufel)
- Aggiungere un riferimento alla lotta contro le epidemie (Fischer)
- Aggiungere al secondo paragrafo, ultima frase: "inclusa la violenza contro le persone e in particolare la violenza contro le donne" (Dybkjaer; Borrell + 2)
- Aggiungere un nuovo paragrafo secondo cui l'Unione integra l'azione degli Stati membri volta a conseguire un livello elevato di protezione dalla violenza interpersonale, inclusa la protezione della salute mentale e fisica e la riduzione degli effetti di siffatta violenza (De Rossa)

Articolo III-175 (Industria)

- Aggiungere al paragrafo 1 un riferimento alla necessità che l'industria contribuisca alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo I-3, in particolare allo sviluppo sostenibile; aggiungere la possibilità di adottare misure per minimizzare l'impatto sull'ambiente (Voggenhuber + 3)
- Aggiungere un nuovo paragrafo relativo alla necessità che l'attuazione della politica e delle azioni nel settore dell'industria tengano conto dei requisiti ambientali (Hjelm Wallén)
- Aggiungere la consultazione del Comitato delle regioni (Chabert + 5)
- Sostituire "industria" con "imprese" (Farnleitner)

Articolo III-175 bis (Turismo)

- Creare un nuovo articolo III-175 bis relativo all'azione dell'Unione nel settore del turismo (de Villepin; Lequiller; Lopes e Katiforis)

Articolo III-176 (Cultura)

- Aggiungere al paragrafo 2 un riferimento al settore degli audiovisivi (Michel + 4)
- Aggiungere al paragrafo 2 un riferimento alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale e alla promozione della diversità culturale (Peterle, Rupel + 1)
- Aggiungere al paragrafo 2 un riferimento al settore musicale (Tajani)
- Sopprimere il paragrafo 4 (Hübner)
- Aggiungere al paragrafo 5 un riferimento alla necessità di consultare il Comitato economico e sociale (Sigmund + 2; Borrell + 2)
- Aggiungere al paragrafo 5 l'esclusione della possibilità di adottare misure fiscali in base a tale disposizione (Hain)
- Sostituire la maggioranza qualificata con l'unanimità (Teufel; Wuermeling)

Articolo III-177 (Istruzione gioventù e sport)

- Sopprimere il riferimento allo sport (Lenmarker; Wuermeling)
- Aggiungere al paragrafo 1 un riferimento alla necessità che l'Unione rispetti il ruolo delle

organizzazioni sportive; sopprimere al paragrafo 1 il comma relativo allo sport; sopprimere al paragrafo 2, lettera g) il riferimento allo sviluppo della dimensione europea dello sport (Hain)

- Sviluppare il paragrafo 2, lettera g) sull'azione dell'Unione nel settore dello sport. Aggiungere un nuovo paragrafo sulla necessità che la definizione e l'attuazione delle altre politiche dell'Unione tengano conto degli obiettivi in materia di sport (de Villepin)
- Aggiungere al paragrafo 2 due nuove lettere relative alla promozione dello sport e all'incoraggiamento dei partenariati tra il settore pubblico e il movimento sportivo; aggiungere al paragrafo 3 un riferimento allo sport (Lopes et Lobo, Antunes)
- Aggiungere un riferimento alla protezione dei bambini, al ruolo dello sport nella società e al contesto internazionale dello sport (de Vries + 1)
- Aggiungere al paragrafo 1, secondo comma un riferimento alle politiche nazionali dello sport (Teufel)

Articolo III-178 (Formazione professionale)

- Aggiungere alla fine del paragrafo 4 un riferimento alle parti sociali europee (Gabaglio)

Articolo III-179 (Protezione civile)

- Sopprimere al paragrafo 1 il riferimento all'Unione (Roche)
- Aggiungere al paragrafo 1, lettera a) un riferimento agli incidenti (Tiilikainen + 5)
- Sopprimere il paragrafo 1, lettera a) e il paragrafo 2 (Wuermeling; Teufel)
- Sopprimere il paragrafo 2 (Hain)
- Sopprimere il paragrafo 1, lettera a) e riformulare la lettera b) in modo da fare riferimento alla cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile; aggiungere al paragrafo 2, lettera a), l'esclusione dell'armonizzazione; prevedere in questa lettera la possibilità che il Consiglio faccia raccomandazioni su proposta della Commissione (Fischer)]

Articolo III-180 (Cooperazione amministrativa) (nuovo)

- Sopprimere (de Villepin; Teufel; Hain)

Articolo III-180 bis (nuovo)

- Aggiungere un articolo relativo allo sviluppo territoriale (de Vries + 1)

Elenco degli emendamenti

Articolo III Titolo X art. X

1. Lopes

Articolo III 174

1. Barnier + 2 membri della Convenzione
2. Borrell + 2 membri della Convenzione
3. De Rossa
4. de Villepin
5. de Villepin
6. Duff
7. Dybkjaer
8. Fischer
9. Giannakou + 1 membro della Convenzione
10. Hain
11. Michel + 4 membri della Convenzione
12. Teufel
13. Tiilikainen + 5 membri della Convenzione
14. Van Lancker + 16 membri della Convenzione
15. de Vries + 1 membro della Convenzione
16. Wuermeling

Articolo III 175

1. Chabert + 5 membri della Convenzione
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Voggenhuber + 3 membri della Convenzione
5. Hjelm-Wallén
6. Lequiller

Articolo III 176

1. Borrell
2. Hain
3. Hübner
4. Michel + 4 Borrell
5. Rupel + 1 Borrell
6. Sigmund + 2 Borrell
7. Tajani
8. Teufel
9. Peterle
10. Wuermeling

Articolo III 177

1. de Villepin
2. Hain

3. Lenmarker
4. Lopes + 1
5. Teufel
6. de Vries + 1
7. Wuermeling + 1

Articolo III 178

1. Gabaglio

Articolo III 179

1. Hain
2. Roche
3. Teufel
4. Tiilikainen
5. Wuermeling + 1
6. Fischer

Articolo III 180

1. de Villepin
 2. Hain
 3. Teufel
 4. de Vries + 1
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI

PARTE III - TITOLO IV

Articolo III-186

- Sostituire lo strumento (regolamenti europei e decisioni europee) con una legge del Consiglio adottata previa consultazione del Parlamento europeo (sigg. Barnier e Vitorino + 2).

- Sostituire lo strumento (regolamenti europei e decisioni europee) con una legge europea (sig.ra Kaufmann).

- Aggiungere i termini "nella Costituzione" dopo il termine "iscritti" (sigg. Barnier e Vitorino + 2).

Elenco degli emendamenti

1. Barnier
 2. Kaufmann
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI

PARTE III, TITOLO V : L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE

Capo I : Disposizioni di applicazione generale

Articolo III-188

Paragrafo 1

- Ⓜ Aggiungere "pace" dopo "diritti dell'uomo" (*emend. 4/Voggenhuber+4*).
- Ⓜ Aggiungere alla fine del paragrafo: "ed opera a favore del miglioramento delle capacità di risoluzione dei conflitti delle Nazioni Unite" (*emend. 4/Voggenhuber+4*).

Paragrafo 2

- Ⓜ lettera a): sopprimere "sicurezza" e aggiungere "rafforzare la sicurezza dell'Unione sotto tutte le forme e promuovere la solidarietà tra i suoi membri dinanzi alle minacce che incombono sulla sicurezza comune" (*emend. 1/de Villepin*).
- Ⓜ lettera c): aggiungere "e sostenere attivamente" dopo "preservare" (*emend.4/Voggenhuber+4*).
- Ⓜ lettera d): aggiungere "ovunque" prima di "la povertà" (*emend.4/Voggenhuber*).
- Ⓜ lettera e): aggiungere un riferimento alla lettera d) (*emend.4/Voggenhuber*).
- Ⓜ lettera f): aggiungere un riferimento all'accesso ai "beni pubblici globali" ("global public goods" in inglese) (*emend. 3/Kaufmann, emend.4/Voggenhuber+4*) e aggiungere "di garantire e" prima di "di assicurare" (*emend. 3/Kaufmann*). Sostituire "preservare" con "proteggere" (*emend. 4/Voggenhuber+4*).

Paragrafo 3

- Ⓜ Sostituire in inglese “consistency” con “coherence” (*emend. 2/Hjelm-Wallén+2*).

Proposte di aggiunta di una lettera

- Ⓜ Nel paragrafo 2 aggiungere una nuova lettera c) bis: "promuovere il disarmo globale, combattere la proliferazione incontrollata di armi convenzionali, il commercio e l'uso di armi in modo indiscriminato ed eccessivo, nonché le armi di distruzione di massa" (*emend. 4/Voggenhuber+4*).

Articolo III-189 (ex articolo 2)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

Paragrafo 1.

- Ⓜ Aggiungere che il Consiglio europeo adotta una decisione previa consultazione del Parlamento europeo (*emend. 4/Kaufmann*)
- Ⓜ Modificare il testo per esprimere che il Consiglio europeo non adotta decisioni ma "*orientamenti*" (*emend. 2/Farnleitner*)
- Ⓜ Prevedere che il Consiglio adotta una raccomandazione esclusivamente in base a una proposta congiunta del ministro e della Commissione e facendo ricorso al voto a maggioranza qualificata (*emend. 2/Farnleitner*)
- Introdurre una disposizione sulla delimitazione tra la PESC e le altre politiche esterne (*No 2/Farnleitner*)
- Modificare "decisioni europee" in "decisioni PESC" (*emend. 3/Hain*)

Paragrafo 2.

- Ⓜ Precisare che le proposte congiunte non pregiudicano il diritto di iniziativa esclusivo della Commissione, quale previsto in altre disposizioni della parte III (*emend. 2/Farnleitner*)
- Ⓜ Sopprimere il paragrafo in quanto il ministro fa parte della Commissione (*emend. 5/Villepin*)
- Ⓜ Aggiungere l'applicazione del voto a maggioranza qualificata per le proposte congiunte del ministro degli affari esteri e della Commissione (*emend. 1/Brok + 23*)
- Ⓜ Sopprimere il paragrafo in quanto già contemplato dal capitolo II (*No 4/Kaufmann*)

CAPO II: POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

SEZIONE I POLITICA ESTERA COMUNE

Articolo III-190 (ex articolo 3)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

Paragrafo 1.

- Ⓜ Aggiungere che la PESC verrà attuata congiuntamente e in conformità del diritto internazionale (*emend.3/Voggenhuber+3*)

Paragrafo 2.

- Ⓜ Aggiungere che gli accordi e i trattati firmati dagli SM devono essere fedeli all'Unione (*emend.3/Voggenhuber+3*)

Paragrafo 3.

- Modificare "decisioni europee" in "decisioni PESC" (*emend.1/Hain*)
- Ⓜ Prevedere la possibilità di fare ricorso alle altre politiche del presente titolo (*emend.2/Villepin*)

Articolo III-191 (ex articolo 4)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓜ Sostituire "*Presidente*" con "*Presidenza*" (*emend.2/Tiilikainen+5*), ovvero sopprimere ogni riferimento (*emend.1/Michel+4*)
- Ⓜ Aggiungere una disposizione la quale preveda che il Consiglio può chiedere al Ministro degli affari esteri di formulare ogni proposta per l'attuazione di una decisione relativa alla PESC (*emend.3/Villepin*)

Articolo III-192 (ex articolo 5)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓜ Proposta di aggiungere un paragrafo relativo a un Servizio comune azione esterna europea /servizio diplomatico europeo che assisterebbe il ministro degli affari esteri nell'esercizio delle sue funzioni (*emend.2/Fischer, emend.4/Michel+4*). Il Sig. Fischer propone un testo per la dichiarazione relativa alla creazione di tale servizio, che verrebbe allegata alla Costituzione.
- Ⓜ Sopprimere il riferimento relativo all'esercizio della presidenza del Consiglio "Affari esteri" da parte del Ministro dell'Unione (*emend.1/Farnleitner, emend.5/Roche, emend.6/Tiilikainen+5*)
- Ⓜ Proposta di aggiungere che la Commissione è interamente associata ai compiti descritti ai paragrafi 1 e 2 (*emend.1/Farnleitner*)
- Ⓜ Inserire "*se del caso*" o "*se del caso agendo a nome e su richiesta del Consiglio*" nella frase che riguarda l'espressione della posizione dell'Unione da parte del ministro degli affari esteri nelle organizzazioni internazionali e nelle conferenze internazionali, nonché per la realizzazione del dialogo politico (*emend.5/Roche, emend.3/Hain*)
- Modificare "*decisioni europee*" in "*decisioni PESC*" e "*ministro degli affari esteri*" in "*rappresentante europeo per gli affari esteri*" (*emend.3/Hain*)

Articolo III-193 (ex articolo 6)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓜ Modificare la denominazione degli strumenti ("decisioni PESC") (*emend.2/Hain*)
- Ⓜ Sopprimere il paragrafo 3 (*emend.1/Farnleitner*)
- Ⓜ Sopprimere il paragrafo 4 (*emend.2/Hain*)

Articolo III-194 (ex articolo 7)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Modificare "*decisioni europee*" in "*decisioni PESC*" (*emend.1/Hain*)

Articolo III-195 (ex articolo 8)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓒ Sopprimere "o il ministro con il sostegno della Commissione" (emend.6/Villepin)
- Ⓒ Modificare attribuendo il diritto di iniziativa alla Commissione (da sola o con il ministro degli affari esteri) (emend.2/Hjelm-Wallen+2, emend.1/Farnleitner)
- Ⓒ Modificare attribuendo il diritto di iniziativa anche al Parlamento europeo (emend.3/Muscardini)
- Ⓒ Modificare specificando che il Consiglio "Affari esteri" non è presieduto dal ministro delle affari esteri ma dalla presidenza a rotazione (emend.5/Tiilikainen+5, emend.4/Roche, emend.2/Hjelm-Wallen+2, emend.1/Farnleitner)

Articolo III-196 (ex articolo 9)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

Gli emendamenti di questo articolo concernono le procedure decisionali che nel complesso possono essere divise in due categorie: 1) quelli che non mettono in questione la regola generale dell'unanimità ma che modificano il testo su punti specifici, e 2) quelli che propongono modifiche più radicali, segnatamente per introdurre il voto a maggioranza qualificata quale regola generale.

Paragrafo 1

- Ⓒ Modifica del testo riguardo all'astensione costruttiva (emend.7/Hjelm-Wallen+2)

Paragrafo 2

- Ⓒ lettera b): sopprimere la disposizione in quanto sono sufficienti le altre disposizioni che prevedono il VMQ (emend.9/Lang+4)
- Ⓒ lettera b): sopprimere "in seguito a una richiesta specifica rivolta a quest'ultimo dal Consiglio europeo di sua iniziativa o su iniziativa del ministro" prevedendo che il Consiglio dei ministri delibera a maggioranza qualificata su ogni proposta del ministro (emend.5/Fisher, emend.10/Lequiller)
- Ⓒ lettera b) : sopprimere "specificata" (emend.1/Barnier+3)
- Ⓒ lettera b) : aggiungere "o quando il ministro presenta la proposta con il sostegno della Commissione" (emend.1/Barnier+3, emend.8/Kaufmann, emend.13/Paciotti+13)

- Ⓔ lettera b): sostituire con un riferimento alle proposte congiunte del ministro e della Commissione quali definite all'articolo III-189, paragrafo 2 (*emend.18/de Vries+1*)
- Ⓔ lettera c): precisare che si tratta di una "decisione" relativa a un'azione o una posizione dell'Unione (*emend.14/Roche*)
- Ⓔ Aggiungere una disposizione (nuovo trattino) che prevede che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata in base a una proposta del ministro con il sostegno della Commissione o in base a una proposta congiunta quale definita all'articolo III-189, paragrafo 2 (*emend.11/Michel+4, emend.17/Voggenhuber+4*)
- Ⓔ Aggiungere una disposizione (nuovo trattino) che prevede l'applicazione del voto a maggioranza qualificata per le decisioni su azioni dell'Unione che non superano una determinata soglia finanziaria (*emend.18/de Vries+1*)
- Ⓔ Aggiungere una disposizione (nuovo trattino) che prevede che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata quando adotta una decisione su una misura restrittiva (*emend.18/de Vries+1*)
- Ⓔ Prevedere che il ministro dell'Unione abbia un ruolo di mediatore quando uno Stato membro si oppone all'adozione di una decisione a maggioranza qualificata (*emend.5/Fisher*)
- Ⓔ Sopprimere la disposizione che prevede che uno SM possa opporsi all'adozione di una decisione a maggioranza qualificata (*emend.11/Michel+4*)
- Ⓔ Prevedere che uno SM non possa opporsi al fatto che il Consiglio decida a maggioranza qualificata di investire di una questione il Consiglio europeo (*emend.14/Roche*)
- Ⓔ Prevedere che il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata (*emend.17/Voggenhuber+4*)
- Ⓔ Sostituire "decisioni europee" con "decisioni PESC" (*emend.6/Hain*)

Paragrafo 3

- Ⓔ Sopprimere il paragrafo (*emend.7/Hjelm-Wallen+2*)
- Ⓔ Modificare specificando che il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata (*emend.17/Voggenhuber+4*)

Altri testi

- Ⓒ Proposta di testo che prevede che il Consiglio dei ministri delibera a maggioranza qualificata, salvo che uno Stato membro vi si opponga per importanti motivi di politica nazionale. Il ministro degli affari esteri dell'Unione e il Presidente del Consiglio europeo svolgono un ruolo di mediatore e il Consiglio europeo può deliberare a maggioranza qualificata per sbloccare la situazione. È impossibile derogare al voto a maggioranza qualificata per un certo numero di casi, ivi comprese le proposte congiunte di cui all'articolo III-189. Le decisioni che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa sono prese all'unanimità (*emend.2/Brok+22*)
- Ⓒ Proposta di testo che prevede che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata, salvo in caso di decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa o di proposta non proveniente dal ministro degli affari esteri dell'Unione oppure qualora uno Stato membro invochi un interesse nazionale. In tal caso, il ministro degli affari esteri dell'Unione, e eventualmente il presidente del Consiglio europeo, cerca una soluzione. La questione può essere sottoposta al Consiglio europeo affinché si pronunci a maggioranza qualificata. Mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva (*emend.16/Villepin*)
- Ⓒ Prevedere il voto a maggioranza qualificata rafforzata come regola generale e il voto a maggioranza qualificata come deroga alla regola generale. Mantenere la possibilità di opporsi al voto. Le decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa vengono prese all'unanimità (*emend.3/Dini*)
- Ⓒ Proposta di testo che prevede che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata, salvo qualora deliberi su proposta di uno Stato membro o su questioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa o qualora uno Stato membro vi si opponga per importanti motivi di politica nazionale (in tal caso, il Consiglio può investire della questione il Consiglio europeo). Mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva (*emend.4/Farnleitner*)
- Ⓒ Prevedere il voto a maggioranza qualificata come regola generale, salvo per le decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa e mantenimento dell'astensione costruttiva e della possibilità che uno SM si opponga al voto (*emend.15/Tiilikainen+5*)
- Ⓒ Estendere il voto a maggioranza qualificata a tutte le decisioni in ambito PESC (*emend.12/Muscardini*)

Articolo III-199 (ex articolo 12)

In generale

- Ⓒ Proposta di inserire in questo articolo le disposizioni relative alla negoziazione e conclusione degli accordi internazionali nell'ambito della PESC (*emend.1/Hain*)

Articolo III-200 (ex articolo 13)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓒ Prevedere che il Parlamento europeo deve essere consultato preventivamente sull'adozione di misure restrittive nonché sulle scelte fondamentali della PESC (*emend.1/Kaufmann*)
- Ⓒ Aggiungere che il Parlamento europeo è associato al processo decisionale per quanto riguarda gli aspetti principali e le scelte fondamentali (*No 14/Voggenhuber +2*)

Articolo III-201 (ex articolo 14)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓒ Proposta di inserire alla fine di questo articolo una nuova disposizione che preveda che, nelle organizzazioni internazionali e in occasione di conferenze internazionali, la posizione dell'Unione sarà presentata da uno Stato membro nel caso in cui il ministro degli affari esteri dell'Unione non possa essere sul posto per presentarla. A tal fine, gli Stati che sono membri dell'organizzazione internazionale o che partecipano alla conferenza in questione istituiscono un sistema di rotazione (*emend.3/Roche*)
- Ⓒ Paragrafo 2: sopprimere "*fatte salve le responsabilità che loro incombono in forza delle disposizioni della Carta delle Nazioni Unite*" (*emend.1/Farnleitner*)
- Ⓒ Paragrafo 2: sostituire l'ultimo comma con "Allorché il Consiglio di sicurezza svolge una riunione nella quale hanno facoltà di parola anche gli Stati che non sono membri del Consiglio, e qualora l'Unione abbia definito una posizione comune sull'argomento della riunione, il Ministro delle affari esteri può chiedere l'opportunità di presentare la posizione dell'Unione" (*emend.2/Hain*).

Articolo III-202 (ex articolo 15)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓒ Sostituire "*decisioni europee*" con "*decisioni PESC*" (*emend.1/Hain*)

Articolo III-203 (ex articolo 16)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓜ Proposta di aggiungere che il CPS è presieduto da un rappresentante designato dal ministro dell'Unione (*emend.2/Fischer*)
- Ⓜ Nel primo comma aggiungere "*la Commissione*" dopo "*il ministro delle affari esteri*" (*emend.1/Farnleitner*)
- Ⓜ Sostituire "sotto la responsabilità ... del ministro" con "in stretto contatto con il ministro" (*emend.3/Roche*)

Articolo III-205

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Aggiungere un nuovo paragrafo che sancisca che l'assistenza umanitaria è riservata ed affidata alle organizzazioni internazionali e alle organizzazioni non governative professionali a vocazione umanitaria. Le risorse civili e militari possono essere impegnate eccezionalmente nelle missioni umanitarie qualora venga ritenuto necessario. Il loro utilizzo è subordinato ad una domanda delle organizzazioni umanitarie e le sostiene; rispetta inoltre le norme e i principi internazionali in questo settore. (am. 4 McAvan)
- Aggiungere un articolo 17 bis adattandolo alle esigenze dell'articolo III-218, paragrafo 5 (*emend. 6 Voggenhuber e altri*)

Paragrafo 1.

- Aggiungere tra le missioni quelle di: protezione civile, protezione dei difensori dei diritti dell'uomo, protezione delle infrastrutture pubbliche protezione dei siti archeologici e di altri beni culturali ed aggiungere "conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite". (*emend. 6 Voggenhuber e altri*)
- Sopprimere le azioni di sostegno, su richiesta di uno Stato terzo, per combattere il terrorismo (*emend. 6 Voggenhuber e altri*)

Paragrafo 2.

- Aggiungere che la decisione che definisce l'obiettivo, la portata e le modalità generali di realizzazione dovrebbe essere adottata previa consultazione del Parlamento europeo (*emend. 1 Brok e altri*) o con la sua approvazione (*emend. 3 Kaufmann*)
- Aggiungere che lo spiegamento dei mezzi militari e le sanzioni contro gli Stati nell'ambito della PESC richiedono l'approvazione del Parlamento europeo (*emend. 6 Voggenhuber e altri*)
- Sostituire il voto all'unanimità con il voto a maggioranza qualificata (*emend. 5 Muscardini*)
- Sostituire "decisioni europee" con "decisioni PESC" (*emend. 2 Hain*)

Articolo III-206

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Sopprimere l'articolo (em. 1 Farnleitner)

Paragrafo 1

- Sopprimere “il Consiglio può affidare la realizzazione di una missione a un gruppo” e sopprimere l'ultima frase del paragrafo (em. 2 Hain)
- Dopo “Stati membri che dispongono delle capacità necessarie e intendono impegnarsi nella missione” aggiungere “che contribuiranno con risorse nazionali e multinazionali”. (em. 2 Hain)
- Aggiungere una nuova frase: “Gli Stati non membri dell'Unione possono partecipare secondo le modalità stabilite dal Consiglio, che comprendono accordi per la gestione delle operazioni ai sensi dell'articolo III-203 (em. 2 Hain)
- Aggiungere che gli Stati membri, in associazione con il ministro degli affari esteri, agiscono sotto la piena autorità del Consiglio (em. 5 Roche)
- Sostituire “decisione europea” con “decisione PESC” (em. 2 Hain)

Paragrafo 2

Ruolo del Consiglio

- Aggiungere che il Consiglio mantiene il controllo politico e la direzione strategica. (em. 3 Hjelm Wallen e altri)
- Riformulare nel senso che il Consiglio adotta le decisioni necessarie, senza essere adito dagli Stati membri partecipanti. (em. 3 Hjelm Wallen e altri, em. 5 Roche)

Motivazione per una nuova decisione del Consiglio

- Aggiungere la proposta di emendamento della decisione iniziale del ministro degli affari esteri o di uno Stato membro quale motivazione supplementare per una nuova decisione del Consiglio. (em. 5 Roche)

Ruolo del Parlamento europeo

- Aggiungere l'informazione del Parlamento europeo, nonché l'approvazione del Parlamento europeo quando il Consiglio adotta una nuova decisione (em. 4 Kaufmann)

Soppressioni

- Sopprimere il paragrafo (em. 2 Hain)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Riformulare l'articolo nel modo seguente: "E' istituita un'Agenzia europea per gli armamenti, per sostenere lo sviluppo delle capacità militari tramite la cooperazione tra gli Stati membri nel settore degli armamenti. L'Agenzia è aperta a tutti gli Stati membri che desiderano parteciparvi. Nell'ambito dell'Agenzia possono essere costituiti gruppi specifici per riunire Stati membri in vista della realizzazione di progetti congiunti.", poi proseguire con la seconda e la terza frase del paragrafo 2 sostituendo tuttavia il voto a maggioranza qualificata con il voto all'unanimità (em. 6 Hjelm-Wallen e altri)
- Sostituire in tutto l'articolo "decisione europea" con "decisione PESC" (em. 5 Hain)

Paragrafo 1

Denominazione dell'Agenzia

- Cambiare la denominazione dell'Agenzia aggiungendovi la nozione di sviluppo delle capacità e sopprimendo la nozione di "militari" (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
- Cambiare la denominazione dell'Agenzia sopprimendo gli armamenti e la ricerca (em. 10 Roche)

Compiti dell'Agenzia

- Aggiungere nella prima frase dell'articolo che l'Agenzia contribuisce al coordinamento degli sforzi intrapresi dagli Stati membri come anche nell'ambito dell'Unione. Aggiungere che essa ha in particolare il compito di (...) (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
- Alla lettera a) :
 - aggiungere che gli obiettivi sono quantitativi e qualitativi,
 - sopprimere la nozione di "militari" in relazione alle capacità nonché quella relativa al fatto che le capacità sono quelle degli Stati membri.
 - Sostituire "il rispetto degli impegni in materia di capacità assunti dagli Stati membri" con "i progressi realizzati" (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
 - Aggiungere le capacità civili (em. 12 Voggenhuber e altri)
- Alla lettera b):
 - Aggiungere che i metodi di acquisizione efficienti sono tali in termini di costi (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
- Alla lettera c):
 - Aggiungere che la cooperazione è "efficace" (em. 2 de Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
 - Sostituire "proporre" con "promuovere", sostituire "progetti multilaterali" con "soluzioni multilaterali", sostituire "programmi di cooperazione specifici" con "taluni programmi di cooperazione" (em. 5 Hain)
 - Aggiungere le capacità civili (em. 12 Voggenhuber e altri)
 - Aggiungere "in particolare in vista della prevenzione dei conflitti e delle operazioni di mantenimento della pace" (em. 12 Voggenhuber e altri)

- Alla lettera d):
 - Sostituire “coordinare e pianificare” con “contribuire a” (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
 - Aggiungere “contribuire, secondo le necessità, alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi di cui all’articolo III-144 (PCRS) » (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer),
 - Sopprimere “studi per delineare le soluzioni tecniche che rispondono alle esigenze operative future” (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
 - Sostituire “sostenere” con “facilitare il coordinamento” della ricerca nel settore della tecnologia della difesa (em. 5 Hain)
 - Sopprimere “coordinare e pianificare attività di ricerca congiunte” (em. 5 Hain)
 - Sostituire “esigenze operative” con “esigenze in termini di capacità” (em. 5 Hain)
- Alla lettera e):
 - Sostituire “qualsiasi misura utile” con “misure” (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer),
 - Aggiungere “europeo” dopo “settore della difesa” (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer),
 - Sopprimere “per migliorare l’efficacia delle spese militari” (em. 2 Villepin, em. 9 Lequiller, em. 9 Fischer).
 - Sostituire “qualsiasi misura utile” con “qualsiasi misura e politica utile” (em. 5 Hain)
 - Riformulare l’ultima parte della frase nel modo seguente: “per potenziare la base industriale e tecnologica competitiva a livello internazionale” (em. 5 Hain)
 - Aggiungere che si tratta di spese anche civili (em. 12 Voggenhuber e altri)
- Aggiungere una lettera f) “contribuire alla progressiva definizione di una politica europea degli armamenti e allo sviluppo di un mercato europeo delle attrezzature militari, anche tramite raccomandazioni sulle specifiche normative applicabili al settore degli armamenti” (em. 2 de Villepin, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)

Varie

- Spostare nel primo paragrafo la frase secondo cui la partecipazione all’Agenzia è aperta a tutti gli Stati membri che desiderano parteciparvi (em. 10 Roche)
- Riprendere una frase dell’articolo I-40, paragrafo 3 sull’impegno degli Stati membri a migliorare le capacità (em. 4 Farnleitner)

Paragrafo 2

Procedura

- Sostituire il voto a maggioranza qualificata con il voto all’unanimità (em. ... Hjelm-Wallen e altri, em. 5 Hain, em. 10 Roche)
- Sopprimere il voto a maggioranza qualificata (em. 7 Hübner)
- Aggiungere l’approvazione del Parlamento europeo (em. 1 Brok e altri)
- Sostituire la decisione del Consiglio con una legge europea (em. 8 Kaufmann)

Varie

- Aggiungere le procedure al contenuto della decisione (em. 5 Hain)
- Sostituire “tengono conto” con “possono tenere conto” nella frase relativa al grado di partecipazione effettiva alle attività dell’Agenzia (em. 7 Hübner)
- Spostare la frase relativa al collegamento con la Commissione in un nuovo paragrafo 3 e aggiungere che il Consiglio provvede ad assicurare la coerenza delle attività dell’Agenzia con quelle degli altri organi dell’Unione. (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)

- Aggiungere "Possono partecipare anche, se lo desiderano, i membri europei della NATO che non sono membri dell'Unione europea" e, in chiusura del paragrafo, "come pure i membri della NATO non membri dell'Unione europea e che conducono progetti congiunti". (em. 3 Demiralp)
- Sopprimere "la sede" dal contenuto della decisione (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)
- Sopprimere la frase relativa al grado di partecipazione effettiva alle attività dell'Agenzia (em. 4 Farnleitner, em. 7 Hübner, em. 11 Tiilikainen e altri)
- Sopprimere la frase relativa ai gruppi specifici nell'ambito dell'Agenzia (em. 2 de Villepin, em. 5 Hain, em. 9 Lequiller, em. 13 Fischer)

Articolo III-208

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Aggiungere un paragrafo 5 che preveda che le spese risultanti dall'attuazione della cooperazione strutturata siano a carico degli Stati membri che vi partecipano (em. 3 Farnleitner)
- Aggiungere un paragrafo che preveda che una siffatta cooperazione debba essere aperta a tutti gli Stati membri che desiderano sottoscrivere agli obblighi da essa imposti e che gli Stati partecipanti devono incoraggiare gli altri Stati membri a partecipare a tale cooperazione. (em. 3 Farnleitner)
- Inserire l'articolo tra parentesi quadre (em. 10 Roche)
- Sopprimere l'articolo (em. 6 Hjelm-Wallen e altri, em. 8 Lang e altri, em. 5 Hain, em. 7 Hübner, em. 11 Tiilikainen)

Paragrafo 1

- Aggiungere che le disposizioni degli articoli I-43 e da III-319 a III-325 sono d'applicazione (em. 1 Brok e altri) o aggiungere un nuovo paragrafo in tal senso (em. 9 Lennmarker, em. 12 Voggenhuber e altri)
- Sostituire "protocollo" con "dichiarazione" (em. 2 de Villepin, em. 4 Haenel e altri, em. 12 Voggenhuber e altri, em. 13 Fischer)
- Aggiungere "compreso in settori specifici" dopo i criteri relativi alle capacità militari (em. 3 Farnleitner)
- Sopprimere "definiti da detti Stati membri " (em. 3 Farnleitner)

Paragrafo 2

- Sostituire il Consiglio europeo con il Consiglio nella prima frase (em. 1 Brok e altri)

Paragrafo 3

- Sopprimere la nozione di "sottoscrivere gli obblighi imposti dalla cooperazione" (em. 3 Farnleitner)

Paragrafo 4

- Sopprimere il paragrafo (em. 12 Voggenhuber e altri)

1. Articolo III-209

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Nuovo articolo che preveda che i principi della cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca si fondano sul trattato di Bruxelles modificato, allegato alla Costituzione, e che tale cooperazione è aperta agli Stati che attualmente non sono vincolati dal trattato di Bruxelles (em. 7 Hubner)
- Inserire l'articolo tra parentesi quadre (em. 10 Roche)
- Sopprimere l'articolo (em. 2 Demiralp, em. 6 Hjelm-Wallen e altri, em. 8 Lang e altri, em. 5 Hain, em. 11 Tiilikainen e altri, em. 13 de Vries e altri)

Paragrafo 1

- Sostituire "dichiarazione" con "protocollo" (em. 3 Farnleitner)

Paragrafo 2

- Aggiungere le aggressioni di tipo terroristico e un obbligo per gli Stati membri di fornirsi assistenza reciproca (em. 9 Muscardini)
- Sostituire "può chiedere loro aiuto e assistenza" con un riferimento alle procedura previste dall'articolo III-226 (attuazione della clausola di solidarietà) (em. 4 Giannakou e altri)

Paragrafo 4

- Sostituire questo paragrafo con un nuovo paragrafo che specifichi che l'assistenza militare a un paese terzo può essere concessa solo a richiesta dell'Unione e che, in caso di difesa reciproca contro un attacco, il comando supremo dell'azione non può essere trasferito a uno Stato terzo. (em. 12 Voggenhuber e altri)
- Sopprimere il paragrafo (em. 1 de Villepin)

Articolo III-210

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

Paragrafo 2

- Aggiungere un paragrafo 2 bis che preveda l'elaborazione da parte del ministro degli affari esteri del capitolo del progetto di bilancio dell'Unione relativo alle spese della PESCE e che, in caso di disaccordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio a conclusione della procedura di bilancio, l'importo proposto dal ministro sia iscritto nel bilancio. (em. 2 de Villepin, em. 6 Lamassoure, em. 7 Lequillier)

Paragrafo 3

Primo comma

- Sopprimere "preparativi " nella decisione relativa al bilancio (em. 2 de Villepin, em. 7 Lequillier)
- Sostituire "decisione europea" con "decisione PESCE" (em. 4 Hain)
- Aggiungere che la decisione europea è adottata all'unanimità (em. 8 Roche)
- Sopprimere la menzione della decisione presa dal Consiglio (em. 11 Fischer)

Fondo iniziale

-
- Aggiungere alla fine dell'articolo che dopo 5 anni il fondo iniziale diventerà parte integrante del bilancio dell'Unione (em. 1 Brok e altri)
- Sostituire "maggioranza qualificata" con "unanimità" (em. 5 Hjelm-Wallen, em. 8 Roche, em. 10 de Vries e altri)
- Aggiungere "conformemente alle procedure di controllo finanziario che devono essere definite dal Consiglio" al mandato del ministro in relazione all'utilizzo del fondo (em. 8 Roche);
- Sopprimere "decisioni europee che fissano" (em. 8 Roche)
- Sopprimere tutti i trattini che specificano il contenuto della decisione (em. 8 Roche)
- Sopprimere "preparativi " e "iniziale " (em. 2 de Villepin, em. 7 Lequillier)
- Sopprimere ogni riferimento al fondo iniziale (em. 3 Farnleitner, em. 11 Fischer)

Varie

- Sopprimere il paragrafo (em. 9 Tiilikainen e altri)

CAPO III
POLITICA COMMERCIALE COMUNE

Articolo II-211

- Ⓜ Sopprimere «e agli investimenti esteri diretti» (osservazioni secondo cui questo settore rientra nel campo della libera circolazione dei capitali) (*em. 1/de Villepin, em. 2/Hain, em. 5/Lequiller, em. 6/Lopes+1, em. 7/Voggehuber+4, em. 8 Fischer*).
- Ⓜ Sostituire «riduzione» delle barriere doganali e di altro tipo con "progressiva abolizione" (osservazione che fa riferimento all'articolo III-188, paragrafo 2, lettera e) secondo il quale l'Unione opera per ... «incoraggiare l'integrazione di tutti i paesi nell'economia mondiale, anche attraverso la progressiva abolizione delle restrizioni agli scambi internazionali») (*em. 4/Lennmarker*).
- Ⓜ Emendamento di carattere redazionale (*em. 3/Kaufmann*).

Articolo III-212

Paragrafo 1

- Ⓜ Sopprimere i termini "gli investimenti esteri diretti" (*em. 4/de Villepin, em. 7/Haenel+1, em. 8/Hain, em. 13/Lamassoure, em. 15/Lequiller, em. 16/Lopes+1, em. 19/Roche, em. 23/Voggenhuber+3, em. 27 Fischer*), nonché "e servizi, gli aspetti commerciali della proprietà intellettuale" (*em. 8/Hain*).
- Ⓜ Aggiungere, alla fine del paragrafo: "e contribuisce agli obiettivi principali dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione della povertà" (*em. 25/Dybkjaer, em. 26/Thorning-Schmidt*).
- Ⓜ Sopprimere l'ultima frase, che fa riferimento all'articolo III-188, principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione (*em. 8/Hain*).

Paragrafo 2

- Ⓜ Sostituire con: "La Commissione presenta al Consiglio proposte per l'attuazione della politica commerciale comune" (*em. 9/Hjelm-Wallén+2*).
- Ⓜ Sostituire "la legge o la legge quadro" con "decisione o regolamento" (*em. 3/Christophersen*).
- Ⓜ Aggiungere: "Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo" (*em. 8/Hain*).

Paragrafo 3

- Ⓡ Aggiungere che la Commissione presenta raccomandazioni «previa consultazione del Parlamento europeo» (*em. 2/Brok+25, em. 18/Michel+3, em. 5/Duff, em. 21/Thorning-Schmidt*), o che le presenta «al Parlamento e al Consiglio» (*em. 11/Kaufmann, em. 23/Voggenhuber+3*), e che il Consiglio autorizza l'apertura dei negoziati «previa approvazione del Parlamento europeo» (*em. 11/Kaufmann*).
- Ⓡ Aggiungere che il Consiglio e il Parlamento europeo concorderanno un termine per il parere del Parlamento europeo (*em. 21/Thorning-Schmidt*).
- Ⓡ Sostituire «Spetta al Consiglio e alla Commissione» con «Spetta alle istituzioni» (*em. 23/Voggenhuber+3*).
- Ⓡ Aggiungere che il Consiglio può impartire direttive [alla Commissione] «previa approvazione del Parlamento europeo» (*em. 11/Kaufmann*).

Paragrafo 4

- Ⓡ Sopprimere l'intero paragrafo (osservazioni secondo cui il voto a maggioranza qualificata dovrebbe applicarsi a tutta la politica commerciale comune senza eccezioni) (*em. 2/Brok+25, em. 14/Lennmarker, em. 5/Duff*).
- Ⓡ Sopprimere «che comportano spostamenti delle persone» (*em. 19/Roche, em. 8/Hain*) e sostituire “commercial” con “trade-related” in inglese (*em. 8/Hain*).
- Ⓡ Aggiungere (all'inizio del paragrafo): «La politica commerciale comune si applica anche alla negoziazione e conclusione di accordi nel settore degli scambi di servizi e degli aspetti commerciali della proprietà intellettuale. Il paragrafo 3 si applica alla negoziazione e conclusione di tali accordi.» (*em. 8/Hain*).
- Ⓡ Sostituire il testo con: «Il Consiglio delibera all'unanimità per la negoziazione e la conclusione di un accordo qualora tale accordo contenga disposizioni per le quali è richiesta l'unanimità per l'adozione di norme interne o qualora l'accordo riguardi un settore nel quale l'Unione non ha ancora esercitato, con l'adozione di norme interne, le sue competenze in virtù del presente trattato.» (*em. 4/de Villepin, em.13/Lamassoure, em. 15/Lequiller*), oppure lo stesso testo con l'aggiunta di «...in virtù della Costituzione. Il Consiglio delibera all'unanimità anche per la negoziazione e la conclusione di un accordo di natura orizzontale.» (*em. 7/Haenel+1*).
- Ⓡ Sostituire il testo con: «Per la negoziazione e conclusione di un accordo nel settore degli scambi di servizi, investimenti esteri diretti e aspetti commerciali della proprietà intellettuale, il Consiglio delibera all'unanimità qualora tale accordo contenga disposizioni per le quali è richiesta l'unanimità per l'adozione di norme interne» (*em. 9/Hjelm-Wallén+2*).

- Ⓜ Scambi di servizi culturali e audiovisivi, di servizi didattici nonché di servizi sociali e relativi alla salute umana: Aggiungere un testo secondo cui l'unanimità è richiesta per accordi che comportano impegni da parte dell'Unione in questi settori, aggiungendovi anche i servizi forniti da monopoli di stato (em. 9/Hjelm-Wallén+2). In alternativa, sostituire con un testo analogo (ma senza il riferimento ai monopoli di stato) secondo cui la negoziazione e la conclusione di tali accordi richiedono l'unanimità (em. 11/Kaufmann, em.18/Michel+3, em.20/Teufel) e il comune accordo degli Stati membri (em. 11/Kaufmann, em. 18/Michel+3, em.23/Voggenhuber+3), e sono conclusi congiuntamente dall'Unione e gli Stati membri » (em. 18/Michel+3, em. 12/Kiljunen, em. 11/Kaufmann, em. 20/Teufel, em. 23/Voggenhuber), o che tali accordi rientrano nella competenza concorrente (em. 18/Michel+3, em. 12/Kiljunen).
- Ⓜ Aggiungere : «Il presente paragrafo lascia impregiudicata la facoltà degli Stati membri di mantenere o concludere accordi con paesi terzi o con organizzazioni internazionali, purché tali accordi siano conformi al diritto comunitario e agli altri accordi internazionali pertinenti.» (em. 7/Haenel+1, em. 12/Kiljunen (come nuovo paragrafo 6), em. 16/Lopes+1, em. 22/Tiilikainen+4 (come nuovo paragrafo 6), em. 24/de Vries+1 (come paragrafo 6) oppure «purché tali accordi siano conformi alla Costituzione » (em. 8/Hain).
- Ⓜ Aggiungere che per la negoziazione e la conclusione di un accordo di natura orizzontale il Consiglio delibera all'unanimità (em. 16/Lopes+1).

Paragrafo 5

- Ⓜ Sostituire l'attuale testo del progetto di articolo con: «Il Consiglio non può concludere un accordo contenente disposizioni che esulino dalle competenze interne dell'Unione, in particolare ove esse comportino un'armonizzazione delle disposizioni legislative o regolamentari degli Stati membri in un settore in cui la Costituzione esclude tale armonizzazione» (em. 7/Haenel+1, em. 8/Hain, em. 10/Hübner).
- Ⓜ Scambi di servizi culturali e audiovisivi, di servizi didattici nonché di servizi sociali e relativi alla salute umana: Aggiungere che accordi che comprendono siffatte disposizioni rientrano nella competenza concorrente e che la loro negoziazione e conclusione richiedono pertanto il comune accordo degli Stati membri » (em. 4/de Villepin, em. 10/Hübner, em. 13/Lamassoure, em. 15/Lequiller, em. 16/Lopes+1), oppure lo stesso testo ma senza il riferimento esplicito alla competenza concorrente (em. 19 /Roche), o un testo che riprenda in modo più esauriente il testo dell'articolo 133, paragrafo 6, secondo comma TCE, compreso il fatto che gli accordi sono conclusi congiuntamente dall'Unione e gli Stati membri (em. 7/Haenel+1, em. 10/Hübner, em. 16/Lopes+1).
- Ⓜ Aggiungere che la negoziazione e conclusione di accordi internazionali nel settore dei trasporti restano soggette alle disposizioni del titolo III, capo III, sezione 7 e dell'articolo III-222 (em. 3/Christophersen, em. 6/Farnleitner (come nuovo paragrafo 6), em. 7/Haenel+1, em. 8/Hain).

Proposta di aggiunta di un paragrafo

- ® Aggiungere un nuovo paragrafo 1 bis : «Nell'esercizio dei poteri conferiti dal presente articolo il Consiglio delibera a maggioranza qualificata. Per la conclusione di qualsiasi accordo importante ai sensi del presente articolo è richiesto il parere conforme del Parlamento europeo.» (*em. 17/McAvan+14*).
- ® Aggiungere un nuovo paragrafo 6 secondo cui gli accordi nel settore degli scambi di servizi culturali e audiovisivi sono di competenza degli Stati membri (*em. 1/Borrell+2*).

CAPO IV

COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI E AIUTO UMANITARIO

SEZIONE 1

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

In generale

- ® Sostituire il titolo con: «Assistenza, cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario » (*em. 1/Borrell+2*).

Articolo III-213

Paragrafo 1

- ® Aggiungere che la politica in questo settore concerne « i paesi definiti dall'OCSE come paesi in via di sviluppo » (*em. 5/Borrell+2, em. 6/Dybkjaer*), o « tutti i paesi in via di sviluppo » (*em. 3/Hain*).
- ® Sostituire la prima frase con un testo che chiarisca l'obiettivo principale della riduzione e, a termine, eliminazione della povertà (attualmente menzionato nel secondo comma del paragrafo), e che elenchi i settori d'assistenza/azione interessati da tale obiettivo (sostegno allo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile; promozione della graduale integrazione dei paesi in via di sviluppo nell'economia mondiale e lotta contro le disparità) (*em. 3/Hain*).

Paragrafo 2

(Nessun emendamento)

Proposta di aggiunta di un paragrafo

- Aggiungere un nuovo paragrafo 3 in cui si afferma che la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione si fonda sul principio di partenariato, di appropriazione delle strategie di sviluppo da parte dei paesi e delle popolazioni interessati e di partecipazione della società civile (*em. 4/Michel+4*), o sul principio di partenariato e sulla promozione della società civile (*em. 2/Gabaglio*), ovvero viene specificato che il principio di partenariato sarà "esercitato in base ai principi fondamentali di uguaglianza dei partner, di appropriazione delle strategie di sviluppo da parte dei paesi e delle popolazioni interessati e di partecipazione, onde incoraggiare l'integrazione di tutti settori della società, incluse le organizzazioni della società civile" (*em. 7/Borrell+2, em. 9/Dybkjaer, em. 1/Duff, em. 8/Thorning-Schmidt*).

Articolo III-214

Paragrafi 1, 2 e 3

(Nessun emendamento)

Proposte di aggiunta di un paragrafo

- Aggiungere un ultimo paragrafo che riprende il testo dell'articolo 179, paragrafo 3 TCE: "Le disposizioni del presente articolo non pregiudicano la cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico nell'ambito della convenzione ACP-CE." (*em. 1/Hain*).

Articolo III-215

(Nessun emendamento)

SEZIONE 2

COOPERAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICA CON I PAESI TERZI

Articolo III-216

Paragrafo 1

- Sopprimere "compresa l'assistenza specialmente in campo finanziario, con paesi terzi diversi dai paesi in via di sviluppo" (*em. 2/Hjelm-Wallén+2*)

Paragrafo 2

(Nessun emendamento)

Paragrafo 3

- Sopprimere la frase secondo cui il Consiglio delibera all'unanimità per gli accordi di associazione nonché per gli accordi da concludere con gli Stati candidati all'adesione all'Unione (*em. 1/Barnier+3*).

Articolo III-217

- Aggiungere "e eccezionale" dopo "urgente" (*em. 1/de Villepin*).
- Sostituire "a maggioranza qualificata" con "all'unanimità" (*em. 4/de Vries+1*)
- Sopprimere l'articolo (*em. 3/Hjelm-Wallén+2, em. 2/Hain*).

SEZIONE 3
AIUTO UMANITARIO

Articolo III-218

Paragrafo 1

- Ⓡ Aggiungere alla fine del paragrafo: "e sono sempre pienamente conformi al diritto umanitario internazionale, comprese le pertinenti convenzioni di Ginevra e i relativi protocolli" (*em. 6/De Rossa*).
- Ⓡ Sopprimere "soccorso" e "popolazioni dei paesi terzi", aggiungere "in paesi terzi" dopo "calamità naturali o provocate dall'uomo" e sostituire "far fronte alle necessità umanitarie risultanti dalle diverse situazioni" con "salvare delle vite, alleviare le sofferenze e ripristinare la dignità umana" (*em. 2/Hjelm-Wallén+2*). Aggiungere "salvare e preservare vite umane e ridurre o prevenire le sofferenze" dopo "protezione" (*em. 1/Hain*), oppure "salvare e preservare vite umane, ridurre o prevenire le sofferenze e salvaguardare l'integrità e la dignità delle vittime di calamità naturali e provocate dall'uomo durante le crisi e nella fase immediatamente successiva" (*em. 4/McAvan*).

Paragrafo 2

- Ⓡ Aggiungere "e di altre pratiche di azione umanitaria consolidate" dopo "diritto internazionale umanitario", sopprimere " e non discriminazione" sostituendola con "neutralità e indipendenza" (*em. 2/Hjelm/Wallén+2*), oppure sostituire "imparzialità e non discriminazione" con "umanità, neutralità e imparzialità" (*em. 1/Hain*), o con "umanità, imparzialità, indipendenza e non discriminazione" (*em. 4/McAvan*). Aggiungere "neutralità" (*em. 7/Thorning-Schmidt*).
- Ⓡ Aggiungere alla fine del paragrafo: "L'aiuto umanitario è determinato esclusivamente in base alle esigenze delle vittime." (*em. 4/McAvan*).

Paragrafi 3 e 4

(Nessun emendamento)

Paragrafo 5

- Ⓡ Sopprimere il paragrafo (*em.3/Lennmarker, em. 2/Hjelm-Wallén+2, em. 1/Hain, em. 4/McAvan, em. 5/Tiilikainen+5, em. 8/Thorning-Schmidt*).

Paragrafi 6 e 7

(Nessun emendamento)

CAPO V: MISURE RESTRITTIVE

Articolo III-219 (ex articolo 31)

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

- Ⓜ Prevedere che solo la Commissione presenti proposte al Consiglio (sopprimere "*il ministro degli affari esteri*" (*em. 4/Tiilikainen+5*)).
- Ⓜ Aggiungere una disposizione in base alla quale tali misure devono essere conformi agli obblighi derivanti dal diritto internazionale e che devono rispettare i diritti fondamentali degli individui o dei gruppi in questione (*em. 1/Farnleitner*).
- Ⓜ Introdurre una restrizione all'applicazione di tale disposizione, precisando che le misure restrittive possono essere prese solo nei confronti di persone o gruppi di persone che esercitano o hanno esercitato in passato "*funzioni vitali*" in un paese terzo (*em. 3/Hjelm-Wallén+2*).
- Ⓜ Proposta di un testo più dettagliato che si avvicina maggiormente agli articoli 301 TCE e 60 TCE (*em. 2/Hain*).

Capo II

- Ⓜ Aggiungere un nuovo capo II consacrato alla gestione civile delle crisi (*em. 9/iilikainen e altri*).

CAPO VI: ACCORDI INTERNAZIONALI

Articolo III-220

Paragrafo 1

- Ⓜ Escludere la PESC e aggiungere che ciò non pregiudica per gli Stati membri la possibilità di mantenere accordi nel settore di loro competenza (*em. 1/Hain, che ha altresì introdotto un emendamento relativo a una base giuridica specifica per gli accordi PESC*).
- Ⓜ Precisare "nell'ambito delle competenze attribuite all'Unione dagli Stati membri" (*em. 2/Hjelm-Wallén + 2*).
- Ⓜ Sostituire i termini "qualora la loro conclusione sia necessaria per realizzare uno degli obiettivi fissati dalla Costituzione nell'ambito delle politiche dell'Unione" con "qualora la Costituzione abbia creato una competenza dell'Unione nell'ordinamento interno al fine di realizzare un obiettivo specifico e la conclusione di un accordo sia necessaria per realizzare detto obiettivo" e aggiungere che la conclusione è possibile nella misura in cui l'accordo incida su un atto interno (*em. 4/Tiilikainen + 5*).
- Ⓜ Nella versione tedesca, tradurre il termine "affecté" con "beeinträchtigen" e non "berührt" (*em. 5 Fischer*).

Paragrafo 3 (nuovo)

- Ⓜ Aggiungere un paragrafo 3 in cui si precisa che il presente articolo non modifica la delimitazione delle competenze tra l'Unione e gli Stati membri (*em. 3/Roche*).

Articolo III-221

Paragrafo 1

- Ⓜ Escludere la PESC (*em. 1/Hain*).

Articolo III-222

Riscrivere integralmente l'articolo, in quanto la procedura non riguarda gli accordi PESC (*em. 7/Hain*).

Paragrafo 2

- Ⓜ Sopprimere il paragrafo 2 (*em. 9/Kaufmann*).
- Ⓜ Aggiungere il Parlamento europeo che autorizza assieme al Consiglio l'avvio dei negoziati (*em. 12/Voggenhuber + 4*).

® Aggiungere che il Consiglio autorizza la firma degli accordi (*em. 6/Farnleitner*).

Paragrafo 3

- Ⓜ Aggiungere il Parlamento europeo assieme al Consiglio (*em. 12/Voggenhuber + 4, parallelamente all'em. relativo al paragrafo 1*).
- Ⓜ Aggiungere che il ministro degli affari esteri e la Commissione possono presentare raccomandazioni congiunte per le materie che riguardano al tempo stesso la PESC e gli altri settori dell'azione esterna (*em. 13/De Vries e de Bruin*).
- Ⓜ Indicare che il ministro degli affari esteri presenta raccomandazioni "nei settori di sua competenza di cui all'articolo I-19" (*em. 4/de Villepin*).
- Ⓜ Aggiungere la necessità, che il Consiglio, consulti il Parlamento europeo prima di autorizzare l'avvio dei negoziati (*em. 10/Thorning-Schmidt, N 9/Kaufmann*) e aggiungere che il Consiglio designa il negoziatore (*em. 9/Kaufmann, che chiede parallelamente la soppressione del paragrafo 4*).

Paragrafo 4

- Ⓜ Sopprimere il paragrafo (*em. 12/Voggenhuber + 4, em. 9/Kaufmann*).
- Ⓜ Indicare che la Commissione conduce i negoziati, ma che il Consiglio nominerà un negoziatore in caso di accordo riguardante esclusivamente o principalmente la PESC (*em. 13/De Vries e De Bruijn, em. 5/Duff*) o in caso di accordo in materia di diritto penale (*em. 13/De Vries e De Bruijn*).

Paragrafo 5

- Ⓜ Sostituire il paragrafo indicando che la Commissione conduce i negoziati in consultazione con un comitato designato dal Consiglio e nel quadro delle direttive che il Consiglio ed il Parlamento europeo possono impartirle (*em. 12/Voggenhuber + 4*).
- Ⓜ Indicare che il Consiglio impartisce le sue direttive al negoziatore solo previo parere del Parlamento europeo (*em. 9/Kaufmann*).

Paragrafo 6

- Ⓜ Aggiungere che gli Stati membri possono decidere singolarmente di essere parti di un accordo negoziato dall'Unione e che se uno Stato membro non vuole esserne parte, il Consiglio prende le misure necessarie e autorizza possibili dispense di natura economica. (*em. 2/Bonde*).

Paragrafo 7

- Ⓜ Indicare che è l'Unione, e non il Consiglio, a concludere l'accordo su proposta della Commissione (*em. 12/Voggenhuber + 4*).
- Ⓜ Estendere a tutti gli accordi la necessità dell'approvazione del Parlamento europeo (*em. 12/Voggenhuber + 4, N6/Farnleitner*).
- Ⓜ Estendere agli accordi PESC la necessità del parere del Parlamento europeo (*em. 5/Duff*).
- Ⓜ Estendere la necessità dell'approvazione del Parlamento europeo agli accordi commerciali, di sviluppo e di cooperazione (*em. 5/Duff*), agli accordi concernenti i diritti dell'uomo e agli accordi commerciali (*em. 9/Kaufmann*), agli accordi commerciali (*em. 3/Brok + 27, em. 14/Wuermeling*), ai cicli di negoziati internazionali sugli scambi (*em. 10/Thorning-Schmidt*).
- Ⓜ Precisare che il Consiglio ed il Parlamento europeo possono, in caso d'urgenza, accordarsi sul termine per la presentazione del parere del Parlamento (*em. 10/Thorning-Schmidt*).

Paragrafo 8

- Ⓜ Sopprimere il paragrafo (*em. 12/Voggenhuber + 4*).
- Ⓜ Aggiungere che il Consiglio decide solo previa consultazione o parere conforme del Parlamento europeo, a seconda che l'accordo riguardi una materia per la quale si richiede la consultazione o il parere conforme (*em. 9/Kaufmann*).

Paragrafo 9

- Ⓜ Nuova redazione senza incidere sul senso (*em. 13/De Vries e De Bruijn*).
- Ⓜ Alla fine della prima frase aggiungere:
 - "salvo ove altrimenti previsto dalla Costituzione" (*em. 6 Farnleitner*)
 - "conformemente, per quanto concerne la politica estera e di sicurezza comune, al disposto dell'articolo III-196" (*em. 4/de Villepin*).
- Ⓜ Sopprimere l'esigenza dell'unanimità per l'adesione dell'Unione alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (*em. 1/Barnier e Vitorino + 2, em. 11/Tiilikainen + 5*).
- Ⓜ Sopprimere l'esigenza dell'unanimità per gli accordi di associazione (*em. 8/Hjelm-Wallen + 2*).

Paragrafo 10

- Ⓜ Aggiungere l'esigenza del parere conforme del Parlamento europeo, da rendere entro un mese (*em. 9/Kaufmann*).

Articolo III-223

Paragrafo 1

- Ⓜ Sopprimere l'esigenza dell'unanimità (*em. 1/Barnier e Vitorino + 2*).

Paragrafo 3

- Ⓜ Spostare l'articolo nel capo relativo all'UEM (*em. 4/Tiilikainen + 5*).
- Ⓜ Eliminare sia il riferimento alla maggioranza qualificata sia quello a una deroga all'articolo 33 dal momento che si tratta di una regola generale posta per l'appunto dall'articolo 33. Indicare invece che "per il resto si applica l'articolo 33" (*em. 2/Kaufmann*).
- Ⓜ Emendamento linguistico nella versione tedesca, in cui il termine Unione è stato malauguratamente tradotto con "Gemeinschaft" (*em. 2/Kaufmann*).
- Ⓜ Emendamento linguistico inglese inteso a ristabilire il testo attuale dell'articolo 111 del trattato CE, in cui i termini "accordi in materia di regime monetario o valutario" sono tradotti in inglese con "agreements concerning monetary or foreign-exchange regime matters" (*em. 3/Roche*).

CAPO VII

RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, I PAESI TERZI E DELEGAZIONI DELL'UNIONE

Articolo III-224

Paragrafo 1

- Ⓜ Aggiungere la NATO alle organizzazioni citate (*em. 2/Hübner, em. 3/Lennmarker*).
- Ⓜ All'inizio del paragrafo aggiungere: "Fatto salvo il diritto degli Stati membri di essere membri delle seguenti organizzazioni e di parteciparvi," (*em. 1/Hain*).

Paragrafo 2

- Ⓜ Alla fine del paragrafo aggiungere: "fatto salvo il diritto degli Stati membri di essere membri di tali organizzazioni o di parteciparvi." (*em. 1/Hain*).
- Ⓜ Aggiungere: "Nelle organizzazioni e conferenze internazionali l'Unione è rappresentata dalla Commissione oppure, per le questioni che rientrano nella politica estera e di sicurezza comune, dal ministro degli affari esteri dell'Unione." (*em. 5/Tiilikainen+5*).

Paragrafo 3

(Nessun emendamento)

Proposte di aggiunta di un paragrafo

- Ⓜ Aggiungere un **nuovo paragrafo 4**, in base al quale gli Stati membri si adoperano affinché l'Unione possa diventare membro a pieno diritto delle organizzazioni internazionali (*em. 4/Michel+ 4*).
- Ⓜ Aggiungere un **nuovo paragrafo 5** relativo alla presentazione della posizione dell'Unione qualora essa sia membro di un'organizzazione internazionale qualora non lo sia, e alle informazioni fornite dagli Stati membri alla Commissione e al ministro degli affari esteri dell'Unione in merito a tutte le questioni che presentino un interesse comune nei casi in cui l'Unione o tutti gli Stati membri non partecipino (*em. 4/Michel+4*).

Articolo III-225

Paragrafo 1

- Ⓜ All'inizio del paragrafo aggiungere "Se del caso," (*em. 2/Hain*).
- Ⓜ Sopprimere "le delegazioni" e riformulare il testo in modo da esprimere che "L'Unione dispone di rappresentanze diplomatiche ... e di delegazioni presso le conferenze internazionali" (*em. 1/Farnleitner*).
- Ⓜ Alla fine del paragrafo aggiungere: "ed operano in cooperazione con le missioni degli Stati membri" (*em. 3/Hjelm-Wallén+2*).
- Ⓜ Alla fine del paragrafo aggiungere "e dei suoi cittadini" (*em. 4/Hübner*).

Paragrafo 2

- Ⓜ Aggiungere "rappresentanze e le" prima di "delegazioni" (*em. 1/Fanleitner*).
- Ⓜ Indicare che le delegazioni/rappresentanze operano sotto l'autorità congiunta del ministro degli affari esteri dell'Unione e della Commissione (*em. 1/Farnleitner, em. 5/Tiilikainen*).
- Ⓜ Sopprimere il paragrafo (*em. 3/Hjelm-Wallén+2*).

Proposta di aggiunta di un paragrafo

- Ⓜ Aggiungere prima dell'attuale paragrafo 1, un nuovo paragrafo secondo cui l'Unione disporrà di un servizio diplomatico composto dai funzionari della Commissione e del Segretariato generale del Consiglio e dal personale distaccato degli Stati membri (*em. 1/Farnleitner*).
- Ⓜ Aggiungere un nuovo ultimo paragrafo, secondo cui le rappresentanze dell'Unione possono altresì rappresentare gli Stati membri che lo desiderino (*em. 1/Farnleitner*).

Articolo III-226

ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

In generale

- Ⓜ Sostituire i paragrafi 2, 3 e 4 con una nuova formulazione che preveda che tali modalità devono comprendere l'obbligo di notifica al Parlamento europeo di qualsiasi decisione adottata in tale ambito con l'approvazione del PE e preveda altresì la procedura che il Parlamento europeo segue in tale ambito (*em. 5/Mac Cornick e altri*).
- Ⓜ Sopprimere l'articolo, in quanto l'attuazione della clausola di solidarietà dovrebbe essere lasciata a una decisione del Consiglio (*em. 4/Roche*).

Paragrafo 1

- Ⓜ Sostituire la decisione europea con una legge europea (*em. 3/Kaufmann*).

Paragrafo 2

- Ⓜ Aggiungere il riferimento alla necessità di una decisione nazionale per quanto concerne l'assistenza di uno Stato a un altro (*em. 2/Hjelm-Wallén e altri*).
- Ⓜ Aggiungere alla fine della prima frase del paragrafo "facendo uso di tutti i mezzi politici e militari di cui dispongono" (*em. 1 Giannakou e altri*).

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO III-188

1. Sig. de Villepin
2. Sig.ra Hjelm-Wallén, Sig. Petersson e Sig. Lekberg
3. Sig.ra Kaufmann
4. Voggenhuber, Sig. MacCormick Sig.ra Wagener, Sig.ra Lichtenberger, Sig.ra Nagy

ARTICOLO III-189

1. Brok, Azevedo, Lequiller, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. Farnleitner
3. Hain
4. Kaufmann
5. de Villepin
6. Fischer

ARTICOLO III-190

1. Hain
2. de Villepin
3. Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, Nagy

ARTICOLO III-191

1. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
2. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
3. de Villepin

ARTICOLO III-192

1. Farnleitner
2. Fischer
3. Hain
4. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
5. Roche
6. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle

ARTICOLO III-193

1. Farnleitner
2. Hain

ARTICOLO III-194

1. Hain

ARTICOLO III-195

1. Farnleitner
2. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
3. Muscardini
4. Roche
5. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
6. de Villepin

ARTICOLO III-196

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Brok, Azevedo, Lequiller, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Kauppi, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Paks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
3. Dini
4. Farnleitner
5. Fischer
6. Hain
7. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
8. Kaufmann
9. Lang, Kelam, Hololei, Tonisson, Reinsalu
10. Lequiller
11. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
12. Muscardini
13. Paciotti, Berès, Berger, Thorning-Schmidt, Duhamel, Marinho, Carnero, Van Lancker, Einem, Andriukaitis, Severin, Meyer, Martini, De Rossa
14. Roche
15. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
16. de Villepin
17. Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, MacCormick, Nagy
18. de Vries, de Bruijn

ARTICOLO III-199

1. Hain

ARTICOLO III-200

1. Kaufmann
2. Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, MacCormick, Nagy

ARTICOLO III-201

1. Farnleitner
2. Hain
3. Roche

ARTICOLO III-202

1. Hain

ARTICOLO III-203

1. Farnleitner
2. Fischer
3. Roche

ARTICOLO III-205

1. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Paks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. Hain
3. Kaufmann
4. McAvan
5. Muscardini
6. Voggenhuber, Wagener, MacCormick, Lichtenberger, Nagy

ARTICOLO III-206

1. Farnleitner
2. Hain
3. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
4. Yvonne Kaufmann
5. Roche

ARTICOLO III-207

1. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Van Der Linden, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. de Villepin
3. Demiralp
4. Farnleitner
5. Hain
6. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
7. Hübner
8. Yvonne Kaufmann
9. Lequiller
10. Roche
11. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
12. Voggenhuber, Wagener, MacCormick, Nagy

ARTICOLO III-208

1. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Giannakou, Kauppi, Lamassoure, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Haenel, Badinter
5. Hain
6. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
7. Hübner
8. Lang, Kelam, Hololei, Tõnisson, Reinsalu
9. Lennmarker
10. Roche
11. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
12. Voggenhuber, Wagener, MacCormick, Nagy

ARTICOLO III-209

1. de Villepin
2. Demiralp
3. Farnleitner
4. Giannakou, Stylianidis
5. Hain
6. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
7. Hübner
8. Lang, Kelam, Hololei, Tõnisson, Reinsalu
9. Muscardini
10. Roche
11. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
12. Voggenhuber, Wagener, MacCormick, Nagy
13. de Vries, de Bruijn

ARTICOLO III-210

1. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lamassoure, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Hain
5. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg, Lennmarker
6. Lamassoure
7. Lequiller
8. Roche
9. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
10. de Vries, de Bruijn

ARTICOLO III-211

1. de Villepin
2. Hain
3. Kaufmann
4. Lennmarker
5. Lequiller
6. Lopes et Lobo Antunes
7. Voggenhuber, MacCormick Wagener, Lichtenberger, Nagy
8. Fischer

ARTICOLO III-212

1. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
2. Brok, Azevedo, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Kelam, Lamassoure, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
3. Christophersen
4. de Villepin
5. Duff
6. Farnleitner
7. Haenel, Badinter
8. Hain
9. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
10. Hübner
11. Kaufmann
12. Kiljunen
13. Lamassoure
14. Lennmarker
15. Lequiller
16. Lopes, Lobo Antunes
17. McAvan, Paciotti, Berès, Berger, Thorning-Schmidt, Duhamel, Marinho, Carnero, Van Lancker, Einem, Andriukaitis, Severin, Meyer, Martini, De Rossa
18. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier
19. Roche

20. Teufel
21. Thorning-Schmidt
22. Tiilikainen, Peltomäki, Vilén, Takkula, Helle
23. Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, Nagy
24. de Vries, de Bruijn
25. Dybkjaer
26. Thorning-Schmidt
27. Fischer

CAPO IV – In generale

1. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido

ARTICOLO III-213

1. Duff
2. Gabaglio
3. Hain
4. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
5. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
6. Dybkjaer
7. Borrell, Carnero, Lopez-Garrido
8. Thorning-Schmidt
9. Dybkjaer

ARTICOLO III-214

1. Hain
2. Fischer

ARTICOLO III-215

(Nessun emendamento)

ARTICOLO III-216

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg

ARTICOLO III-217

1. de Villepin
2. Hain
3. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
4. de Vries, de Bruijn

ARTICOLO III-218

1. Hain
2. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
3. Lennmarker
4. McAvan
5. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
6. De Rossa
7. Thorning-Schmidt
8. Thorning-Schmidt

ARTICOLO III-220

1. Hain
2. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
3. Roche
4. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
5. Fischer
- 6.

ARTICOLO III-221

1. Hain

ARTICOLO III-222

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Bonde
3. Brok, Azevedo, Lequiller, Akcam, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Paks, Rack, Santer, Stockton, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Vilen, Kauppi, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
4. de Villepin
5. Duff
6. Farnleitner
7. Hain
8. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
9. Kaufmann
10. Thorning-Schmidt
11. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle
12. Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, MacCormick, Nagy
13. de Vries, de Bruijn
14. Wuermeling

ARTICOLO III-223

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan, Ponzano
2. Kaufmann
3. Roche
4. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle

ARTICOLO III-224

1. Hain
2. Hübner
3. Lennmarker
4. Michel, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy
5. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle

ARTICOLO III-225

1. Farnleitner
2. Hain
3. Hjelm-Wallén, Petersson, Lekberg
4. Hübner
5. Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vilén, Takkula, Helle

ARTICOLO III-226

1. Giannakou, Stylianidis
 2. Hjelm-Wallén, - Petersson, Lekberg
 3. Kaufmann
 4. Roche
 5. MacCormick, Voggenhuber, Wagener, Lichtenberger, Nagy
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO VI: FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

Sottosezione 1 –Il Parlamento europeo

Articolo III-227

Paragrafo 1

- Aggiungere "sistema di rappresentanza proporzionale " (*em.1 Helle*).
- Sopprimere "che lo compongono" ("component") (*em.2 Roche*).

Paragrafo 3

- Sostituire il riferimento alla legislatura 2004-2009 con "nel rispetto delle disposizioni dell'articolo I-19, paragrafo 2" (*em.2 Roche*).

Articolo III-230

- Sopprimere il riferimento "su richiesta di un quarto dei membri che lo compongono" (*em.1 Bonde*).
- Operare una distinzione fra indagine penale e procedimento giudiziario, e prevedere che, se è avviata un'indagine penale o un procedimento giudiziario dopo la costituzione della commissione temporanea d'inchiesta, questa cessi i lavori al più presto (*em.2 de Villepin*).

Articolo III-232

- Prevedere un mediatore europeo aggiunto in ciascuno Stato membro (*em.1 Muscardini*).

Articolo III-236

- Aggiungere che il Parlamento europeo è competente a decidere sulla propria sede (*em.1 Duff*).

Articolo III-238

- Adozione della mozione di censura a maggioranza semplice (anziché due terzi) (*em.1 Bonde*).

Articolo III-238 bis (nuovo)

- Precisare che gli articoli III-229, III-230, III-*231 e III-232 non si applicano alla politica estera e di sicurezza comune (*em. Hain*).

Sottosezione 2 - Il Consiglio europeo

Articolo III-239

- Nessun emendamento.

Sottosezione 3 - Il Consiglio

Articolo III-240

- Un emendamento propone di sopprimere il riferimento all'unanimità nel paragrafo 2 per quanto riguarda le regole che disciplinano la rotazione della presidenza (em.1 Lopes + 1). Un altro emendamento propone alcune modifiche redazionali al paragrafo 1, suggerendo nel contempo di uniformare in tutta la Costituzione la terminologia utilizzando l'espressione 'Consiglio dei ministri'. Propone altresì la soppressione del paragrafo 2 (em.2 Roche).

Articolo III-241

- Nessun emendamento.

Articolo III-242

- Un emendamento propone l'aggiunta di una disposizione secondo cui il Consiglio può decidere sulla sua sede (em.2 Duff). Un altro emendamento propone l'aggiunta di un paragrafo nuovo sull'accesso dei politici eletti a tutte le sessioni del Consiglio e dei suoi gruppi, come pure a tutti i documenti (em.1 Bonde).

Articolo III-243

- Nessun emendamento.

Articolo III-244

- Un emendamento propone che, per stabilire lo statuto dei comitati, il Consiglio debba ottenere l'approvazione del Parlamento europeo (em.1 Kaufmann).

Sottosezione 4 – La Commissione

Articolo III-245

© Proposta di sopprimere "europei" dopo commissari e di usare in tutta la sezione il termine generico di "commissari", precisando all'articolo III-245 che con esso s'intendono i

"commissari con diritto di voto e i commissari senza diritto di voto": Roche + Lopes + Antunes.

Articolo III-246

© Proposta identica a quella dell'articolo III-245 sulla denominazione dei commissari.

© Aggiunta di una disposizione che preveda espressamente che il presidente della Commissione può essere eletto presidente del Consiglio europeo, stabilendo che, in tale ipotesi, non si applicano al presidente della Commissione le disposizioni del secondo comma (divieto di cumulo di funzioni e incompatibilità): Brok + 22 + de Vries + de Bruijn + Duff.

© Prevedere che i parlamenti nazionali possano impartire istruzioni al rispettivo "commissario nazionale" sulla scorta di un dibattito pubblico: Bonde.

© Riprendere la formulazione attuale del trattato (articolo 213, paragrafo 2), ossia che i membri della Commissione esercitano le loro funzioni "nell'interesse generale dell'Unione": Kaufmann.

Articolo III-247

© Emendamento terminologico, volto a sostituire con "commissario" l'espressione "commissario europeo o commissario": Lopes + Antunes.

Articolo III-248

© Emendamento terminologico, volto a sostituire con "commissario" l'espressione "commissario europeo o commissario": Lopes + Antunes.

© Dare al Parlamento europeo la possibilità di chiedere alla Corte di giustizia di destituire un commissario europeo per colpa grave (facoltà riservata al Consiglio che delibera a maggioranza qualificata): Muscardini.

Articolo III-249

© Emendamento terminologico, volto a sostituire con "commissario" l'espressione "commissario europeo o commissario": Lopes + Antunes.

© Prevedere che il presidente della Commissione strutturi le competenze all'interno del collegio "previo accordo del Consiglio": Bonde.

Articolo III-251

© Sostituire il collegio con "Commissione" (che comprende il presidente, il ministro degli affari esteri/vicepresidente e tutti i commissari, con o senza diritto di voto): Lopes + Antunes.

© Autorizzare il ministro degli affari esteri/vicepresidente a prendere “, a nome della Commissione, qualsiasi iniziativa appropriata” nel settore PESC che è di competenza della Commissione: Lequiller + Villepin.

Articolo III-252

© Emendamento terminologico, volto a sostituire con "commissario" l'espressione "commissario europeo o commissario": Lopes + Antunes.

Sottosezione 5 – La Corte di giustizia

Una precedente scheda d'analisi (CONV796/03 del 6 giugno 2003) contiene già gli emendamenti della parte III concernenti le disposizioni sulla Corte di giustizia. Nel presente documento sono esaminati soltanto gli emendamenti presentati dopo tale data. In numerosi casi gli emendamenti trattati qui di seguito sono simili a quelli esaminati in detta scheda d'analisi.

Articolo III-255

➤ Prevedere l'eventuale aumento del numero degli avvocati generali mediante decisione del Consiglio a maggioranza qualificata (anziché all'unanimità) (*em.1 Brok+25; em.2 Fini*).

Articolo III-256

➤ Sopprimere il parere del comitato consultivo (*em.2 Lopes+1; em.3 Tiilikainen*).

➤ Mandato di 9 anni non rinnovabile ed elezione del presidente della Corte con mandato di 4 anni e mezzo (*em.2 Lopes+1*).

Articolo III-257

➤ Sopprimere il parere del comitato consultivo (*em.2 Lopes+1; em.3 Tiilikainen*).

➤ Mandato di 9 anni non rinnovabile ed elezione del presidente con mandato di 4 anni e mezzo (*em.2 Lopes+1*).

- Approvazione del regolamento di procedura della Corte di giustizia da parte del Parlamento europeo (*em.1 Kaufmann*).

Articolo III-258

- Sopprimere il comitato consultivo (*em.1 Fischer; em.2 Lopes; em.3 Tiilikainen+5*).

Articolo III-259

- Stabilire che il Tribunale rispetta le sentenze dei giudici costituzionali e supremi degli Stati membri e quelle della Corte europea dei diritti dell'uomo (*em.1 Bonde*).

Articolo III-260

- Decisione di istituire tribunali specializzati mediante atto adottato dal Consiglio a maggioranza qualificata, senza però applicare la procedura legislativa ordinaria (*em.3 Hain*).
- Decisione del Consiglio a maggioranza qualificata (*em.1 Brok+25*).
- Approvazione del regolamento di procedura da parte del Parlamento europeo (*em.4 Kaufmann*).

Articolo III-261

- Conferire alla Commissione la competenza a decidere che uno Stato ha mancato ai suoi obblighi (*em.2 de Vries*).
- Dare agli Stati, alle organizzazioni e ai privati cittadini la possibilità d'informare la Commissione se uno Stato manca ai suoi obblighi (*em.1 McAvan*).
- Fissare un termine di tre mesi per le osservazioni dello Stato sul parere motivato (*idem*).
- Obbligare la Commissione a informare le commissioni competenti del Parlamento europeo (*idem*).

Articolo III-262

- La Corte deve pronunciarsi entro un termine di sei mesi (*em.1 McAvan*).

Articolo III-263

- Soppressione del paragrafo 2 (*em.5 Lopes; em.7 Tiilikainen+5, che propone l'ex-articolo 228 TCE*).
- Soppressione del paragrafo 3 (*em.1 de Villepin; em.3 Fischer; em.4 Hübner; em.5 Lopes; em.7 Tiilikainen*).
- Sostituire l'articolo con una nuova disposizione basata sulla decisione con cui la Commissione constata che uno Stato membro ha mancato ai suoi obblighi; se la Corte valuta che ciò sia

effettivamente avvenuto, è prevista l'instaurazione di un regime sanzionatorio analogo all'attuale (*em.8 de Vries*).

- Al paragrafo 2 o 3 prevedere che la Corte possa optare per un importo forfettario o per una sanzione e fissare termini di tempo per la trasmissione delle osservazioni e per la sentenza della Corte (*em.6 McAvan*).

Articolo III-266

Paragrafo 1

- Aggiungere il Consiglio europeo (*em.2 Brok+25; em.3 Farnleitner; em.12 Duff*).
- Sostituire l'elenco delle istituzioni con "organi dell'Unione" (*em.10 Kaufmann, che avanza una proposta analoga per il paragrafo 3*).

Paragrafo 4

- Sostituire "atti regolamentari" con "atti" (*em.2 Berger+3; em.3 Farnleitner; em.5 Paciotti+14; em.10 Kaufmann*).
- Sostituire "atti regolamentari" con "atti di portata generale" (*em.11 Fischer*).
- Sostituire "atti di portata generale" con "atti che la riguardano e che influiscono o possono influire significativamente sui suoi interessi" (*em.6 Voggenhuber+3, che sopprime anche "individualmente"; em.12 Duff; em.14 Fayot*).
- Prevedere "Qualsiasi persona fisica o giuridica può proporre, alle stesse condizioni, un ricorso contro gli atti adottati nei suoi confronti o contro qualsiasi atto che produca per essa effetti giuridici analoghi" (*em.4 Tiilikainen+5*).
- Lasciare invariato il paragrafo, aggiungendovi però che sono esclusi gli atti che rientrano nella parte III, capo IV (GAI) (*em.7 Hain*).

Paragrafo 4 bis (nuovo)

- Precisare che altri ricorsi sono previsti nel protocollo sull'applicazione del principio di sussidiarietà (*em.9 Teufel*).
- Prevedere il diritto delle parti sociali di proporre ricorso in merito alla legittimità o all'interpretazione degli accordi o delle leggi quadro europee di cui all'articolo III-101, paragrafo 2 (*em.13 Gabaglio*).

Articolo III-267

- Sopprimere (*em.1 Kaufmann*).

Articolo III-269

- Aggiungere il Consiglio europeo e la BCE (*em.1 Brok+25*).
- Precisare che la disposizione non si applica agli atti nell'ambito della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale (*em. 2 de Villepin*).

Articolo III-271

- Aggiungere gli accordi di all'articolo III-101, paragrafo 2 (*em.1 Gabaglio*).
- Fissare un termine di tre mesi per i casi in cui il procedimento riguarda una persona in stato di detenzione (*em.3 de Vries*).
- Prevedere la possibilità di applicare la procedura pregiudiziale, previa dichiarazione in tal senso degli Stati membri, relativamente agli atti che rientrano nella parte III, capo IV (*em.2 Hain*).

Articolo III-278

- Sopprimere l'articolo (*em.2 Brok+22; em.3 de Rossa; em.4 Duff; em.6 Kaufmann; em.7 Paciotti+14; em. 10 Voggenhuber+3*).
- Prevedere che la Corte non ha competenza riguardo agli articoli I-39 e I-40, ad eccezione dei ricorsi proposti a norma degli articoli III-262, III-266 (ma solo quelli proposti da uno Stato o dal ministro degli affari esteri), III-272, III-275 e III-276 (*em.1 Barnier e Vitorino*).
- Prevedere che la Corte non ha competenza riguardo agli articoli I-39 e I-40 soltanto per i procedimenti di cui all'articolo III-266, paragrafo 4 e all'articolo III-271, quando la persona è interessata direttamente e individualmente (*em.5 Fischer; in un'ottica analoga, v. em.9 Tiilikainen+5*).

Articolo III-279

- Sopprimere l'articolo (*em.1 Duff; em.3 Brok+25; em.4 Fischer; em.6 Kaufmann; em.9 Paciotti+14*).
- Mantenere l'articolo, ma senza la frase conclusiva "laddove gli atti in questione rientrino nel diritto interno" (*em.4 Hain; em.5 Hjelm- Wallén+2; em.7 Lopes; em. 10 Teufel; em.11 Tiilikainen+5; em.12 de Vries*).

Articolo III-280

- Aggiungere che, in caso di dubbio, i parlamenti degli Stati membri, i loro giudici costituzionali o supremi decidono in merito alla competenza degli Stati o dell'Unione (*em.1 Bonde*).

Articolo III-281

- Per l'adozione dello statuto della Corte di giustizia prevedere non la procedura legislativa ordinaria, bensì un atto del Consiglio (*em.1 Hain*)

Sottosezione 6 – La Corte dei conti

Articoli III- 286 e III-287 (Corte dei conti)

© Rifusione generale dell'articolo sulla Corte dei conti per creare un collegio dei conti ("board of Auditors") composto di 9 membri: Hjelm-Wallén + 3 + Hain.

© Cambiare la denominazione della Corte dei conti in "Commissariato ai conti dell'Unione europea" ("European Union Audit Office"): Hain.

© Prevedere che il regolamento interno della Corte dei conti sia adottato previa approvazione del Consiglio "e del Parlamento europeo": Kaufmann.

© Prevedere: "La Corte dei conti può esigere qualsiasi documento da una persona fisica o giuridica che ha fruito di un finanziamento dell'Unione": Bonde.

Sezione 2 – Organi consultivi dell'Unione

Articolo III-288 (ex articolo 263)

- Aggiungere che i membri del Comitato devono essere tutti eletti (em. 1 Bonde).
- Aggiungere una definizione del ruolo del Comitato delle regioni, ossia, in particolare, assicurarsi che nelle politiche dell'Unione si tenga conto della dimensione regionale e locale (em. 2 Chabert, Dammeyer, Dewael du Granrut, Martini, Valcarcel Siso).

Articolo III-290 (ex-articolo 265)

- Tener conto delle tre istituzioni (em. 2 Teufel e em.1 Chabert). Ripristinare il diritto del CdR di formulare un parere di propria iniziativa quando lo ritiene utile (em. 2 Teufel).
- Prevedere una clausola generale di consultazione del Comitato delle regioni in tutti i settori di cui agli articoli I-13, I-14 e I-16 e conferirgli il diritto di rivolgere interrogazioni scritte e orali alla Commissione. Prevedere che il Consiglio e il Parlamento debbano presentare

sistematicamente una relazione motivata in seguito ai pareri del CdR (em. 1 Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarcel Siso).

Articolo III-291 (ex-articolo 258)

- Sopprimere la base giuridica che consente di determinare la composizione del Comitato (em.1 de Villepin).

Articolo III-292 (ex-articolo 259)

- Precisare che la composizione del CES deve rispettare l'equilibrio fra le tre componenti della società civile organizzata di cui all'articolo I-31 (em.2 Brok e em. 3 Sigmund, Briesch e Frerichs).
- Sopprimere il riferimento specifico ai settori economici e sociali lasciando solo il riferimento più ampio ai diversi settori della società civile (em. 1 Borell, Carnero, Lopez-Garrido, e em. 3 Sigmund, Briesch e Frerichs).

Articolo III-294 (ex-articolo 262)

- Sopprimere il parere delle sezioni specializzate, a cui non è più fatto riferimento altrove (em.1 Borell, Carnero, Lopez Garido e em. 5 Sigmund, Briesch, e Frerichs).
- Aggiungere un nuovo articolo 294 bis che illustri in modo relativamente particolareggiato le funzioni del CES (em. Borell, Carnero, Lopez-Garido, em.5 Sigmund, Briesch, Frerichs, e em. 4 Gabaglio e em. 3 Brok).
- Modificare la denominazione del CES aggiungendovi "europeo" (CESE) (em. 3 Brok e em. 5 Sigmund, Briesch, Frerichs).

Sezione 3 – La Banca europea per gli investimenti

Articolo III-295

- Sei emendamenti propongono che le procedure per la modifica dello statuto della BEI siano soggette all'unanimità in seno al Consiglio (em.3 Hain, em.4 Hjelm-Wallen + 2, em.5 Roche, em.6 de Villepin, em.7 de Vries + 1).

- Due emendamenti propongono di sopprimere l'intera frase relativa alle procedure per la modifica dello statuto della BEI (em.1 Farnleitner, em.8 Fischer).

Articolo III-296

- Un emendamento propone di inserire nel primo paragrafo un riferimento al contributo della BEI agli obiettivi dell'Unione, come sancito dall'articolo I-3. Lo stesso emendamento propone inoltre di aggiungere che la BEI è responsabile nei confronti del Parlamento europeo (em.1 Voggenhuber +3).

Sezione 4 - Disposizioni comuni alle istituzioni e agli organi dell'unione

Articolo III-297

- © Prevedere che il Consiglio possa modificare la proposta della Commissione a "maggioranza qualificata" (e non all'unanimità): Bonde.
- © Inserire una disposizione che permetta aiuti specifici a favore di uno o più Stati membri per aiutarlo o aiutarli ad applicare una normativa europea. Si potrebbero ipotizzare anche deroghe temporanee: Frendo.

Articolo III-298

- © Rifusione della procedura di codecisione: Bonde.
- © Sopprimere il riferimento al voto del Consiglio a "maggioranza qualificata" dal paragrafo 8, perché risulta automaticamente dalla mancanza di una disposizione contraria: Dini.

Articolo III-299

- © Introdurre l'obbligo per le istituzioni di "condividere le informazioni": Voggenhuber + 4.
- © Sottoporre gli accordi interistituzionali alla ratifica dei parlamenti nazionali: Bonde.

Articolo III-300

- © Sopprimere l'articolo relativo all'amministrazione europea.

Articolo III-301

© Non prevedere nessuna disposizione particolare per la Corte di giustizia e la Banca centrale europea, sottoponendole al regime di diritto comune per quanto riguarda l'accesso del pubblico ai documenti e stabilire nella legge europea le eventuali deroghe alla regola generale: Hjelm-Wallén + 2 + Lennemarker.

© Precisare e ampliare il paragrafo 2 inserendovi le motivazioni di voto e le dichiarazioni: Hjelm-Wallén + 2 + Lennemarker (e anche i resoconti integrali), Duff.

© Sopprimere l'articolo: Kaufman .

Articolo III-302

© Inserire nel campo d'applicazione di quest'articolo i "membri del Comitato delle regioni" (allo stesso titolo dei membri del Comitato economico e sociale): Chabert + 5.

© Prevedere che gli stipendi siano fissati con legge europea (e non con decisione europea del Consiglio): Kaufmann.

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO VI: FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

CAPO II : DISPOSIZIONI FINANZIARIE

SEZIONE 1: QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

Articolo III-304 (Quadro finanziario pluriennale)

Tre emendamenti precisano il contenuto del quadro finanziario. L'emendamento 3 Brok e altri mira all'istituzione di un meccanismo di flessibilità, l'emendamento 6 Palacio propone di inserire orientamenti per l'utilizzo degli stanziamenti all'interno delle categorie di spesa e l'emendamento 1 Barnier e altri auspica che possano essere previste modalità di applicazione e di adeguamento.

L'emendamento 2 Bères e Duhamel propone di applicare la procedura legislativa ordinaria all'adozione del quadro finanziario, il che è incompatibile con l'articolo I-54. Gli emendamenti 5 Hain e 7 de Vries e de Bruijn propongono di considerare le ultime prospettive adottate prima dell'entrata in vigore della Costituzione come punto di riferimento per la proroga dell'ultimo anno qualora non si raggiunga un accordo sul nuovo quadro finanziario entro le scadenze previste.

SEZIONE 2: BILANCIO ANNUALE DELL'UNIONE

Articolo III-306 (Procedura annuale di bilancio)

L'emendamento 9 Bonde propone maggioranze particolari per l'adozione del bilancio annuale (75% degli Stati che rappresentino il 50% della popolazione al Consiglio e maggioranza semplice al Parlamento europeo).

Gli emendamenti 8 Barnier e altri e 16 Voggenhuber e altri propongono che la prima lettura spetti al Parlamento europeo. Auspicano inoltre una modifica dei termini temporali.

In caso di disaccordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio, gli emendamenti 10 Villepin, 11 Farnleitner, 12 Hain, 13 Hjelm-Wallén e altri e 17 de Vries e de Bruijn propongono di adottare l'importo più basso.

L'emendamento 44 Fischer propone a sua volta di scegliere l'importo più basso, ma tra quello del bilancio dell'anno precedente e l'importo proposto dalla Commissione.

Per quanto riguarda le maggioranze richieste al Parlamento europeo, l'emendamento 15 Tiilikainen e altri propone di adeguarle in funzione del parere espresso dalla Commissione, e gli emendamenti 11 Farnleitner, 17 de Vries e de Bruijn e 8 Barnier e altri auspicano che la maggioranza richiesta per accogliere i propri emendamenti in caso di fallimento del comitato di conciliazione sia più elevata.

Gli emendamenti 8 Barnier e altri, 12 Hain e 13 Hjelm-Wallén sono contrari a che il Parlamento europeo possa respingere il progetto comune.

Articolo III-308 (Struttura del bilancio annuale)

Gli emendamenti 19 Lopes e Lobo Antunes e 20 Tiilikainen e altri propongono che le spese della Corte dei Conti siano oggetto di una sezione separata del bilancio.

SEZIONE 3: ESECUZIONE DEL BILANCIO E SCARICO

Articolo III-309 (Esecuzione del bilancio)

Gli emendamenti 21 Villepin, 22 Hain e 45 Fischer intendono sopprimere il riferimento alla cooperazione con gli Stati membri nel quadro della responsabilità spettante alla Commissione in materia di esecuzione del bilancio.

Articolo III-310 (Rendiconto)

L'emendamento 24 Barnier e altri propone di sopprimere la relazione di valutazione, mentre l'emendamento 25 Tiilikainen e altri desidera precisarla.

Articolo III-311 (Scarico)

L'emendamento 26 Barnier e altri intende coinvolgere gli Stati membri nella procedura di scarico e l'emendamento 27 Voggenhuber e altri vorrebbe precisare la redazione dell'articolo.

SEZIONE 4: DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo III-312 (Regole finanziarie)

Per quanto concerne la procedura di adozione, gli emendamenti 28 Villepin, 29 Hain e 30 Hjelm-Wallén e Petersson desidererebbero sostituire alla procedura legislativa ordinaria una legge del Consiglio adottata a maggioranza qualificata previa consultazione del Parlamento europeo. L'ultimo dei suddetti emendamenti e l'emendamento 31 Michel e altri auspicano che il Consiglio possa deliberare a maggioranza qualificata a partire dall'entrata in vigore della Costituzione e non a partire dal 2007.

L'emendamento 33 Tiilikainen e altri precisa il contenuto delle regole finanziarie.

L'emendamento 29 Hain desidera che il regolamento relativo alle modalità di messa a disposizione delle risorse sia adottato dal Consiglio all'unanimità.

L'emendamento 35 Wuermeling e Altmaier precisa che gli atti adottati in base a tale articolo e all'articolo I-53, paragrafo 4 non possono modificare la ripartizione delle risorse.

Articolo III-315 (Obblighi giuridici)

Mentre l'emendamento 37 Hjelm-Wallén e altri intende sopprimere tale disposizione, gli emendamenti 36 Villepin e 38 Roche propongono di precisarla.

Articolo III-316 (Cooperazione interistituzionale)

Gli emendamenti 39 Brok e altri e 40 Lopes e Lobo Antunes chiedono che gli incontri interistituzionali possano essere convocati anche su iniziativa del Parlamento europeo e del Consiglio. L'emendamento 41 Voggenhuber propone di sopprimere il riferimento alla rappresentanza delle istituzioni da parte dei rispettivi presidenti.

L'emendamento 46 Fischer propone di sopprimere l'articolo.

Articolo III-317 (Lotta contro la frode)

L'emendamento 43 de Vries e de Bruijn non desidera che in questo settore possano essere adottate delle leggi.

L'emendamento 42 Hain propone di reintrodurre l'esclusione delle misure relative all'applicazione del diritto penale nazionale prevista dall'articolo 280 TCE e di cui viene proposta la soppressione a seguito delle disposizioni relative allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Emendamenti orizzontali

Gli emendamenti 14, 18, 23 e 32 Roche ribadiscono il suo sostegno alle disposizioni di bilancio nella misura in cui i meccanismi decisionali per alcuni aspetti della politica agricola restino immutati.

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI - Titolo VI, Capo II : Disposizioni finanziarie

Articolo III-304 (Quadro finanziario pluriennale)

1. Barnier + 3 membri della Convenzione
2. Berès, Duhamel
3. Brok + 25 membri della Convenzione
4. Fischer
5. Hain
6. Palacio
7. de Vries, de Bruijn

Articolo III-306 (Procedura annuale di bilancio)

8. Barnier + 3 membri della Convenzione
9. Bonde
10. de Villepin
11. Farnleitner
12. Hain
13. Hjelm-Wallén + 2 membri della Convenzione
14. Roche
15. Tiilikainen + 5 membri della Convenzione
16. Voggenhuber + 4 membri della Convenzione
17. de Vries, de Bruijn
44. Fischer

Articolo III-307

18. Roche

Articolo III-308 (Struttura del bilancio annuale)

19. Lopes, Lobo Antunes
20. Tiilikainen + 5 membri della Convenzione

Articolo III-309 (Esecuzione del bilancio)

21. de Villepin
22. Hain
23. Roche
45. Fischer

Articolo III-310 (Rendiconto)

24. Barnier + 3 membri della Convenzione
25. Tiilikainen + 5 membri della Convenzione

Articolo III-311 (Scarico)

26. Barnier + 3 membri della Convenzione
27. Voggenhuber + 4 membri della Convenzione

Articolo III-314 (Regole finanziarie)

28. de Villepin
29. Hain
30. Hjelm-Wallén + 2 membri della Convenzione
31. Michel + 4 membri della Convenzione

- 32. Roche
- 33. Tiilikainen + 5 membri della Convenzione
- 34. de Vries, de Bruijn
- 35. Wuermeling, Altmaier

Articolo III-315 (Obblighi giuridici)

- 36. de Villepin
- 37. Hjelm-Wallén + 2 membri della Convenzione
- 38. Roche

Articolo III-316 (Cooperazione interistituzionale)

- 39. Brok +27 membri della Convenzione
- 40. Lopes, Lobo Antunes
- 41. Voggenhuber + membri della Convenzione
- 46. Fischer

Articolo III-317 (Lotta contro la frode)

- 42. Hain
 - 43. de Vries, de Bruijn
-

SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO VI

Capo III: Cooperazioni rafforzate

Gli emendamenti della Parte III riguardanti le cooperazioni rafforzate sono già riportati in una scheda di analisi (cfr. CONV 791/03, del 6 giugno 2003).

Sono esaminati in appresso solo gli emendamenti presentati dopo la suddetta data. Molti di essi sono simili a quelli già contenuti nella scheda di analisi in questione.

Articolo III - nuovo (323 bis o 325 bis = passerelle)

In vari emendamenti si propone che i partecipanti a una cooperazione rafforzata possano decidere di modificare la procedura decisionale prevista nella disposizione della Costituzione che applicano allorché adottano atti in questo contesto. Si tratta sia di cambiare il voto all'unanimità in seno al Consiglio in un voto a maggioranza qualificata, sia di passare da una procedura legislativa speciale alla procedura legislativa ordinaria, analogamente alle passerelle previste all'articolo I-24, paragrafo 4 (em. 1, Fischer; em. 2, de Villepin; em. 3, Michel + 5).

Articolo III - 318 (ex articolo I: settore della difesa)

- Rendere più chiaramente applicabili le disposizioni sulla cooperazione rafforzata nel settore della difesa e abbassare la soglia minima di partecipazione a tre o cinque Stati membri, ferme restando le altre forme di cooperazione di cui all'articolo I-40 e fatta eccezione per l'avvio e la conduzione delle operazioni di gestione delle crisi (em. 4, Fischer; em. 5, de Villepin).
- Rendere applicabili le garanzie istituzionali e le procedure delle cooperazioni rafforzate alle varie forme di cooperazione previste nel settore della difesa, tenendo conto nel contempo delle disposizioni specifiche previste agli articoli I-40 e da III-206 a III-209 (em. 6, Brok + 23 PPE).

- Rendere applicabili le disposizioni in materia di cooperazione rafforzata nel settore della difesa sopprimendo l'articolo III-318. Sopprimere anche le forme di cooperazione specifiche previste agli articoli III-208 e III-209 (em. 9, Tiilikainen + 5).
- Non escludere dal campo di applicazione delle cooperazioni rafforzate l'articolo III-207 relativo all'agenzia per gli armamenti (em. 4, Fischer; em. 5 de Villepin).
- Rendere applicabili le disposizioni in materia di cooperazione rafforzata alla cooperazione "strutturata" prevista all'articolo I-40 (em. 2, Lenmarker).
- Prevedere l'unanimità e l'approvazione dei parlamenti nazionali nella procedura di autorizzazione delle cooperazioni rafforzate nel settore della difesa (em. 1, Bonde).
- Limitare le cooperazioni rafforzate nel settore della PESC all'attuazione di un'azione o di una posizione comune, come previsto dal trattato di Nizza (em. 8, Roche; em. 7, Hain).
- Escludere il settore della PESC dal campo di applicazione delle cooperazioni rafforzate (em. 3, Hjelm-Wallen + 3).
- Nel settore della PESC, reintrodurre l'articolo 27 B del TUE (em. 8, Roche).
- Escludere la PESD dal campo di applicazione delle cooperazioni rafforzate (em. 3, Hjelm-Wallen + 3; em. 7, Haim).

Articolo III - 319 (ex articolo J: condizioni)

- Aggiungere il rispetto del quadro istituzionale unico dell'Unione, conformemente all'articolo 43, paragrafo 1, lettera b) del TUE (em. 3, Farnleitner; em. 4, Roche).

- Rafforzare il ruolo della Commissione, segnatamente permettendole di derogare alle restrizioni previste all'articolo III-319, secondo comma (em. 1, Fischer; em. 2, de Villepin).

Articolo III - 321 (ex articolo L)

- Sopprimere il riferimento alle eventuali condizioni di partecipazione e aggiungere "*incoraggiare e agevolare ..*" (em. 5, Roche).

Articolo III - 322 (ex articolo M: procedura di autorizzazione)

- Alcuni emendamenti sono intesi a facilitare la procedura di autorizzazione prevedendo segnatamente la possibilità del ricorso ad una cooperazione rafforzata non appena la richiesta avanzata da un certo numero di Stati membri è approvata dalla Commissione, salvo decisione contraria del Consiglio a maggioranza qualificata o del Parlamento europeo a maggioranza rafforzata (em. 3, Fischer; em. 4, de Villepin).
- Alcuni emendamenti raccomandano di prevedere la possibilità che la Commissione avanzi una proposta di cooperazione rafforzata, indipendentemente da una richiesta preventiva degli Stati membri (e fatta salva la libera scelta degli Stati membri di partecipare o no) (em. 3, Fischer; em. 4, de Villepin; em. 6, Hübner)
- Nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (o degli "aspetti operativi dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia"), prevedere la possibilità che un gruppo di Stati membri presenti una richiesta direttamente al Consiglio, se la Commissione non sottopone essa stessa una proposta in tal senso (em. 1, Haenel e Badinter; em. 3, Fischer; em. 4 de Villepin). Il Parlamento europeo ne verrebbe informato (verrebbe meno la richiesta di parere conforme), (em. 1, Haenel e Badinter).
- Possibilità per la Commissione di avanzare una proposta derogando al numero minimo di Stati partecipanti (em. 4, de Villepin).

- Nel settore della PESC, possibilità di sollevare la questione dinanzi al Consiglio europeo, il quale delibera all'unanimità (em. 5, Hain; em. 6, Hübner, em. 8, Roche). Decisione di autorizzazione all'unanimità in caso di parere negativo della Commissione (em. 6, Hübner). Ricorso alla stessa procedura prevista in materia di PESC all'articolo III-196 (em. 2, Lang + 3). Consultazione preventiva degli altri Stati membri da parte del ministro degli affari esteri dell'Unione (em. 9, Roche).
- Procedura di autorizzazione all'unanimità in tutti i settori (em. 7, Muscardini).

Articolo III - 323 (ex articolo N: procedura di partecipazione successiva)

- Soppressione della procedura di decisione. La richiesta di partecipazione non può essere che accettata, fatta salva l'adozione delle misure necessarie a tale partecipazione (em. 1, Roche).

Articolo III - 324 (ex articolo O: finanziamento)

- Possibilità di ricorso al bilancio comunitario conformemente alla procedura di autorizzazione (segnatamente maggioranza qualificata, anziché decisione del Consiglio all'unanimità) (em. 1, de Villepin).

Elenco degli emendamenti

Articolo III - nuovo (323 o 325 bis: passerelle)

1. Joschka Fischer
2. de Villepin
3. Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier, Marie Nagy

Articolo III - 318 (ex articolo I : settore della difesa)

1. Bonde
2. Göran Lennmarker
3. Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg Kenneth Kvist
4. Joschka Fischer
5. de Villepin
6. Brok, Azevedo, Akcam, Almeida Garrett, Altmaier, Brejc, Demetriou, Figel, Fogler, Frendo, Kauppi, Lennmarker, Liepina, Maij-Weggen, Piks, Rack, Santer, Szajer, Teufel, Van Der Linden, Van Dijk, Wittbrodt, Wuermeling
7. Hain
8. Dick Roche
9. Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Jari Vilén, Hannu Takkula e Esko Helle

Articolo III - 319 (ex articolo J : condizioni)

1. Joschka Fischer
2. de Villepin
3. Farnleitner
4. Dick Roche

Articolo III - 321 (ex articolo L)

1. Dick Roche

Articolo III - 322 (ex articolo M : procedura di autorizzazione)

1. Hubert HAENEL e Robert BADINTER
2. Rein Lang, Tunne Kelam, Henrik Hololei, Liina Tõnisson, Urmas Reinsalu
3. Joschka Fischer
4. de Villepin
5. Hain
6. Danuta Hübner
7. Cristiana MUSCARDINI
8. Dick Roche

Articolo III- 323 (ex articolo N : procedura di partecipazione successiva)

1. Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier, Marie Nagy

Articolo III- 324 (ex articolo O : finanziamento)

1. de Villepin

SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE III, TITOLO VII : DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo III-326 (ex art. 299: regioni ultraperiferiche)

- Sostituire "dipartimenti francesi d'oltremare " con "regioni ultraperiferiche della Guadalupa, della Guayana, della Martinica, della Riunione, di Mayotte" (*em. 1, de Villepin*).

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria (*em. 2, Kaufmann*)

- Non escludere a priori gli strumenti legislativi. Precisare l'oggetto delle misure adottate dall'Unione (politiche doganali e commerciali, politica fiscale...). (*em. 3, Lopes + 1*)

- Aggiungere un nuovo articolo III-326 bis che preveda un trattamento speciale per le regioni nordiche per quanto riguarda gli aiuti di stato e i fondi strutturali (*em. 4, Tiilikainen + 5*)

Articolo III - 329 (ex art. 283: statuto dei funzionari)

- Cambiare la procedura legislativa ordinaria in procedura legislativa speciale con consultazione del Parlamento europeo (*em. 1, de Villepin; em.9 Fischer*) o soltanto consultazione delle istituzioni interessate (*em. 3, Roche; em. 4, Hjelm-Wallen; em. 6, Hain; em. 7, de Vries + 1; em. 8, Farnleitner*), conformemente alla procedura attuale.

- Introdurre il concetto di servizio pubblico europeo. Consultazione dei sindacati per modificare lo statuto dei funzionari (*em. 2, Gabaglio*)

- Prevedere la consultazione delle istituzioni "*e organi* " interessati (*em. 5, Chabert + 5*)

Articolo III- 331 (ex art. 285: statistiche)

- Nuova formulazione, che indichi in particolare che il sistema statistico europeo comprende il servizio statistico dell'Unione e gli istituti nazionali di statistica, nonché altre autorità responsabili delle statistiche degli Stati membri (*em. 1, De Rossa; em. 3, de Vries + 1*). Sulla stessa linea (*em. 2, Van Lancker + 13; em. 4, Berger + 2*)

Articolo III - 332 (ex art. 287: obbligo di riservatezza)

- Aggiungere un nuovo articolo 332 bis che sancisca il principio della libertà di espressione dei funzionari (*em. 1, Hjelm-Wallen + 5*)

Articolo III - 334 (ex art. 289: sede delle istituzioni)

- Sopprimere l'articolo. Cfr. emendamenti agli articoli III-236 e III-242 che autorizzano il Parlamento e il Consiglio a fissare la sede delle loro istituzioni (*em. 1, Duff*). Sulla stessa linea, (*em. 2, Kaufmann*).

Articolo III - 334 bis: nuovo (simboli dell'identità europea)

- Nuovo articolo relativo alla bandiera, alla moneta, all'inno e al 9 maggio, giornata dell'Unione (*em. 1, Brok + 22*)

Articolo III - 335 (ex art. 290: regime linguistico)

- Prevedere la procedura legislativa ordinaria anziché un regolamento (*em. 1, Kaufmann*)

Articolo III - 338 bis (ex art. 305, paragrafo 2: rapporto con il trattato Euratom)

- Ripristinare l'ex articolo 305, paragrafo 2 del TCE per indicare che la Costituzione non deroga a quanto stipulato dal trattato Euratom (*em. 1, Barnier + 3*)

Elenco degli emendamenti

ART. III-326 (EX ART. 299)

1. de Villepin
2. Yvonne Kaufmann
3. Ernâni Lopes e Manuel Lobo Antunes
4. Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Jari Vilén, Hannu Takkula e Esko Helle

ART. III-329 (EX ART. 283)

1. de Villepin
2. Emilio GABAGLIO
3. Dick Roche
4. Hjelm-Wallén
5. Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarcel Siso
6. Hain
7. De Vries, De Bruijn
8. Farnleitner

ART. III-331 (EX ART. 285)

1. Proinsias De Rossa
2. Anne Van Lancker, Maria Berger, Caspar Einem, Helle Thorning-Schmidt, Olivier Duhamel, Luis Marinho, Elena Paciotti, Carlos Carnero, Vytenis Andriukaitis, Adrian Severin, Jürgen Meyer, Claudio Martini, Proinsias De Rossa
3. De Vries, Bruijn
4. Maria Berger, Caspar Einem, Gerhard Tusek
5. Ivan Korčok, Repubblica slovacca

ART. III-332 (EX ART. 287)

1. Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg, Sig. Göran Lenmarker, Kenneth Kvist, Ingvar Svensson

ART. III-334 (EX ART. 289)

1. Andrew Duff
2. Sylvia-Yvonne Kaufmann

ART. III-334 BIS NUOVO

1. **Brok, Szajer, Akcam, Teufel, Giannakou, Van Der Linden, Lamassoure, Brejc, Demetriou, Figel, Liepina, Santer, Kelam, Kroupa, Tajani, Almeida Garrett, Altmaier, Kauppi, Lenmarker, Maij-Weggen, Rack, Vilen, Würmeling.**

ART. III-335 (EX ART. 290)

1. Sylvia-Yvonne Kaufmann

ART. III-338 (EX ART. 296)

1. Barnier, Vitorino, O'Sullivan e Ponzano
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PROTOCOLLO EURATOM

- Sopprimere il testo del protocollo nel suo complesso (*em. Voggenhuber + 6; em. 8 Bonde - che menziona anche la possibilità di una cooperazione rafforzata – em. 9 Farnleitner*).
- Sopprimere il testo del protocollo e sostituirlo con una frase ai cui sensi le alte parti contraenti convengono di organizzare una conferenza per la revisione del trattato Euratom al più tardi nel 2007 (*em. 1 McAvan + 12; em. 3 Berger + 3*).
- Lasciare invariato il testo del protocollo, ma inserire un nuovo articolo all’inizio del protocollo secondo il quale “*le disposizioni del presente trattato saranno rivedute cinque anni dopo l’entrata in vigore della Costituzione*” (*em. 7 Duff*).
- Lasciare invariato il testo del protocollo, ma aggiungere il testo seguente al primo considerando: “*fino al dicembre 2007, quando entrerà in vigore un nuovo trattato sulle fonti di energia sostenibili (“sustainable”)*” (*em. 6 De Rossa, che fa anche riferimento, per quanto riguarda il secondo considerando, ai valori, agli obiettivi e in particolare allo sviluppo sostenibile*).
- Sopprimere gli articoli 1 e 2 nonché, nell’articolo 6, il riferimento all’articolo 184 al fine di mantenere la Comunità Euratom e la sua personalità giuridica distinta (*em. 10 Fischer*).
- Indicare in un nuovo articolo che le disposizioni della Costituzione non derogano a quanto stipulato dal trattato Euratom e precisare che l’articolo 198, lettera a) non si applica alle Isole FærØer (*em. 5 Hain*).
- Emendamento redazionale (*em. 4 Roche*).

Elenco degli emendamenti

1. McAvan +12 membri della Convenzione
 2. Voggenhuber + 6 membri della Convenzione
 3. Berger + 3 membri della Convenzione
 4. Roche
 5. Hain
 6. De Rossa
 7. Duff
 8. Bonde
 9. Farnleitner
 10. Fischer
-

SCHEMA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

PARTE IV : DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

I. SINTESI DEGLI EMENDAMENTI

La maggior parte degli emendamenti su questa parte riguarda l'articolo IV-6, relativo alla procedura di revisione del trattato che istituisce la Costituzione, e in particolare alla possibilità di prevedere in quest'ultima una procedura di revisione semplificata per talune parti del trattato costituzionale. Alcuni di tali emendamenti propongono la revisione di talune parti della Costituzione da parte del Consiglio europeo a una maggioranza dei 5/6 e con l'approvazione del Parlamento europeo. Fra le parti per cui viene proposta una procedura di revisione più flessibile, figurano o l'intera parte III o la parte III escluse le disposizioni che incidono sulle competenze dell'Unione degli Stati membri; altri emendamenti propongono una procedura di revisione più flessibile per le disposizioni diverse da quelle di cui ai titoli I, II, III e IX della parte I, e da quella della parte II e della parte IV, purché tali emendamenti non incidano sulle competenze dell'Unione né sull'equilibrio delle istituzioni.

Alcuni emendamenti propongono che le modifiche della Costituzione siano adottate alla maggioranza dei 5/6 degli Stati membri e/o che esse entrino in vigore dopo la ratifica da parte dei 4/5 degli Stati membri.

Certi emendamenti propongono di mantenere la procedura attuale ma di prevedere che, in caso di problemi di ratifica in uno o più Stati membri, il Consiglio europeo deliberi a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione, sull'entrata in vigore del trattato di revisione. Per quanto concerne la composizione della Convenzione, taluni emendamenti chiedono che venga prevista la partecipazione in qualità di osservatori della Corte di giustizia, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni, della Corte dei conti o delle parti sociali europee.

II. ANALISI DEGLI EMENDAMENTI

Articolo IV-1 (Abrogazione dei precedenti trattati)

- Aggiungere un riferimento all'abrogazione del trattato Euratom nel 2007 : *Voggenhuber e altri 6*

Articolo IV-2 (Continuità giuridica rispetto alla Comunità europea e all'Unione europea)

- Necessità di revisione di tutta la legislazione dell'Unione al fine di abrogare quanto vi sia di obsoleto o qualora tale legislazione possa essere adottata a livello nazionale o locale (Bonde)
- Sostituire "Comunità europee" con " Comunità europea": (Voggenhuber e altri 4, Berger e altri 2)
- Sopprimere il riferimento alla Corte di giustizia (Kaufmann)

Articolo IV-3 (Campo di applicazione territoriale)

- Sostituire i dipartimenti francesi d'oltremare con un'enumerazione delle regioni ultraperiferiche della Francia. Prevedere modalità di entrata in vigore e di applicazione specifiche per Mayotte: (De Villepin)
- Aggiungere un trattino relativo all'applicazione del trattato costituzionale al Monte Athos (Giannakou)

Articolo IV-4 (Unioni regionali)

- Aggiungere la possibilità di Unioni regionali tra gli Stati membri, oltre al Belgio, al Lussemburgo e ai Paesi Bassi (Berès e altri 6)

Articolo IV-5 (Protocolli)

- Redazione di un elenco di Protocolli allegato alla Costituzione, che venga esaminato dalla Convenzione (Brok e altri 25)

Articolo IV-6 (Procedura di revisione del trattato che istituisce la Costituzione)

- Aggiungere nel paragrafo 2 la necessità di approvazione da parte del Parlamento europeo per quanto riguarda la decisione del Consiglio europeo di non convocare una conferenza intergovernativa: (Berès e altri 4, Gabaglio)
- Aggiungere alla composizione della Convenzione personalità eminenti che abbiano differenti opinioni sull'integrazione europea, nonché rappresentanti della società civile e delle organizzazioni: (Bonde)
- Aggiungere alla composizione della Convenzione il Comitato economico e sociale (Borrell e altri 2, Sigmund e altri 2)
- Precisare il numero di rappresentanti di ciascuna componente della Convenzione, nonché il numero di vicepresidenti. Prevedere che la Conferenza intergovernativa si basi sui risultati della Convenzione (Brok e altri 20; Kaufmann)
- Prevedere come osservatori alla Convenzione rappresentanti del Comitato delle regioni, del Comitato economico e sociale e delle parti sociali europee (Gabaglio)
- Prevedere la partecipazione alla Convenzione in qualità di osservatori di un rappresentante del Presidente della Corte di giustizia, della Corte dei conti, del Comitato delle regioni, del Comitato economico e sociale e del Mediatore (Giannakou)
- Aggiungere la necessità che la Convenzione presenti un progetto alla Conferenza intergovernativa nel termine di un anno (Giannakou)
- Prevedere che l'articolo IV-6 è il solo applicabile alle modifiche della Costituzione (Brok e altri 20)
- Prevedere che le modifiche alla Costituzione entrino in vigore dopo la ratifica da parte dei 4/5 degli Stati membri: (Brok e altri 20)
- Prevedere che la Conferenza intergovernativa decida alla maggioranza dei 5/6 degli Stati membri (Duff)
- Sopprimere la Convenzione (Wuermeling)
- Prevedere una procedura semplificata di adozione e di entrata in vigore delle modifiche della parte III: approvazione da parte dei 5/6 dei membri della Conferenza intergovernativa previa approvazione da parte del Parlamento europeo, che delibera alla maggioranza dei due terzi dei voti espressi (Michel e altri 4)
- Prevedere una procedura più flessibile per le modifiche di talune disposizioni della parte III nei casi in cui non vi siano ripercussioni sulle competenze dell'Unione e degli Stati membri. La Conferenza approva le modifiche alla maggioranza dei 5/6 degli Stati membri. Il Consiglio

europeo decide alla maggioranza dei 5/6 degli Stati membri le modalità di entrata in vigore, previo il parere della Corte di giustizia e l'approvazione del Parlamento europeo (Amato, Brok, Lamassoure, Duff e altri 15)

- Prevedere una procedura di revisione più flessibile per le disposizioni della Costituzione diverse da quelle dei titoli I, II, III e IX della parte I, della parte II e della parte IV, purché tali modifiche non conferiscano nuove competenze all'Unione e non mutino l'equilibrio dei poteri tra istituzioni: modifica da parte del Consiglio europeo alla maggioranza dei 5/6 dei suoi membri, previa approvazione del Parlamento, consultazione della Commissione (e della Banca centrale europea se le modifiche riguardano il settore monetario) e parere della Corte di giustizia. Entrata in vigore delle modifiche due anni dopo la decisione del Consiglio europeo salvo che quest'ultimo decida all'unanimità una data anteriore (Barnier e altri 4)
- Prevedere che la Conferenza intergovernativa decida ai 5/6 degli Stati membri nel caso in cui non vi siano ripercussioni né sulla Carta dei diritti fondamentali né sulle competenze dell'Unione e degli Stati membri. Il Consiglio europeo decide le modalità di entrata in vigore delle modifiche alla maggioranza dei 5/6 degli Stati membri, previo il parere della Corte dei Conti e l'approvazione del Parlamento europeo (Voggenhuber e altri 3)
- Aggiungere al paragrafo 4 che il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione, circa l'entrata in vigore del trattato di revisione e il ritiro degli Stati membri che non hanno proceduto alla sua ratifica (de Villepin, Lequiller)

Articolo IV-7 (Adozione, ratifica e entrata in vigore del trattato che istituisce la Costituzione)

- Prevedere la conclusione di un accordo speciale, che mantenga lo status attuale, con gli Stati membri che non ratifichino una modifica della Costituzione (Bonde)
- Aggiungere un paragrafo alla Dichiarazione da iscrivere nell'atto finale sull'adozione, la ratifica e l'entrata in vigore della Costituzione il quale preveda che, in caso di difficoltà sulla ratifica in uno o più Stati membri, il Consiglio convochi una Conferenza intergovernativa diretta a riesaminare l'articolo 48 del TUE e a consentire l'entrata in vigore della Costituzione (Brok, Duff, Amato)

Nuovo articolo (Simboli dell'Unione)

- Aggiungere un nuovo articolo sui simboli dell'Unione: bandiera, moneta, inno e il 9 maggio quale giorno dell'Unione (Duhamel e altri 5).

Elenco degli emendamenti

1. Voggenhuber + 6 membri della Convenzione
 2. Berger + 2 membri della Convenzione
 3. Bonde
 4. Kaufmann
 5. Voggenhuber + 4 membri della Convenzione
 6. de Villepin
 7. Giannakou
 8. Berès + 17 membri della Convenzione
 9. Brok + 25 membri della Convenzione
 10. Barnier + 3 membri della Convenzione
 11. Berès + 15 membri della Convenzione
 12. Bonde
 13. Borrell + 2 membri della Convenzione
 14. Brok + 20 membri della Convenzione
 15. de Villepin
 16. Duff
 17. Giannakou
 18. Kaufmann
 19. Michel + 4 membri della Convenzione
 20. Sigmund +2 membri della Convenzione
 21. Teufel + 2 membri della Convenzione
 22. Voggenhuber + 3 membri della Convenzione
 23. Wuermeling
 24. Gabaglio
 25. Bonde
 26. Duff
 27. Kaufmann
 28. Fayot + 4 membri della Convenzione
 29. Amato + 3 membri della Convenzione
 30. Amato + 17 membri della Convenzione
 31. Lequiller
 32. Amato + 2 membri della Convenzione
-